

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Bergamo

# PIANO INTEGRATO DI PREVENZIONE E CONTROLLO ANNO 2023

*Rapporto sui risultati delle principali  
attività di prevenzione, controllo  
e promozione della salute  
anno 2022*

**DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA**

**ATS DI BERGAMO**

FEBBRAIO 2023

# INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	<b>4</b>
<b>SINTESI DEI DATI DEMOGRAFICI E SANITARI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO</b> .....	<b>5</b>
<b>SINTESI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO</b> .....	<b>17</b>
<b>RAPPORTO SUI RISULTATI DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, CONTROLLO E PROMOZIONE DELLA SALUTE ANNO 2022</b> .....	<b>24</b>
<b>PIANO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE, CONTROLLO E PROMOZIONE DELLA SALUTE PER L'ANNO 2023</b> .....	<b>63</b>
<b>MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITÀ</b> .....	<b>63</b>
Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive – epidemia Covid-19 .....	63
Vaccinazioni .....	63
Screening oncologici .....	63
<b>PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE DELLA CRONICITA'</b> .....	<b>64</b>
Promozione di stili di vita favorevoli alla salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentali nei contesti di comunità.....	64
Prevenzione delle dipendenze.....	65
<b>IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA – SALUTE E AMBIENTE</b> .....	<b>67</b>
Ambienti di vita.....	67
Acque di balneazione e di piscine .....	68
Sicurezza chimica .....	69
Salute e Ambiente .....	69
Sorveglianza ambientale .....	69
Attività relative a criticità ambientali con possibili impatti sulla salute e controlli sulle aziende che impattano sull'ambiente .....	70
Gestione maxiemergenze in sanità pubblica .....	70
Aziende a Rischio Incidente Rilevante (A.R.I.R.) .....	70
Radioprotezione .....	70
Molestie olfattive.....	71
Siti Contaminati .....	71
Promozione comunicazione e formazione: impatti sulla salute e rischi ambientali .....	71
Collaborazioni in ambito di Epidemiologia Ambientale.....	71
<b>TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORATORE</b> .....	<b>71</b>
Criteri utilizzati per la graduazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori .....	74
Riduzione degli infortuni e delle malattie professionali .....	74
Sostegno alle imprese.....	75
Formazione salute e sicurezza .....	75
Attività di vigilanza e controllo .....	75
Piani specifici di controllo .....	76
Verifiche impiantistiche .....	77
Controlli programmati .....	78
<b>PIANO INTEGRATO DEI CONTROLLI, SICUREZZA ALIMENTARE E TUTELA DEL CONSUMATORE</b> .....	<b>78</b>
Descrizione della dotazione organica al 31/12/2022 .....	79
Formazione .....	81
Anagrafe: categorizzazione per tipologia e grado di rischio; fabbisogno di controllo.....	81
Frequenza dei controlli: capacità di controllo .....	83
Piani mirati.....	85
Piano campioni alimenti .....	86

Ispettorato micologico.....	86
Vigilanza sui fitosanitari.....	86
Acque ad uso potabile.....	87
Igiene della Nutrizione.....	87
Verifica dell'efficacia del Controllo Ufficiale.....	88
<b>LABORATORIO DI PREVENZIONE .....</b>	<b>89</b>
<b>SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE NELL'AREA DELLA PREVENZIONE .....</b>	<b>90</b>
<b>RISORSE UMANE E FORMAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, QUALITA', CERTIFICAZIONE E TRASPARENZA.....</b>	<b>91</b>
Risorse umane .....	91
Il personale nel periodo 2016-2022:.....	92
Formazione .....	92
Sistemi informativi per la prevenzione .....	92
Semplificazione amministrativa per le imprese e raccordo con gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) - portale telematico "www.impresainungiorno.gov.it" .....	93
Qualità e Certificazione.....	94
Trasparenza .....	95

## PREMESSA

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, approvato con l'intesa Stato-Regioni il 6 agosto 2020, evidenzia come gli interventi di Sanità Pubblica siano fondamentali per lo sviluppo economico e sociale di un Paese e che la salute di tutti dipende dalla salute di ciascuno.

La Regione Lombardia, recependo il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, ha approvato con Delibera del Consiglio Regionale 15 febbraio 2022 - n. XI/2395 il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, assumendone la visione, i principi, le priorità e la struttura.

Il Piano individua 10 Programmi Predefiniti e 12 Programmi Liberi regionali, integrati e trasversali, con i quali si intende dare attuazione ai sei Macro Obiettivi e agli Obiettivi Strategici del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025.

I 10 programmi predefiniti hanno caratteristiche uguali e sono vincolanti per tutte le Regioni. Vengono monitorati attraverso indicatori e valori attesi predefiniti, ovvero uguali per tutte Regioni. Si differenziano tuttavia tra regione e regione nella scelta delle azioni, individuate sulla base dei profili di salute ed equità regionale e dell'analisi dei contesti.

I PROGRAMMI LIBERI declinano l'operatività che concorre al raggiungimento degli obiettivi strategici non coperti o coperti in parte dai programmi predefiniti.

I SEI OBIETTIVI GENERALI (macro-obiettivi) fissati dal piano nazionale, messi a fuoco da Regione Lombardia attraverso la sinergia e la proposta di programmi predefiniti e programmi liberi, sono:

1. **MALATTIE CRONICHE NON TRASMISSIBILI** – In questo ambito, si inseriscono tre programmi predefiniti (scuole che promuovono salute, luoghi che promuovono salute, comunità attive) e cinque i programmi liberi. Tra questi: Nutrire la salute (Aumento del consumo di alimenti adeguati sotto l'aspetto nutrizionale da parte dei soggetti fragili), gli screening oncologici, i Primi 1000 giorni di vita con la Definizione del modello lombardo di Home visiting, Conoscenze e strumenti per la programmazione e la prevenzione (Costruzione di Profilo di Salute di Comunità su scala regionale e territoriale) e Prevenzione della Cronicità (promozione e adozione di modelli e percorsi di educazione terapeutica strutturata che coinvolgano il paziente cronico e i suoi caregiver).
2. **DIPENDENZE E PROBLEMI CORRELATI** – Su questo tema sono previsti un programma predefinito e uno libero. In quest'area è di particolare importanza la progettualità in ambito penitenziario: offerta preventiva all'intera popolazione carceraria, sviluppo di programmi preventivi ai detenuti tossicodipendenti, azioni preventive rivolte ai detenuti tossicodipendenti nella fase di scarcerazione
3. **INCIDENTI STRADALI E DOMESTICI** – Anche su questo argomento sono dedicati un programma libero e uno predefinito, con particolare attenzione alla popolazione over 65.
4. **INFORTUNI/INCIDENTI SUL LAVORO, MALATTIE PROFESSIONALI** – La progettualità è modulata in tre programmi predefiniti e due programmi liberi, che traducono il macro-obiettivo 4 del Piano Nazionale di Prevenzione. In particolare, il PP06 - piano mirato di prevenzione consolida il modello organizzativo già praticato negli anni precedenti e che valorizza il contributo delle parti sociali e delle Istituzioni con competenza in materia di SSLL. L'attuazione del Piano Mirato, basato sull'analisi del contesto provinciale, consente di coniugare le attività di controllo con le attività di assistenza, a beneficio soprattutto di quelle imprese che hanno un gap di conoscenze e capacità in materia salute e sicurezza sul lavoro. Gli altri due piani predefiniti, PP07 Prevenzione in edilizia e agricoltura e PP08 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro, hanno valenza regionale e si basano sulla costituzione di tavoli tecnici a composizione tripartita a garanzia di partecipazione piena e responsabile alle strategie di intervento.
5. **AMBIENTE, CLIMA E SALUTE** – Anche le azioni di Regione Lombardia in quest'area si concretizzeranno in un programma predefinito e uno libero.

6. MALATTIE INFETTIVE PRIORITARIE – È l'area dove più numerose saranno le azioni 'libere', ben sette. Particolarmente significativa è l'attività rivolta alle malattie infettive trasmesse dagli alimenti. Considerando l'attualità del momento, grande attenzione è poi rivolta al programma 'Malattie infettive: revisione e aggiornamento del quadro logico del sistema di sorveglianza e controllo, anche in relazione alle attività di preparazione del piano pandemico. Fermo restando il percorso formale di aggiornamento già in essere del Piano pandemico influenzale regionale, così come disposto dal Piano pandemico influenzale nazionale-Panflu.

Il sistema di programmazione, monitoraggio e valutazione che caratterizza i Piani Nazionali e Regionali della Prevenzione, declinato a livello territoriale nel Piano Integrato di Prevenzione e Controllo, rappresenta lo strumento per dare attuazione e concretezza al Livello Essenziale di Assistenza (LEA) per la "Prevenzione collettiva e sanità pubblica", approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 12 gennaio 2017, che si articola nelle seguenti aree di intervento:

- a. sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;
- b. tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati;
- c. sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- d. salute animale e igiene urbana veterinaria;
- e. sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori;
- f. sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale;
- g. attività medico legali per finalità pubbliche.

Il Piano Integrato di Prevenzione e Controllo anno 2023, in attesa di specifici ulteriori obiettivi di interesse regionale, contiene, quindi, la declinazione annuale delle attività e delle azioni di prevenzione sanitaria, alla luce degli elementi indicati in premessa, considerando:

- le attività di prevenzione realizzate nel corso dell'anno 2022;
- la sintesi del contesto socioeconomico di riferimento, i principali indici demografici e l'analisi del profilo epidemiologico;
- la valenza del Piano e la sua coerenza con gli atti di programmazione regionale;
- le risorse umane e strumentali disponibili;
- le forme e le modalità di integrazione interna e di collaborazione intersettoriale e inter-istituzionale;
- l'applicazione dei criteri per la graduazione del rischio;
- la definizione delle priorità verso cui orientare gli interventi di sistema;
- la quantificazione dei volumi attesi di prestazioni, per le diverse attività di prevenzione;
- le azioni innovative da avviare o consolidare;
- le forme e le modalità attraverso cui monitorare e valutare l'avanzamento dei processi e dei risultati, rispetto agli standard definiti.

## **SINTESI DEI DATI DEMOGRAFICI E SANITARI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO**

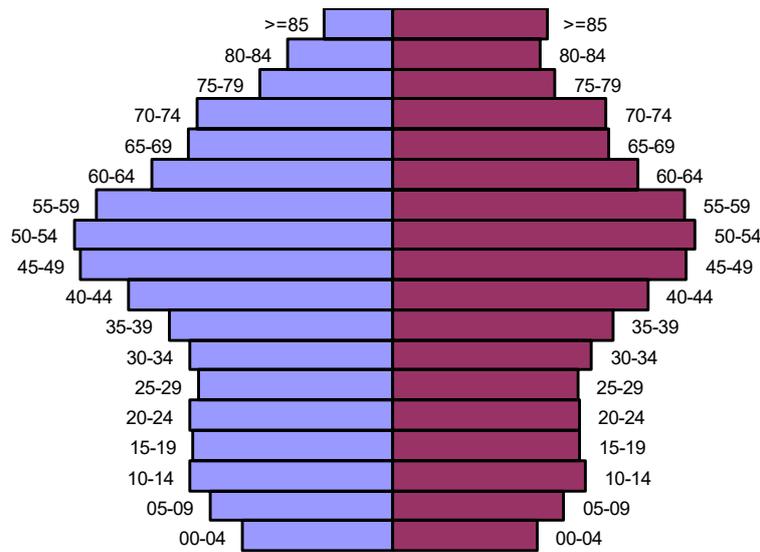
***(Servizio Epidemiologico Aziendale - SEA)***

### • **Demografia** (dati ISTAT 2022)

La popolazione ISTAT al 1° gennaio 2022 è di 1.102.974 abitanti (in diminuzione di 582 unità rispetto al 2021 quando i residenti erano 1.103.556), 3<sup>a</sup> provincia in Lombardia e 8<sup>a</sup> in Italia. Gli abitanti suddivisi per sesso sono 548.272 maschi e 554.702 femmine. Il numero di cittadini stranieri residenti in provincia di Bergamo (ISTAT al 1° gennaio 2022) è di 118.881 e rappresenta il 10,8% della popolazione.

La struttura demografica della popolazione presenta un indice di vecchiaia pari a 159,9, con ulteriore incremento rispetto all'anno precedente (pari a 153,3). L'indice di natalità (2021) è uguale a quello dell'anno precedente (7,0 per 1.000 abitanti). L'indice di mortalità (2021) è in netto calo rispetto a quello dell'anno precedente (14,9) che era dovuto all'impatto del covid-19 sul nostro territorio. L'indice di dipendenza strutturale è in leggero aumento, passando da 54,9 a 55,1.

## Piramide dell'età provincia di Bergamo



### EPIDEMIIA COVID 19

#### Andamento dell'incidenza (tasso di incidenza su base settimanale) – aggiornamento al 31 gennaio 2023

Il monitoraggio del tasso di incidenza rappresenta uno degli indicatori fondamentali nella valutazione dell'impatto epidemico. Il grafico rappresenta questo indicatore per la provincia di Bergamo (su base settimanale, per 1.000 abitanti, dall'inizio della pandemia, congiuntamente al valore assoluto dei nuovi positivi). La tabella successiva dettaglia l'indicatore a partire dalla prima ondata (per 100.000 abitanti). Come si può vedere, il tasso di incidenza dell'ultima settimana ricostruibile (25-31 gennaio 2023) è pari a 40 nuovi casi, negli ultimi 7 giorni, per 100.000 abitanti. Negli ultimi 7 giorni la media giornaliera dei casi incidenti si mantiene pari a 61 nuovi casi contro i 66 della scorsa settimana. L'andamento del quadro epidemico rispecchia, in termini di trend, l'andamento regionale e nazionale. Il Servizio Epidemiologico di ATS continua a garantire il costante monitoraggio giornaliero dell'andamento epidemico.

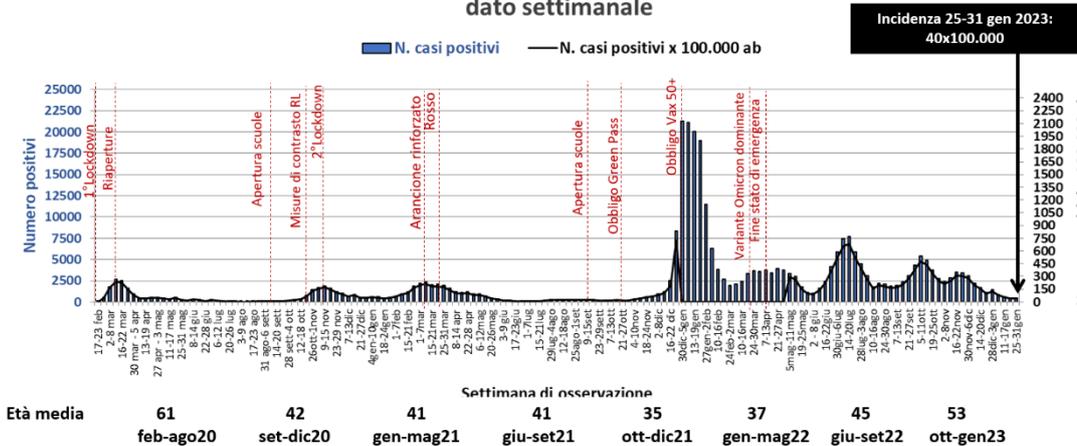
#### Incidenza

#### Nuovi casi positivi tracciati

**453**  
Nuovi casi 25-31 gen 2023

**-7 (-2%)**  
Variazione 25-31 vs 18-24 gen 2023

#### Numero assoluto dei nuovi positivi e tasso su popolazione dato settimanale

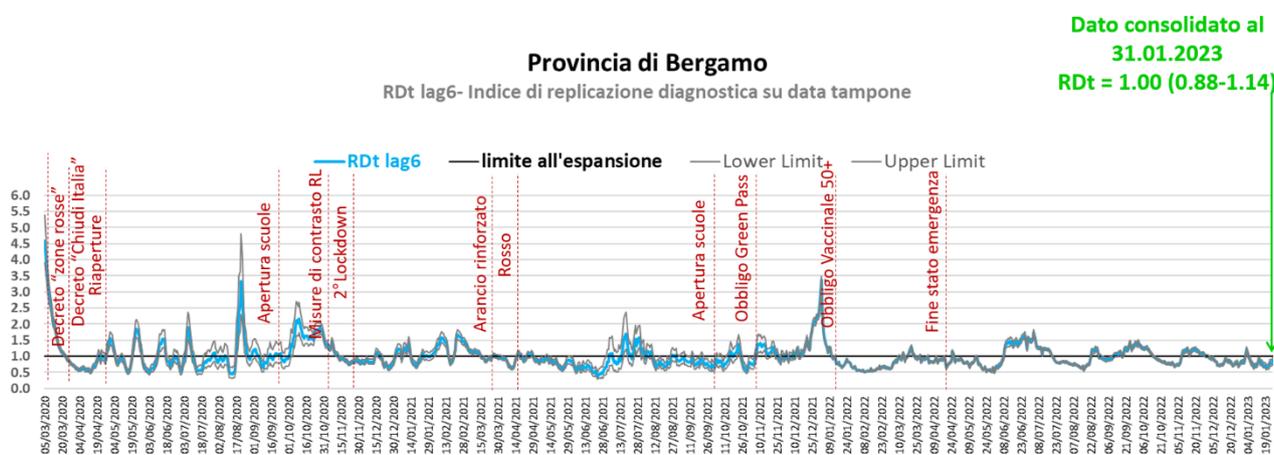


## RDt (indice di replicazione diagnostica) – aggiornamento al 31 gennaio 2023

L'indicatore RDt è una formulazione alternativa all'indicatore Rt; per la valutazione della dinamica dello sviluppo epidemico. Si basa infatti sulla data di esecuzione del tampone diagnostico avente esito positivo e non sulla data ipotetica di contagio. Questa formulazione presenta risultati sostanzialmente sovrapponibili al tradizionale Rt, senza richiedere particolari assunti teorici (fonte: webinar dell'AIE). Entrambi gli indici devono essere letti con molta prudenza quando le frequenze diventano minime e comunque devono essere valutati congiuntamente all'andamento dell'incidenza e degli altri indici epidemici. Il grafico presenta l'andamento di RDt (a lag 4) in provincia di Bergamo a partire da marzo 2020.

L'ultimo valore disponibile (settimana 31 gennaio 2023), coerentemente con i dati di incidenza, evidenzia un valore RDt pari a 1.00 (0.88-1.14), valore che si posiziona in linea con la soglia critica (che si ricorda essere pari ad 1).

### RDt-Indice di replicazione diagnostica fino al giorno 31 gennaio 2023

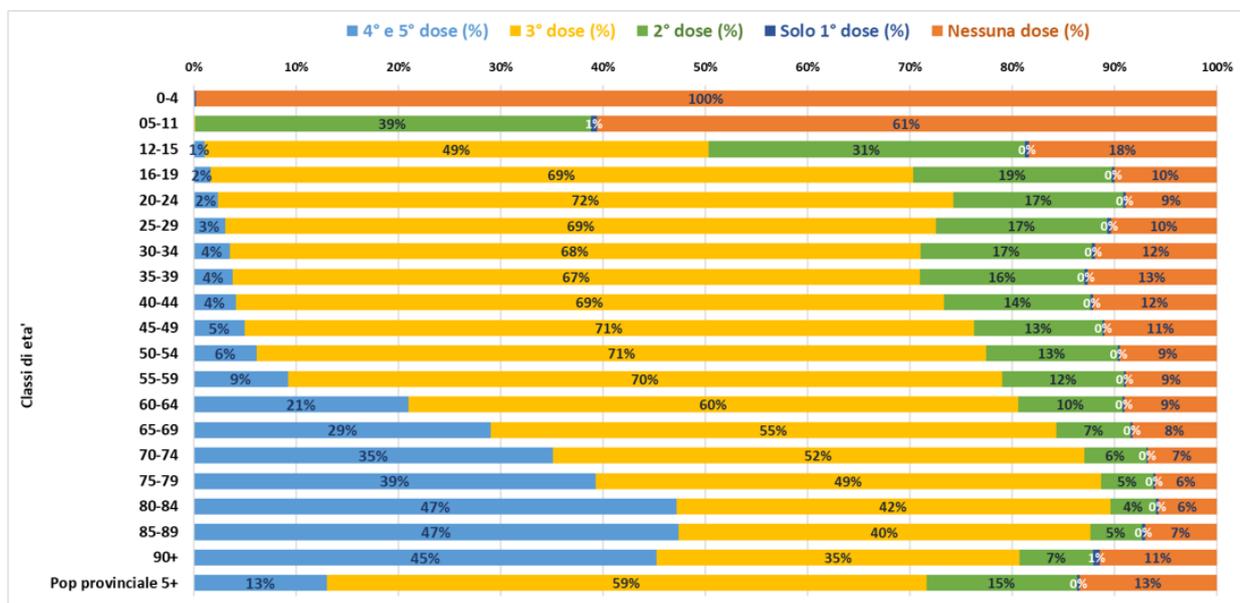


L'indice, dopo diverse settimane di decrescita, mostra la stabilità dei nuovi casi diagnosticati rispetto alla settimana precedente raggiungendo il valore unitario

## ANDAMENTO DELLE VACCINAZIONI: INDICATORI DI COPERTURA DI POPOLAZIONE – aggiornamento al 31 gennaio 2023

Il dato relativo alle somministrazioni vaccinali in provincia di Bergamo al 31 gennaio 2023 riferito alla popolazione target (assistiti residenti e domiciliati di età superiore a 5 anni) pari a 1.085.241 individui è rappresentato dal grafico successivo che evidenzia come le coperture complete (tre dosi ed eventuale quarta) siano pari al 71,6% della popolazione superiore a 5 anni di età. La quarta dose (secondo booster), con la parziale eccezione degli assistiti di età superiore ad 80 anni, presenta coperture molto basse. La quota di non vaccinati è stabile, ormai da mesi, intorno al 13%.

## Condizione vaccinale della provincia di Bergamo – Aggiornamento al giorno 31 gennaio 2023



Pop provinciale 5+	4° e 5° dose	3° dose	2° dose	1° dose	Nessuna dose
1,085,241	141.549	635.739	159.897	2.889	145.167
%	13,04%	58,58%	14,73%	0,27%	13,38%

### ● **La cronicità**

Il quadro demografico della provincia di Bergamo è caratterizzato dal costante aumento della frazione di persone anziane. In generale si assiste al progressivo aumento dell'aspettativa di vita, cui tuttavia si associano un aumento della prevalenza del numero di soggetti anziani affetti da pluripatologie croniche e a lungo termine, congiuntamente a un aumento della fragilità legata alla perdita di abilità fisiche, psicologiche e sociali, spesso in presenza di quadri clinici di grande complessità che mutano continuamente nel corso della storia naturale della malattia. Una dimensione di fragilità di particolare rilevanza è quella riferita alla condizione di non autosufficienza della persona, determinata dall'invecchiamento associato a malattie, o da patologie insorgenti alla nascita o nel corso dell'esistenza che limitano la capacità funzionale e che richiedono alla famiglia la messa in campo, per l'assistenza, di risorse fisiche e psicologiche, oltre che economiche. La situazione quantitativa dei pazienti cronici in provincia di Bergamo è rappresentata dalla tabella seguente (dati al 31 dicembre 2021 ultimi dati disponibili).

Le prime 10 patologie principali, secondo la classificazione di Regione Lombardia, sono descritte dalla tabella seguente.

Classificazione patologica (patologia principale)	N.	%	Rango
IPERTENSIONE ARTERIOSA	87.994	22,5	1
IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI E NON	34.977	8,9	2
DIABETE MELLITO TIPO 2	29.052	7,4	3
NEOPLASIA ATTIVA	21.936	5,6	4
CARDIOPATIA ISCHEMICA	19.535	5,0	5
ASMA	19.154	4,9	6
BPCO	18.554	4,7	7
MIOCARDIOPATIA ARITMICA	16.788	4,3	8
NEOPLASIA FOLLOW-UP	14.708	3,8	9
IPOTIROIDISMO	12.383	3,2	10

- **Mortalità generale e causa-specifica (anni 2018-2020)**

La tabella che segue descrive la mortalità proporzionale per i principali gruppi di patologie, per i maschi e per le femmine. Il COVID è stato considerato come gruppo a sé in quanto il codice identificativo con cui è classificato in ICD-10 (U07.x) è provvisorio e quindi non collocabile in nessuno dei principali gruppi di patologia. Le due tabelle a seguire dettagliano la mortalità per cause tumorali specifiche.

#### Decessi tumorali più frequenti – maschi

patologia tumorale	n.	percentuale sul totale delle morti tumorali %	tasso standardizzato -nuova popolazione standard europea- (x100.000)	tasso grezzo (x100.000)	media annuale
Tumori di bronchi e polmoni	1151	21,1	81,1	69,6	384
Tumori di colon-retto	463	8,5	39,8	28,0	154
Tumori del pancreas	447	8,2	29,5	27,0	149
Tumori del fegato	444	8,1	30,6	26,9	148
Tumori dello stomaco	406	7,4	31,8	24,6	135
Tumori della prostata	401	7,3	42,0	24,3	134

#### Decessi tumorali più frequenti - femmine

patologia tumorale	n.	percentuale sul totale delle morti tumorali %	tasso standardizzato -popolazione standard europea- (x100.000)	tasso grezzo (x100.000)	media annuale
Tumori della mammella	661	15,0	38,1	39,6	220
Tumori di bronchi e polmoni	600	13,6	33,0	35,9	200
Tumori del pancreas	419	9,5	22,8	25,1	140
Tumori di colon-retto	397	9,0	22,4	23,8	132
Tumori dello stomaco	274	6,2	15,6	16,4	91
Tumori del fegato	241	5,5	13,7	14,4	80

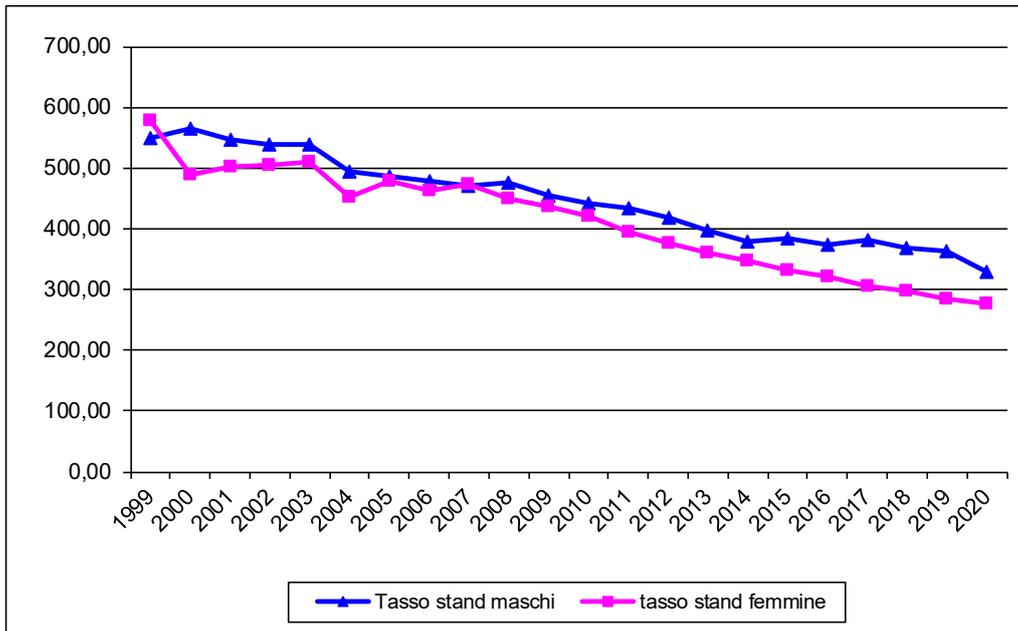
Le tabelle evidenziano come la mortalità maschile sia prevalentemente determinata da cause oncologiche e cardiovascolari; simile osservazione è applicabile anche al genere femminile. Nei maschi, tumori polmonare e cardiopatie ischemiche sono tuttora le cause specifiche più rilevanti. Nelle femmine, le forme ischemiche cardiache e i disturbi circolatori dell'encefalo sono le cause specifiche di maggior peso.

Tra i tumori, per le femmine, oltre al carcinoma mammario, sta sempre più acquistando rilevanza il carcinoma polmonare. Nei maschi, la mortalità per carcinoma polmonare rimane di gran lunga la più rilevante. Particolare rilevanza, in entrambi i generi, è assunta dai tumori dell'apparato gastroenterico (fegato, stomaco e pancreas). I tassi di mortalità per tumore al polmone e alla mammella sono in linea con i rispettivi tassi del nord Italia.

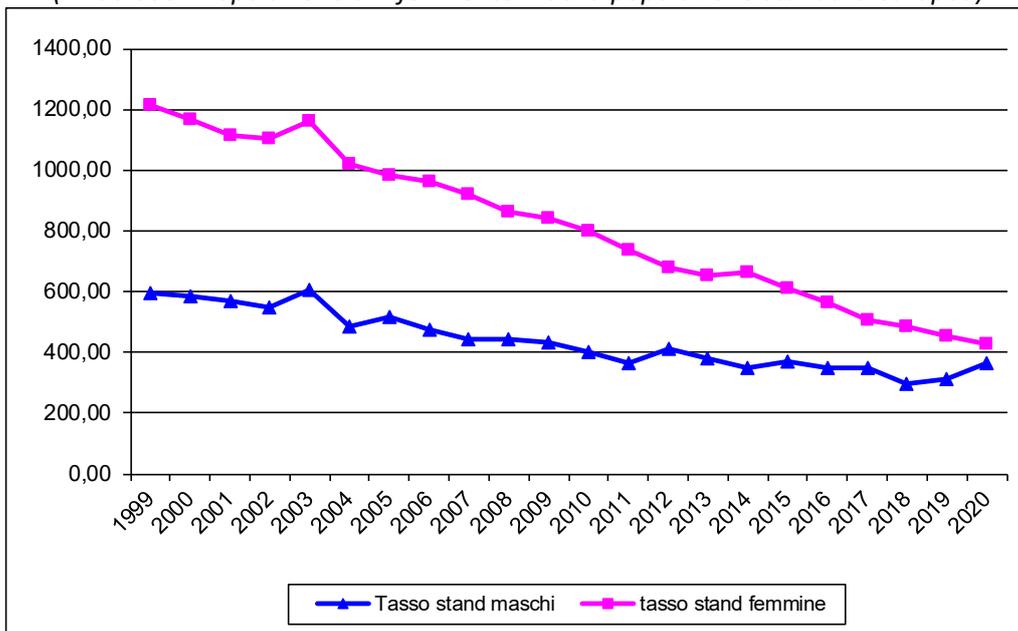
#### **Le tendenze temporali della mortalità**

Per quanto riguarda, nello specifico, le cause tumorali, è rilevante verificare come i trend temporali per genere siano differenziati: negli uomini è in costante flessione, mentre nelle donne è sostanzialmente stabile. I trend relativi alla mortalità per patologie cardiovascolari mostrano invece una costante flessione in entrambi i generi.

Tassi di mortalità per tumori - tasso standardizzato  
(x 100.000 - Popolazione di riferimento: nuova popolazione standard europea)

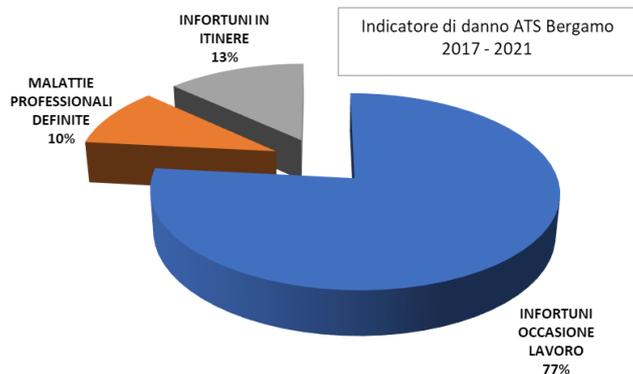


Tassi di mortalità per malattie del sistema cardiocircolatorio - tasso standardizzato  
(x 100.000 - Popolazione di riferimento: nuova popolazione standard europea)



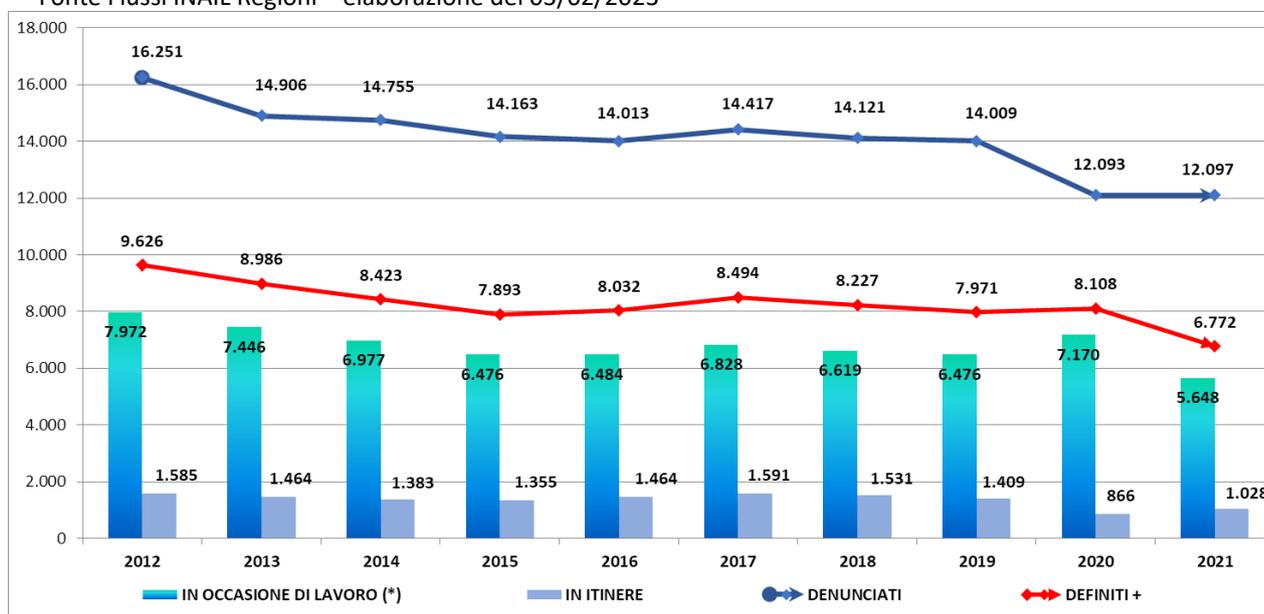
### Infortunati e malattie professionali

La conoscenza del fenomeno infortunistico e tecnopatologico costituisce un elemento fondamentale sia per la programmazione che per la verifica d'efficacia delle azioni di prevenzione intraprese a livello territoriale in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



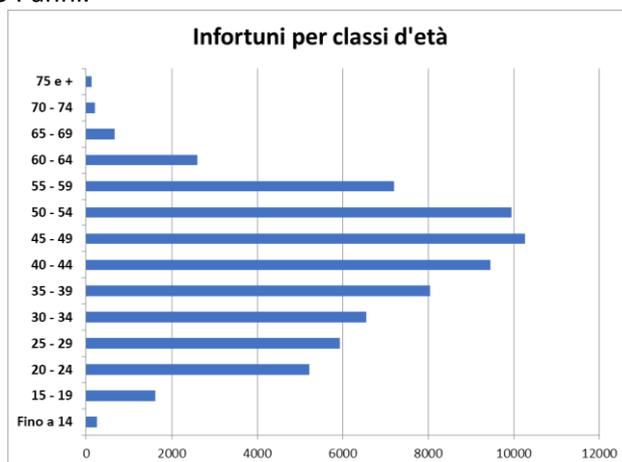
L'analisi dei dati disponibili (fonte Flussi INAIL –Regioni), riferiti al periodo 2012 – 2021, indica una lenta ma costante riduzione del fenomeno infortunistico anche se gli effetti della pandemia da SarsCoV2 rendono poco confrontabili i dati del 2020 con gli anni precedenti.

Fonte Flussi INAIL Regioni – elaborazione del 03/02/2023



(\*) Infortuni in occasione di lavoro, definiti positivamente, esclusi Colf, Studenti, Sportivi

Gli eventi occorsi in occasione di lavoro nel decennio considerato, hanno interessato per l'80% cittadini italiani e per il 20% stranieri rappresentati principalmente da soggetti nati in Marocco (3,4%), seguono con il 2% ciascuno, i nati in Romania, Senegal, Albania e India. In riferimento al genere, risultano coinvolti soprattutto lavoratori maschi 75,7%. La distribuzione per classi di età mostra una prevalenza di casi nelle fasce comprese tra i 40 e i 54 anni.



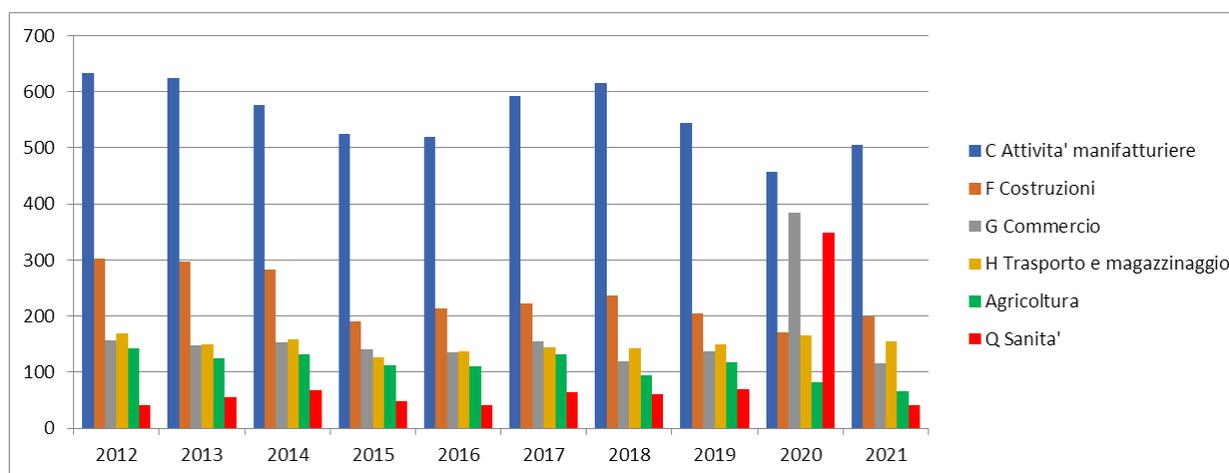
Per valutare l'impatto del fenomeno infortunistico, è necessario analizzarne gli esiti in termini di postumi permanenti, morte, e giornate di assenza dal lavoro. L'analisi degli esiti degli eventi infortunistici in occasione di lavoro, occorsi nel decennio 2012 – 2021, indica che il 65% dei casi ha comportato un'assenza dal lavoro compresa tra i 4 e i 30 giorni, una quota pari a circa il 6% ha comportato assenze comprese tra i 31 e i 40 giorni e in un 10% dei casi l'assenza dal lavoro è stata superiore ai 40 giorni. Una quota complessiva pari al 13,8% dei casi ha riportato esiti permanenti di varia gravità compresa la morte (0,14%). La quota maggiore di infortuni gravi si colloca nel settore dell'industria.

La verifica dei dati relativi agli infortuni gravi occorsi nel decennio indicato mostra un andamento incostante e sono ben evidenti gli effetti della pandemia sui settori maggiormente coinvolti nell'anno 2020, riscontrabili nel picco di casi riscontrati in sanità e commercio. Tra i settori economici maggiormente colpiti da infortuni gravi, nel decennio considerato, spicca il manifatturiero seguito da edilizia, commercio, trasporti/magazzinaggio, agricoltura e sanità.

Infortuni gravi, in occasione di lavoro, definiti positivamente (esclusi Colf, Studenti, Sportivi)  
Settore attività per anno evento  
Regione: Lombardia -ATS di Bergamo  
Data elaborazione: 03/02/2023

Settore attività	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>A Agricoltura</b>	142	124	131	113	111	132	94	117	82	66
<b>I Industria</b>	1.554	1.542	1.499	1.256	1.330	1.463	1.452	1.350	2.025	1.253
<b>S Stato</b>	25	21	40	33	31	24	40	28	18	16
<b>Totali</b>	1.721	1.687	1.670	1.402	1.472	1.619	1.586	1.495	2.125	1.335

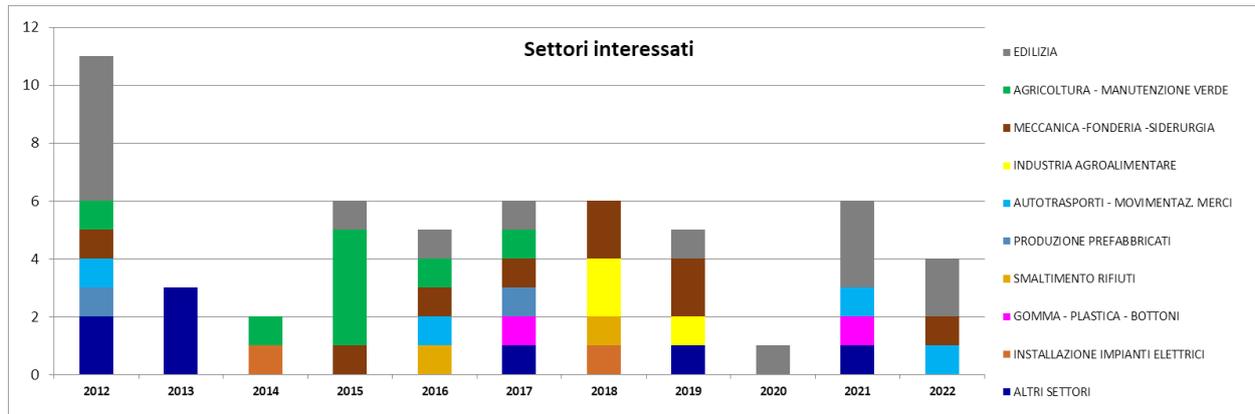
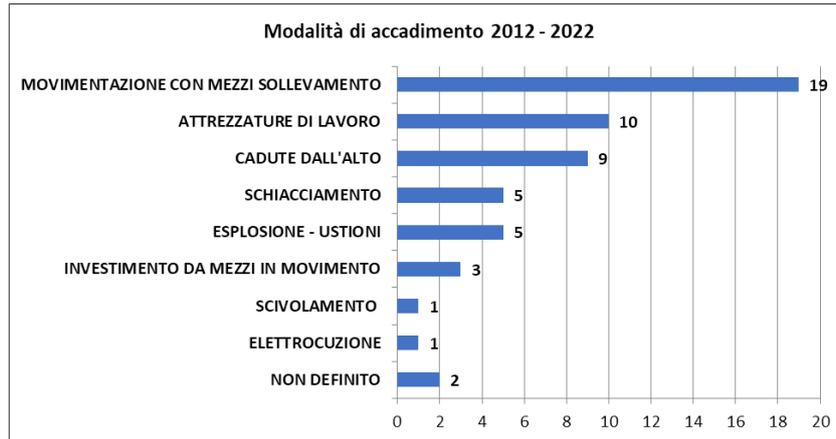
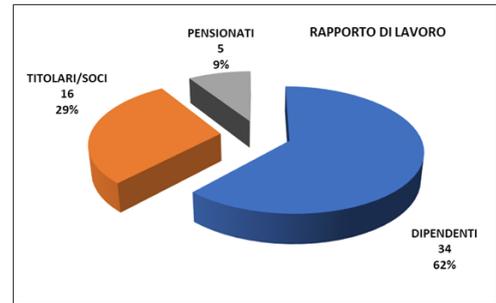
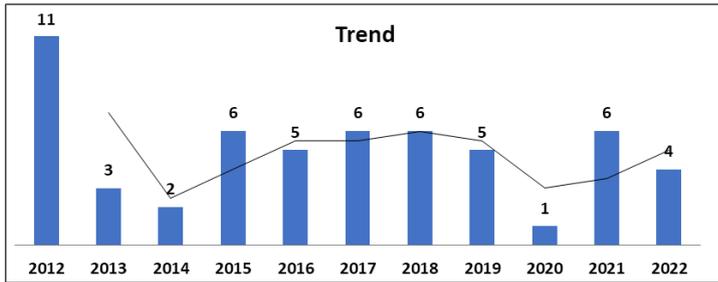
#### Infortuni gravi: distribuzione per principali settori economici



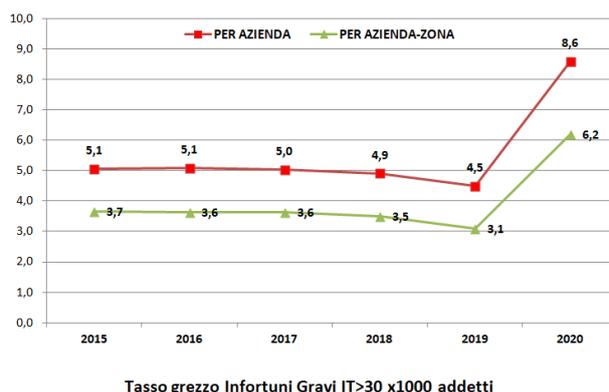
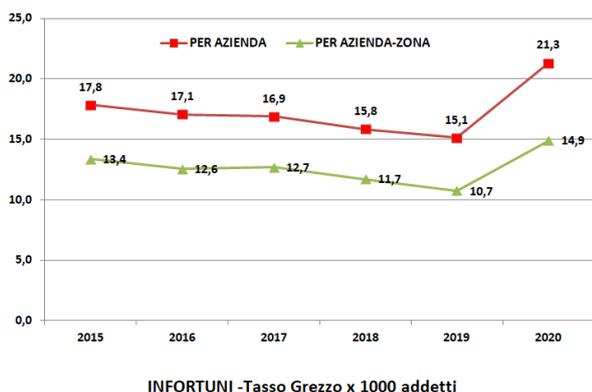
**Infortuni mortali** - I dati risultanti delle indagini per infortuni mortali condotte dal personale ATS, sono annotati in un apposito registro e monitorati sin dal 1999. Si riporta di seguito una sintesi grafica dei casi indagati dall'ATS di Bergamo dal 2012 al 2021.

Il 36% degli infortuni mortali occorsi nel periodo 2012 – 2022 sono avvenuti nel settore manifatturiero con una prevalenza di casi nella metalmeccanica (9 casi); seguono per numerosità di casi il settore delle costruzioni (17 casi), l'agricoltura (8 casi) e i trasporti (4 casi). Le modalità di accadimento principali sono correlate alla movimentazione di materiali e merci con l'utilizzo di mezzi, all'uso di attrezzature di lavoro e alle cadute dall'alto. I lavoratori coinvolti sono per la stragrande maggioranza maschi (96%) di nazionalità italiana. Per quanto concerne il rapporto di lavoro, i casi indagati nel periodo risultano nel 62% dei casi lavoratori dipendenti, nel 29% dei casi titolari o soci e in una quota pari al 9% pensionati.

## INFORTUNI MORTALI ANNI 2012-2022 - CASI INDAGATI DA ATS BERGAMO

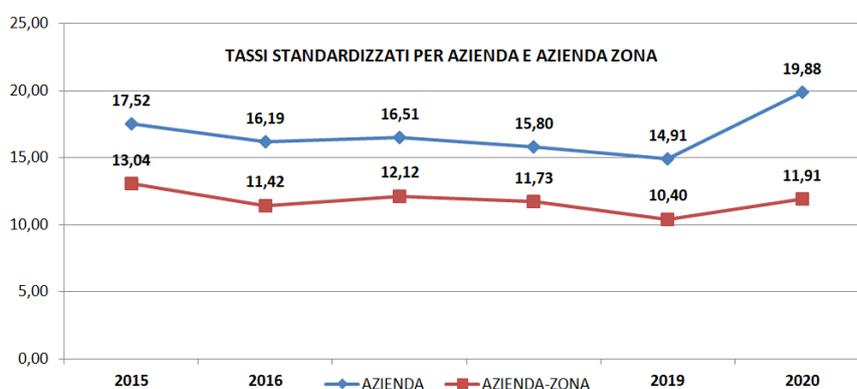


**Indicatori** - L'analisi dei **Tassi d'incidenza** calcolati rapportando il numero degli infortuni riconosciuti dall'INAIL al numero degli addetti INAIL, mostra nel corso degli anni un'evidente riduzione del tasso grezzo calcolato per 1000 addetti. Per il 2020 risulta evidente un'impennata dei tassi legata evidentemente all'impatto della pandemia sul mondo del lavoro. L'incremento risulta evidente anche per le altre province lombarde e per tutta la Lombardia. Il tasso grezzo, calcolato per **"Azienda"** della provincia per l'anno 2020 è salito a 21,3 rispetto al 15,1 x 1000 dell'anno precedente e risulta superiore al tasso medio regionale che è risultato pari a 17. Occorre precisare che entrano nel computo di questi tassi tutti gli infortuni relativi alle aziende bergamasche indipendentemente da dove siano avvenuti. Anche per il tasso degli infortuni gravi appare evidente l'incremento rispetto al 2019. Analizzando i tassi calcolati per **"Azienda-Zona"** ovvero, considerando solo gli infortuni avvenuti nel territorio Bergamasco e riferiti alle aziende della provincia, i tassi risultano decisamente più bassi, come si evince dal confronto indicato nei grafici seguenti sia per il tasso grezzo che per il tasso grezzo degli infortuni gravi.



Per ovviare all'effetto confondente che può derivare da una diversa distribuzione per attività economica degli occupati [ad es.: una elevata prevalenza di settori produttivi quali, edilizia, agricoltura, trasporti, il fenomeno infortunistico potrebbe apparire più esteso rispetto ad aree geografiche con elevata prevalenza di attività di servizi e commercio], è utilizzato il **"tasso standardizzato"** calcolato sugli infortuni riconducibili ad aziende bergamasche e occorsi nel solo territorio provinciale (tasso per Azienda-Zona) e su tutti gli infortuni riconducibili all'azienda compresi quelli accaduti fuori dalla provincia (tasso per Azienda). I tassi standardizzati sono calcolati rapportando gli infortuni dell'anno di riferimento ad una popolazione standard, costituita dagli addetti che hanno svolto attività lavorativa nello stesso anno in cui si sono verificati gli infortuni o dagli addetti che hanno svolto attività lavorativa nel quinquennio in cui rientra l'anno di accadimento degli infortuni. La distribuzione degli addetti è quella dell'intero territorio nazionale appartenenti all'artigianato e industria relativa all'anno o al quinquennio di riferimento, stratificata secondo 48 sottosezioni (ATECO 2007).

Esiste un significativo divario tra il Tasso Standardizzato calcolato per "Azienda-Zona" e quello calcolato per "Azienda". Quest'ultimo ricordiamo, comprende nel calcolo anche gli infortuni avvenuti fuori dal territorio bergamasco e riconducibili alle aziende con sede in provincia di Bergamo.



Per valutare i risultati in termini di guadagno di salute i tassi standardizzati sono adatti al confronto tra popolazioni diverse. Un valore più elevato del tasso standardizzato in una area territoriale rispetto ad un'altra esprime una maggiore occorrenza di infortuni in quella area indipendentemente dalla suddivisione degli addetti per attività economica. L'analisi dei tassi standardizzati calcolati per Azienda e per Azienda-Zona confermano quanto già osservato con i tassi grezzi, infatti, il tasso medio standardizzato per "Azienda" calcolato per il triennio 2018-2020, colloca l'ATS di Bergamo in cima alla classifica lombarda, con valori più alti rispetto alle altre ATS, mentre i tassi calcolati per "azienda-zona" considerando i soli infortuni accaduti nel territorio provinciale, collocano l'ATS di Bergamo, in linea con i dati medi regionali.

<b>Tasso Standardizzato - Tipo Indicatore: Azienda</b>						
<b>Gli infortuni sono riassegnati al territorio in cui ha sede l'azienda, indipendentemente da dove siano avvenuti.</b>						
<b>ATS</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Triennio 2018-2020</b>
<b>ATS di Bergamo</b>	<b>15,84</b>	<b>16,16</b>	<b>15,52</b>	<b>14,59</b>	<b>19,88</b>	<b>16,59</b>
ATS della Montagna	15,54	13,53	13,56	14,44	21,80	16,51
ATS della Val Padana	14,86	15,75	13,98	14,14	21,54	16,39
ATS di Brescia	13,76	13,95	13,30	12,92	17,08	15,07
ATS dell'Insubria	13,28	13,48	12,16	12,19	17,24	13,73
ATS della Città Metropolitana di Milano	13,06	12,76	11,74	11,20	15,23	12,73
ATS di Pavia	13,01	13,44	11,85	10,43	16,06	12,73
ATS della Brianza	13,15	13,54	11,81	11,12	14,88	12,57

<b>Indicatori Tasso Standardizzato - Tipo Indicatore: Azienda-Zona</b>						
<b>Gli infortuni sono quelli avvenuti nel territorio e riferiti alle aziende che hanno sede nel territorio stesso</b>						
<b>ATS</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Triennio 2018-2020</b>
ATS della Val Padana	12,94	13,47	11,85	11,91	19,79	14,35
ATS della Montagna	12,09	10,76	10,80	11,47	19,51	13,80
ATS di Brescia	11,89	11,80	11,40	10,86	14,83	13,01
ATS dell'Insubria	11,32	11,61	10,42	10,42	15,72	12,05
<b>ATS di Bergamo</b>	<b>11,25</b>	<b>11,97</b>	<b>11,57</b>	<b>10,31</b>	<b>11,91</b>	<b>11,28</b>
ATS di Pavia	9,57	10,24	8,96	8,12	12,29	9,74
ATS della Città Metropolitana di Milano	8,41	8,18	7,48	7,24	11,37	8,67
ATS della Brianza	9,25	8,93	8,00	7,50	10,33	8,58

**Malattie Professionali.** Nel periodo 2016 – 2021 risultano registrate da INAIL complessivamente 6.290 denunce di Malattie Professionali. L'analisi di tali denunce mostra una prevalenza di casi nel settore industria e servizi. La distribuzione delle denunce per settore Ateco 2007 mostra una quota prevalente di casi, pari (1.678 – 26,7%) nel settore delle costruzioni, seguono per numerosità di casi denunciati, il settore manifatturiero (1.296 – 20,6%), l'agricoltura (405 – 6,4%), il commercio (260 – 4,1%), la sanità e assistenza sociale (169 – 2,7%), i trasporti e magazzinaggio (155 – 2,5%) e i servizi a supporto delle imprese (122 – 1,9%).

Tra le patologie denunciate in provincia di Bergamo, in linea con i dati regionali e nazionali, prevalgono le patologie muscolo scheletriche, alle quali fanno seguito le ipoacusie da rumore ed i Tumori. Si osserva un calo di denunce per l'anno 2020 riconducibile agli effetti della pandemia anche sulle attività di sorveglianza sanitaria con minore possibilità per i lavoratori di accedere a prestazioni specialistiche necessarie per la diagnosi delle patologie. Dal 2021 si assiste ad un incremento, anche se minimo, delle denunce. Più del 80% delle Malattie Professionali denunciate riguarda lavoratori maschi e in oltre il 50% dei casi si tratta di soggetti con età superiore ai 55 anni. Riguardo alla nazionalità dei lavoratori, il 12% dei casi di malattie professionali denunciate riguarda lavoratori stranieri mentre la quota maggiore 88% riguarda cittadini italiani.

<b>MALATTIE PROFESSIONALI - DENUNCIATE - Totale gestioni</b> (Industria e Servizi, Agricoltura, Conto Stato) - Analisi Gestionale Fonte: INAIL Banca Dati statistica						
	<b>Anno di protocollazione</b>					
<b>Gestione INAIL</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Industria e Servizi	1.142	1.132	1.069	1.124	677	736
Agricoltura	114	93	72	59	22	37
Per conto dello Stato	3	4	3	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>1.259</b>	<b>1.229</b>	<b>1.144</b>	<b>1.184</b>	<b>700</b>	<b>774</b>

<b>MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE</b> INAIL Banca Dati Statistica	<b>n° CASI ANNO DI PROTOCOLLAZIONE</b>					
<b>Settore di attività economica (Sezione Ateco)</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	116	94	72	64	22	37
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	4	3	4	0	1
C Attività manifatturiere	268	198	211	273	168	178
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	6	0	2	1	2	4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	10	6	10	11	8	6
F Costruzioni	359	334	286	281	209	209
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	45	52	46	51	29	37
H Trasporto e magazzinaggio	25	23	27	35	17	28
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6	11	13	11	13	5
J Servizi di informazione e comunicazione	2	0	1	0	0	2
K Attività finanziarie e assicurative	0	2	1	0	0	0
L Attività immobiliari	5	3	5	3	0	3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	13	9	12	9	3	7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	18	27	23	19	18	17
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	11	4	3	10	3	2
P Istruzione	2	1	2	2	1	1
Q Sanità e assistenza sociale	32	24	31	30	26	26
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0	1	3	2	2	8
S Altre attività di servizi	19	18	14	14	12	10
X Ancora da determinare	315	414	376	363	166	192
Per conto Stato	3	4	3	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>1.259</b>	<b>1.229</b>	<b>1.144</b>	<b>1.184</b>	<b>700</b>	<b>774</b>

MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE - INAIL Banca Dati Statistica						
Settore ICD-10	Anno di protocollazione					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)	0	0	1	0	0	0
Tumori (C00-D48)	74	67	54	82	46	49
Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	5	4	8	3	2	4
Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	108	104	111	100	64	66
Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00-H59)	0	1	0	1	1	0
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95)	176	184	177	197	82	98
Malattie del sistema circolatorio (I00-I99)	6	3	3	3	0	1
Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	28	27	31	29	14	17
Malattie dell'apparato digerente (K00-K93)	2	0	1	0	1	1
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	18	21	22	20	6	13
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)	790	769	697	698	468	492
Malattie dell'apparato genitourinario (N00-N99)	0	1	0	0	0	0
Non determinato	52	48	39	51	16	33
<b>Totale</b>	<b>1259</b>	<b>1.229</b>	<b>1.144</b>	<b>1.184</b>	<b>700</b>	<b>774</b>

## Sintesi del contesto socio-economico

### TERRITORIO

La densità abitativa della provincia è di 404 ab./Km<sup>2</sup>, elevata nelle aree urbane di Bergamo con più di 2.000 abitanti/Km<sup>2</sup> e di Dalmine, Seriate e dell'Isola Bergamasca dove è superiore o prossima ai 1.000 abitanti/Km<sup>2</sup>; si riduce poi significativamente nelle aree montane con valori inferiori ai 100 abitanti/Km<sup>2</sup> nella Valle Brembana, nell'Alta Valle Seriana e nella Val di Scalve.

La superficie del territorio provinciale è di 2.731,83 Km<sup>2</sup>, il 64% in area montana, il 12% collinare ed il 24% pianura. I Comuni sono 243 e 6 le Comunità Montane.

DATI CONTESTO DEMOGRAFICO PROVINCIA DI BERGAMO <small>(popolazione residente al 01/01/2022 fonte: ISTAT)</small>	ASST	ASST Papa Giovanni XXIII			ASST Bergamo Est							ASST Bergamo Ovest				totale
	Ambito territoriale	Bergamo	Valle Brembana	Valle Imogna e Villa d'Alme	Seriate	Monte Grumello del Monte	Valle Cavallina	Basso Sebino	Monte Bronzone - Monte Alto Sebino	Valle Seriana	Valle Seriana e Valle di Scalve	Alta Valle Seriana e Valle di Scalve	Dalmine	Bergamasca	Isola	
comuni		6	37	20	11	8	20	12	10	18	24	17	25	18	17	243
popolazione residente		151.919	40.208	52.620	77.453	50.106	54.219	31.620	29.897	95.704	41.877	145.518	135.187	111.369	85.277	1.102.974
superficie (Km <sup>2</sup> )		69,17	643,69	116,12	68,53	75,04	132,39	100,64	104,23	194,51	600,19	116,77	138,18	176,62	195,75	2.731,83
densità (abitanti/Km <sup>2</sup> )		2.196	62	453	1.130	668	410	314	287	492	70	1.246	978	631	436	404

### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Nella provincia di Bergamo sono presenti 1.000 scuole con una popolazione scolastica registrata nell'anno 2020-2021 pari a 165.063. Le scuole statali accolgono 134.774 alunni (1.265 in meno rispetto A.S. 2019-2020), le scuole paritarie 30.289 studenti. Le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado sono equamente distribuite sul territorio e un numero più significativo di strutture si trovano nelle aree di Bergamo, di Treviglio, dell'Isola Bergamasca e della Valle Seriana; le scuole medie superiori sono, invece, in maggior numero nella città di Bergamo e nei comuni limitrofi, così come l'Università degli Studi di Bergamo (circa 23.000 studenti), con sedi nella città capoluogo e Dalmine.

### LAVORO E IMPRESE

Si riportano di seguito alcune informazioni di sintesi sulle imprese e sul mercato del lavoro.

Il numero di lavoratori addetti presenti nel territorio per impresa, al netto del settore pubblico e delle attività dei liberi professionisti è pari a 415.690 addetti (di cui 348.209 dipendenti e 67.481 indipendenti),

impiegati nelle 106.965 localizzazioni attive tra sedi e unità locali del territorio bergamasco (fonte Servizio studi CCIAA BG su dati Infocamere - dati al 31/12/2022).

Il tasso di disoccupazione generale registrato rappresenta il 3,5% della forza lavoro (dato ISTAT anno 2021).

<b>Localizzazioni attive e addetti dipendenti, indipendenti e totali delle localizzazioni attive in provincia di Bergamo suddivise per settori economici - dati al 31/12/2022</b>				
<b>Settori economici</b>	<b>Localizzazioni attive</b>	<b>Addetti dipendenti su localizzazioni</b>	<b>Addetti indipendenti su localizzazioni</b>	<b>Addetti totali su localizzazioni</b>
Agricoltura	5.588	4.852	3.167	8.019
Manifattura	14.861	134.011	8.761	142.772
Costruzioni	19.261	32.395	14.871	47.266
Commercio	24.431	41.177	18.010	59.187
Servizi	42.429	134.576	22.662	157.238
Non Classificate	395	1.198	10	1.208
<b>Totale</b>	<b>106.965</b>	<b>348.209</b>	<b>67.481</b>	<b>415.690</b>

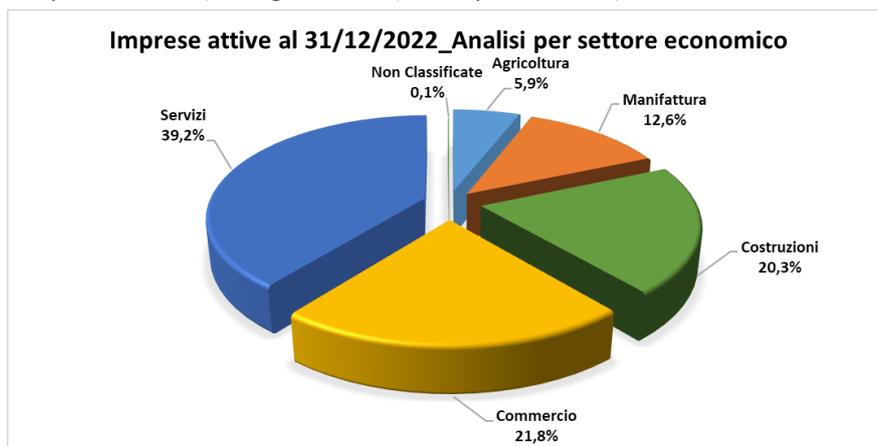
Fonte Servizio studi CCIAA BG su dati Infocamere

Sono 82.946 le imprese attive al 31 dicembre 2022 (dati InfoCamere) con una diminuzione di 1.766 unità rispetto all'anno 2021 (-2,1%).

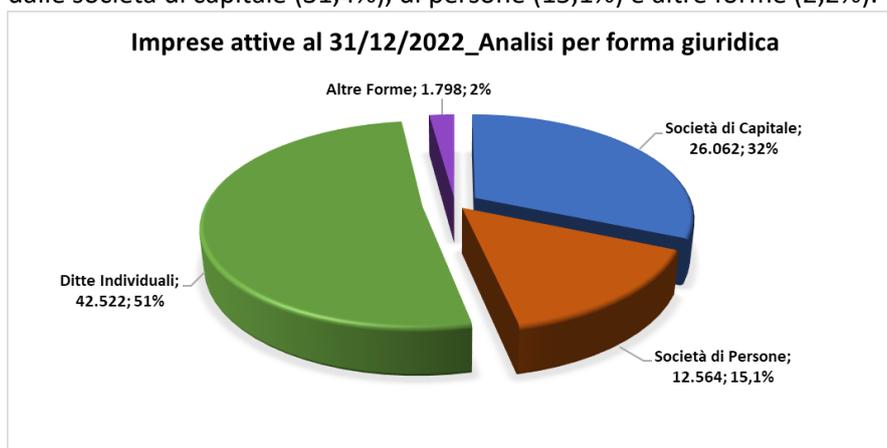
<b>Provincia di Bergamo - Imprese attive</b>						
<b>Codice</b>	<b>Descrizione - Ateco 2007</b>	<b>Imprese Attive 31 dicembre 2021</b>	<b>Imprese Attive 31 dicembre 2022</b>	<b>% su tot. attive</b>	<b>diff. 2021 - 2022</b>	<b>diff. %</b>
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	4.922	4.902	5,9%	-20	-0,4%
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	44	40	0,0%	-4	-9,1%
C	Attività manifatturiere	10.349	10.046	12,1%	-303	-2,9%
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	163	162	0,2%	-1	-0,6%
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	190	186	0,2%	-4	-2,1%
F	Costruzioni	17.562	16.879	20,3%	-683	-3,9%
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	18.864	18.104	21,8%	-760	-4,0%
H	Trasporto e magazzinaggio	2.056	1.974	2,4%	-82	-4,0%
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.743	5.571	6,7%	-172	-3,0%
J	Servizi di informazione e comunicazione	2.053	2.047	2,5%	-6	-0,3%
K	Attività finanziarie e assicurative	2.443	2.463	3,0%	20	0,8%
L	Attività immobiliari	6.294	6.427	7,7%	133	2,1%
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	4.070	4.163	5,0%	93	2,3%
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.162	3.132	3,8%	-30	-0,9%
O	Amministrazione pubblica e difesa	1	1	0,0%	0	0,0%
P	Istruzione	460	481	0,6%	21	4,6%
Q	Sanità e assistenza sociale	645	651	0,8%	6	0,9%
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.128	1.148	1,4%	20	1,8%
S	Altre attività di servizi	4.506	4.491	5,4%	-15	-0,3%
X	Non classificate	57	78	0,1%	21	36,8%
	<b>Totale</b>	<b>84.712</b>	<b>82.946</b>	<b>100%</b>	<b>-1.766</b>	<b>-2,1%</b>

dati Infocamere \_ Movimprese

I settori economici che presentano il maggior numero di imprese attive sono i servizi (32.549 pari al 39,2% delle imprese attive), il commercio (18.104 pari a 21,8%), le costruzioni (16.879 pari al 20,3%), la manifattura (10.434 pari al 12,6%) e l'agricoltura (4.902 pari al 5,9%).



Le imprese individuali rappresentano la configurazione giuridica prevalente delle attività imprenditoriali (51,3%), seguite dalle società di capitale (31,4%), di persone (15,1%) e altre forme (2,2%).



Per quanto riguarda le dimensioni aziendali, le microimprese (fonte: Banca Dati Statistica INAIL anno 2021) rappresentano la quota maggiore del tessuto produttivo Bergamasco e più della metà dei lavoratori assicurati dall'INAIL è occupato in aziende di piccole dimensioni (da 1 a 49 lavoratori). La distribuzione per attività economica delle aziende con lavoratori occupati, mostra una prevalenza nel settore delle costruzioni (15.485; 24,8%), nel commercio (9.884; 15,86%), nel manifatturiero (9.532; 15,29%), seguono le Attività dei servizi di alloggio e ristorazione (4.404; 7,07%) e le Altre attività di servizi (4.021; 6,45%). Diversa è invece la distribuzione dei lavoratori per settore economico; infatti, il 66% (239.180) del totale degli occupati è distribuito in tre settori ovvero, per il 40% nel manifatturiero (145.465), per il 12% nelle costruzioni (44.460), per il 14% nel commercio (49.257).

Anno 2021 Provincia: Bergamo Industria e Servizi/Quadro generale fonte: banca dati statistica INAIL - Aziende assicurate				
Dimensione aziendale	Numero ditte	%	lavoratori occupati	%
Da 1 a 9 lavoratori	56.536	90,71%	102.400	28,29%
Da 10 a 49 lavoratori	4.192	6,73%	81.856	22,62%
Da 50 a 249 lavoratori	848	1,36%	84.128	23,24%
250 lavoratori ed oltre	143	0,23%	93.564	25,85%
Non definito	609	0,98%	0	0,00%
<b>Totale</b>	<b>62.328</b>	<b>100,00%</b>	<b>361.948</b>	<b>100,00%</b>

Anno: 2021 Provincia: Bergamo Industria e Servizi/Quadro generale fonte: banca dati statistica INAIL - Aziende assicurate				
Settore di attività economica (Ateco 2007)	Numero imprese	Numero lavoratori	% ditte	% lavoratori
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	182	544	0,29%	0,15%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	38	332	0,06%	0,09%
<b>C Manifatturiero</b>	<b>9.532</b>	<b>145.463</b>	<b>15,29%</b>	<b>40,19%</b>
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	69	461	0,11%	0,13%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	187	3.663	0,30%	1,01%
<b>F Costruzioni</b>	<b>15.485</b>	<b>44.460</b>	<b>24,84%</b>	<b>12,28%</b>
<b>G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</b>	<b>9.884</b>	<b>49.257</b>	<b>15,86%</b>	<b>13,61%</b>
H Trasporto e magazzinaggio	1.839	18.758	2,95%	5,18%
<b>I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</b>	<b>4.404</b>	<b>10.659</b>	<b>7,07%</b>	<b>2,94%</b>
J Servizi di informazione e comunicazione	1.242	6.328	1,99%	1,75%
K Attività finanziarie e assicurative	562	3.807	0,90%	1,05%
L Attività immobiliari	1.746	2.683	2,80%	0,74%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.347	12.875	5,37%	3,56%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.080	11.486	3,34%	3,17%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	248	4.270	0,40%	1,18%
P Istruzione	403	4.284	0,65%	1,18%
Q Sanità e assistenza sociale	1.128	16.580	1,81%	4,58%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	569	1.455	0,91%	0,40%
<b>S Altre attività di servizi</b>	<b>4.021</b>	<b>9.290</b>	<b>6,45%</b>	<b>2,57%</b>
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico;	11	23	0,02%	0,01%
X Non determinato	5.351	15.269	8,59%	4,22%
<b>Totale</b>	<b>62.328</b>	<b>361.947</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Anno: 2021 Provincia: Bergamo Industria e Servizi/Quadro generale fonte: banca dati statistica INAIL - Aziende assicurate				
Settore di attività economica (Ateco C manifatturiero)	Numero ditte	Numero lavoratori	% ditte	% lavoratori
<b>C 10 Industrie alimentari</b>	<b>569</b>	<b>5.154</b>	<b>5,97%</b>	<b>3,54%</b>
C 11 Industria delle bevande	33	414	0,35%	0,28%
<b>C 13 Industrie tessili</b>	<b>388</b>	<b>7.104</b>	<b>4,07%</b>	<b>4,88%</b>
<b>C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia</b>	<b>541</b>	<b>2.684</b>	<b>5,68%</b>	<b>1,85%</b>
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	59	333	0,62%	0,23%
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	<b>667</b>	<b>3.241</b>	<b>7,00%</b>	<b>2,23%</b>
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	76	1.658	0,80%	1,14%
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	249	2.362	2,61%	1,62%
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	5	36	0,05%	0,02%
<b>C 20 Fabbricazione di prodotti chimici</b>	<b>158</b>	<b>9.713</b>	<b>1,66%</b>	<b>6,68%</b>
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	14	1.893	0,15%	1,30%
<b>C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche</b>	<b>563</b>	<b>13.781</b>	<b>5,91%</b>	<b>9,47%</b>

C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	305	6.281	3,20%	4,32%
<b>C 24 Metallurgia</b>	<b>91</b>	<b>7.006</b>	<b>0,95%</b>	<b>4,82%</b>
<b>C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)</b>	<b>2.682</b>	<b>27.637</b>	<b>28,14%</b>	<b>19,00%</b>
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	184	2.689	1,93%	1,85%
<b>C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche</b>	<b>294</b>	<b>12.170</b>	<b>3,08%</b>	<b>8,37%</b>
<b>C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca</b>	<b>764</b>	<b>23.123</b>	<b>8,02%</b>	<b>15,90%</b>
<b>C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi</b>	<b>41</b>	<b>5.858</b>	<b>0,43%</b>	<b>4,03%</b>
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	76	1.232	0,80%	0,85%
C 31 Fabbricazione di mobili	366	2.803	3,84%	1,93%
C 32 Altre industrie manifatturiere	616	3.789	6,46%	2,60%
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	791	4.504	8,30%	3,10%
totale manifatturiero	9.532	145.465	100,00%	100,00%

Sul territorio della provincia sono presenti alcuni poli e distretti industriali, in particolare nei settori della chimica, della gomma-plastica, della meccanica e del tessile (Isola Bergamasca, Valle Seriana, Treviglio e Caravaggio, Grassobbio e Scanzorosciate, Zanica e Ugnano, Basso Sebino) e 48 Aziende a Rischio di Incidente Rilevante. Le strutture commerciali e ricettive sono dislocate principalmente nella città di Bergamo e Comuni limitrofi e nelle aree a maggior vocazione turistica dei laghi e delle valli montane.

In prossimità della città di Bergamo si trova inoltre l'Aeroporto Internazionale "Il Caravaggio" di Orio Al Serio, scalo in notevole crescita in questi ultimi anni; i dati dell'anno 2022 evidenziano un traffico di 13.155.806 passeggeri (3° aeroporto italiano) e di 20.826.544 kg di merci movimentate.

## LA RETE D'OFFERTA SANITARIA E LE UNITA' D'OFFERTA SOCIOSANITARIE E SOCIALI

Il territorio dell'ATS di Bergamo presenta una rete d'offerta sanitaria ampia e diversificata, con presenza di diversi punti di erogazione in capo a Enti di diritto pubblico e strutture private, articolati tra ambito ospedaliero e rete territoriale, rappresentati dalle 1.367 strutture sanitarie così differenziate:

Strutture Sanitarie	Autorizzate	Accreditate	A contratto
Presidi Ospedalieri di ASST			10
Strutture di ricovero e cura	1	1	12
Strutture di ricovero e cura a ciclo diurno	2	1	
Servizi di Medicina di Laboratorio	1		3
Ambulatori di medicina Sportiva privati		1	8
Ambulatorio di medicina Sportiva pubblico			1
Strutture ambulatoriali private		6	18
Strutture ambulatoriali pubbliche			11
Strutture psichiatriche e NPI private (CRA-CRM-CPA-CPM-CPB-CD)		2	21
Strutture psichiatriche pubbliche (CRA-CRM-CPA-CPM-CPB-CD)			25
Strutture di raccolta sangue associative (* Unità Mobile)	1*	16	
<b>TOT</b>	<b>5</b>	<b>29</b>	<b>109</b>
Fonte PAAPSS – dati al 31/12/2022			

<b>Strutture non accreditate</b>	<b>N.</b>
Odontoiatria monospecialistica	645
Poliambulatorio	389
Studi medici specialistici	90
Studi professionali non medici	100
<b>totale</b>	<b>1224</b>
Fonte DIPS – dati al 31/12/2022	

Le Unità d’Offerta sociosanitarie e sociali presenti sul territorio provinciale sono invece riassunte nelle seguenti tabelle che rappresentano rispettivamente la rete delle 309 UdO sociosanitarie e delle 382 UdO sociali:

<b>Unità d’Offerta sociosanitarie</b>						
<b>tipologia UdO</b>	<b>n. totale UdO abilitate</b>	<b>di cui n. UdO abilitate e accreditate</b>	<b>di cui n. UdO abilitate, accreditate e a contratto</b>	<b>n. totale posti abilitati</b>	<b>di cui n. posti abilitati e accreditati</b>	<b>di cui n. posti abilitati, accreditati e a contratto</b>
RSA	67	67	66	6.476	6.259	5.470
RSD	11	11	11	429	426	412
CDD	23	23	23	570	570	570
CDI	30	29	27	846	833	642
CSS	21	21	19	203	193	168
CF	32	31	31			
SERT/SMI	8	8	8			
INT	6	4	4	256	236	234
RIA AMB-DOM/CDC	5	5	5			
RIA MIN	1	1	1	25	25	25
HOSPICE	6	6	6	64	64	64
C-DOM	36	36				
UCP-DOM	29	28	26			
UOCP	2	2	2	24	24	24
POST ACUTI	4	4	4	49	49	49
DIP-COM	13	13	13	289	289	286
DIP-BIA	13	13	13	55	55	54
DIP-COM SEM	2	2	1	38	38	21
<b>TOTALE</b>	<b>309</b>	<b>304</b>	<b>260</b>	<b>9.324</b>	<b>9.061</b>	<b>8.019</b>
<i>Fonte PAAPSS: dati al 31/12/2022</i>						

Unità d'Offerta sociali	N. UdO Autorizzate	N. posti
Asili Nido	175	5.097
Micro Nidi	30	291
Centri Prima Infanzia	5	92
Nidi Famiglia	23	115
<b>Subtotale Area Prima Infanzia</b>	<b>233</b>	
Centri Di Aggregazione Giovanile	9	258
Centri Ricreativi Diurni	36	
Centro Educativo Diurno	3	38
Comunità Educative	25	219
Comunità Familiari	3	17
Comunità Educativa Diurna	1	10
Comunità Educativa Genitore Figli	0	
Alloggi Per L'autonomia	2	9
Alloggio per Autonomia di Tipo Educativo	4	13
Alloggio per Autonomia Genitore Figli	10	39
<b>Subtotale Area Minori</b>	<b>92</b>	
Comunità Alloggio	1	5
Centri Socio Educativi	16	275
Servizi Di Formazione Dell'autonomia Per Persone Disabili	27	539
<b>Subtotale Area Disabili</b>	<b>44</b>	
Centri Diurni	2	10
Alloggio Protetto per Anziani	8	70
Comunità Alloggio Sociale Anziani (C.A.S.A.)	3	30
<b>Subtotale Area anziani</b>	<b>13</b>	
<b>Totale</b>	<b>382</b>	
Fonte PAAPSS: dati al 31/12/2022		

# RAPPORTO SUI RISULTATI DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, CONTROLLO E PROMOZIONE DELLA SALUTE ANNO 2022

Il Piano Integrato di Prevenzione e Controllo per l'anno 2022 del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, approvato con deliberazione n. 241/2022, è stato trasmesso alla UO Prevenzione della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia con nota prot. U. 0027733 del 15 marzo 2022 e pubblicato sul sito aziendale allo scopo di darne la massima pubblicizzazione e diffusione.

## Medicina preventiva nelle comunità

### **Prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive**

Gli anni 2020 e 2021, a seguito dell'emergenza sanitaria pandemica da Covid-19, hanno determinato la necessità del potenziamento della sorveglianza e prevenzione delle malattie infettive, che aveva già visto dal dicembre 2019 le province di Bergamo e di Brescia interessate da casi di malattia invasiva da meningococco C.

La gestione delle malattie infettive è attuata attraverso la segnalazione nel sistema informativo regionale MAINF, utile ai fini epidemiologici e per la conoscenza dei bisogni del territorio, nonché per valutare l'efficacia delle misure di prevenzione attivate. In particolare, per alcune patologie vengono inoltre attivate sia l'inchiesta epidemiologica che la messa in atto di interventi di profilassi. Dalla fine del 2021 è iniziata una revisione del programma Mainf, a livello regionale, con lo scopo di superare le criticità avute durante la pandemia con gli applicativi attualmente in uso. Dal 1° dicembre 2022 il nuovo gestionale, denominato Sistema di sorveglianza delle Malattie Infettive (SMI), realizzato da un gruppo di lavoro multidisciplinare con la presenza di professionisti di tutte le ATS lombarde, ARIA e 2 software-house, ha sostituito definitivamente il precedente gestionale regionale e pertanto viene utilizzato in modo univoco per la gestione di tutte le malattie infettive, in coerenza con il decreto PREMAL del 07 marzo 2022.

Al fine di condividere le modalità di utilizzo di SMI, sono state realizzate call regionali e riunioni con il personale preposto alla sorveglianza delle malattie infettive. Durante il 2022 il percorso di realizzazione di SMI ha previsto la partecipazione attiva di alcuni operatori nei gruppi di lavoro regionali con il fine di realizzare il nuovo sistema SMI.

### **L'emergenza epidemiologica da COVID-19**

A partire dal 21 febbraio 2020, a seguito dell'emergenza COVID-19, tutti gli operatori del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, in prima istanza quelli sanitari (medici, assistenti sanitari, infermieri) e, viste le dimensioni dell'epidemia, immediatamente a seguire anche le altre professioni sanitarie della prevenzione (tecnici della prevenzione, tecnici di laboratorio biomedico, educatori professionali, dietiste, ostetriche) e il personale amministrativo, sono stati coinvolti, a diverso titolo e competenze, con priorità su ogni intervento preventivo programmato e garantendo gli altri interventi urgenti (infortuni sul lavoro, intossicazioni da monossido di carbonio, altre malattie infettive, ecc.), nella gestione delle attività legate all'evento emergenziale.

In relazione alle fasi dell'epidemia, in coerenza con gli indirizzi ministeriali, regionali e aziendali ricevuti, sono state effettuate le seguenti attività:

- organizzazione e formazione del personale DIPS per la gestione delle attività di sorveglianza sanitaria attraverso la definizione e l'aggiornamento di procedure operative e la predisposizione di flussi dati (fase 1) e la messa a punto e utilizzo del sistema gestionale InvisibleFarm (fase 2);
- organizzazione e formazione di personale esterno al DIPS per la gestione delle attività di sorveglianza sanitaria attraverso la condivisione di procedure e sistemi informativi in uso:
  - studenti di 3 istituti universitari (Facoltà di Ostetricia Università degli Studi Di Bologna, Facoltà di Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Pavia, Facoltà di Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Brescia), da remoto (dal 9 aprile 2020 al 30 aprile 2020);
  - figure professionali amministrative con contratto interinale e figure professionali amministrative e mediche con contratto di collaborazione (Protezione Civile), con varie

proroghe contrattuali durante l'emergenza pandemica fino al 31/03/2022. Al 31/12/2022 risultano in servizio 10 amministrativi interinali a supporto tecnico amministrativo alle attività del DIPS in contesti pandemici ed emergenziali sia correlati al Covid sia allo stato di emergenza nazionale per ingresso profughi dall'Ucraina, a seguito di nuovo contratto di lavoro somministrato per il periodo 21/03/2022 – 31/12/2022 e successiva proroga al 31/07/2023.

- nell'anno 2020 effettuazione di n. 29.251 inchieste epidemiologiche su casi positivi, nell'anno 2021 le inchieste sono risultate n. 50.671, mentre nel periodo 1° gennaio/31 dicembre 2022 n. 244.438.
- Da inizio pandemia alla data del 31 dicembre 2022 risultavano effettuate 324.360 inchieste epidemiologiche\*; (\*A partire dal mese di novembre 2021 le inchieste sono effettuate attraverso una gestione informatizzata del caso, ad eccezione dei soggetti fragili e appartenenti al mondo della scuola per i quali viene effettuata una gestione tradizionale attraverso l'inchiesta epidemiologica sul caso).
- nell'anno 2020 sorveglianza sanitaria su n. 66.642 contatti stretti, nell'anno 2021 sorveglianza sanitaria su n. 89.302 contatti stretti, mentre nel periodo 1° gennaio/30 marzo 2022 la sorveglianza ha riguardato n° 76.500 contatti stretti. Da inizio pandemia alla data del 30 marzo 2022 risultava effettuata sorveglianza sanitaria su 232.444 contatti stretti\*. Dal 31 marzo al 31 dicembre 2022, a seguito della circolare del Ministero della Salute n. 19680 del 30/03/2022, si sono registrati 9.128 soggetti in autosorveglianza. (\*A partire dal mese di novembre 2021 la gestione dei contatti stretti è effettuata in modo automatico a livello informatizzato, ad eccezione dei soggetti fragili e appartenenti al mondo della scuola per i quali viene effettuata una gestione ad hoc).
- attività di reportistica a Regione Lombardia, Direzione Strategica, Ufficio Sindaci e Prefettura;
- riscontri a Regione Lombardia, NAS, Questura, Prefetture italiane, in ordine a richieste circa casi positivi e loro contatti;
- a partire dal mese di aprile 2021 sono riprese le attività settimanali di aggiornamento delle linee guida ministeriali/indicazioni regionali rivolte al personale DIPS, coinvolto nel tracciamento dei contatti, finalizzato all'omogeneizzazione delle modalità operative;
- nell'anno 2020 supporto psicologico a N. 3.270 soggetti (casi positivi e/o loro familiari e operatori sanitari), ca. 5.700 prestazioni (individuali o di gruppo);
- nell'anno 2020 interventi di supporto alla rete territoriale: scuole e psicologi scolastici, RSA, call center UTES e aziende (realizzati 35 incontri con 1.882 soggetti coinvolti);
- messa a disposizione delle scuole di materiali utili alla gestione, con gli studenti, delle difficoltà legate alla pandemia (105 scuole hanno richiesto i materiali);
- organizzazione di laboratori e corsi di formazione per docenti sulla promozione della salute ai tempi del COVID, nel periodo settembre 2020 e maggio 2021 sono state organizzate due edizioni per un totale di 14 incontri; a questi si aggiungono interventi formativi in singoli ambiti territoriali e/o istituti scolastici (10 incontri);
- nel periodo dicembre 2020 e maggio 2021 inserite nel programma WHP due buone pratiche sull'impatto psicologico del COVID e sono stati realizzati, con aziende WHP, 6 incontri informativi per personale e quadri aziendali sugli effetti psicologici a lungo termine della pandemia;
- nel periodo gennaio/maggio 2021, nell'ambito delle attività WHP sul COVID, sono stati organizzati due gruppi di decompressione per personale INAIL, per un totale di 6 incontri;
- organizzazione di laboratori e corsi di formazione per docenti sulla promozione della salute ai tempi del COVID;
- nell'anno 2020 effettuazione, con attività integrata e coordinata con il DPAAPSS, di 146 verifiche con prevalente carattere di audit per la valutazione dei Piani Organizzativi Gestionali predisposti dalle Unità d'Offerta sociosanitaria e di 79 sopralluoghi in strutture sociosanitarie e socioassistenziali per la verifica di protocolli e procedure per la prevenzione del rischio Covid;
- coordinamento del "Pool Nidi" di ATS Bergamo, istituito a seguito delle indicazioni ricevute da DG Welfare e DG Politiche Sociali Abitative e disabilità, con lo scopo di garantire condizioni di sicurezza e di salute delle unità di offerta sociale per la prima infanzia, dare supporto alla riapertura e durante l'esercizio di tali unità d'offerta, rispondere ai quesiti posti dalle famiglie e dai gestori in merito all'emergenza Covid-19 (fase 2).

Allo scopo, redazione, preliminare condivisione con la Coordinatrice del Tavolo delle Referenti dell'Area Infanzia e Famiglia degli Ambiti Territoriali dei Comuni della provincia di Bergamo e con il funzionario

responsabile delle Politiche Sociali della Provincia di Bergamo, del “Documento di indirizzo a supporto della riapertura dell’esercizio 2020/2021 dei servizi educativi della prima infanzia in provincia di Bergamo”, e sua successiva divulgazione a tutti gli Enti Gestori dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia e agli Ambiti Territoriali/distrettuali dei Comuni della provincia di Bergamo, anche per gli aggiornamenti apportati. Condivisione e commento del documento attraverso specifiche videoconferenze, con le UdO prima infanzia e gli Uffici di Piano degli Ambiti Territoriali (rispettivamente in data 25 settembre, 30 ottobre e 9 dicembre 2020, con una partecipazione media di circa 220 partecipanti), e pubblicazione sul sito web aziendale. Predisposizione di specifica casella di posta elettronica [nidi.covidfree@ats-bergamo.it](mailto:nidi.covidfree@ats-bergamo.it) e attuazione delle procedure previste per la sorveglianza sanitaria su casi positivi tra personale addetto e utenti dei servizi educativi per la prima infanzia;

- nel 2021 sono proseguite le attività a supporto delle UdO prima infanzia, presidiando, 7 giorni su 7, la casella [nidi.covidfree@ats-bergamo.it](mailto:nidi.covidfree@ats-bergamo.it), fondamentale per la presa in carico delle segnalazioni dei casi positivi e il tracciamento dei loro contatti, per garantire il supporto a Gestori e Famiglie per l’applicazione di isolamenti e misure quarantenarie; sono state organizzate call informative in data 5 febbraio, 25 marzo, 27 aprile, 2 settembre e 28 ottobre; è stato aggiornato il “Documento di indirizzo per l’esercizio 2020/2021 dei servizi educativi della prima infanzia” nella sua versione del 27 aprile e poi il 10 settembre, reso disponibile sul nuovo sito web di ATS Bergamo; l’attività estiva dei servizi educativi della prima infanzia è stata supportata attraverso specifico documento “Centri estivi ed attività estive scolastiche 2021”, presentato attraverso una call informativa in data 15 giugno 2021 e reso disponibile su sito web;
- nel 2022 proseguono le attività a supporto delle UdO prima infanzia, con presidio costante della casella [nidi.covidfree@ats-bergamo.it](mailto:nidi.covidfree@ats-bergamo.it); continuano le call informative anche nell’anno 2022; è stato aggiornato il “Documento di indirizzo per l’esercizio 2021/2022 dei servizi educativi della prima infanzia”, ed è disponibile sul nuovo sito web di ATS Bergamo;
- nell’anno 2020 esecuzione di n. 895 interventi di sanificazione ambienti/autovetture per prevenzione COVID; nel periodo 1° gennaio/31 dicembre 2021 sono stati eseguiti n. 1.008 interventi di sanificazione ambienti/autovetture per prevenzione COVID; nel periodo 1° gennaio/31 dicembre 2022 sono stati eseguiti n. 284 interventi di sanificazione ambienti/autovetture per prevenzione COVID;
- nell’anno 2020 approvvigionamento e logistica per la distribuzione dei Dispositivi di Protezione Individuale alla medicina territoriale (Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta), alla continuità assistenziale e agli ambulatori pediatrici, alle Unità Speciali di Continuità Assistenziale, all’Ufficio Sindaci per gli Ambiti Territoriali, alle Unità di Continuità Assistenziale Diurna, alle RSA, ADI, CSS, RSD ..., in particolare dal 28 febbraio al 30 dicembre 2020 sono state consegnate 2.224.586 mascherine chirurgiche, 375.621 maschere FFP2, 2.894 maschere FFP3, 105.263 camici/tute, 1.520 saturimetri, 14.589 confezioni di gel per le mani, 187.562 guanti, 249 taniche di disinfettante da 5 litri, 407 respiratori C-pap, 19.874 copricapo, 18.785 soprascarpe e 79.598 occhiali/visiere;
- nell’anno 2021 approvvigionamento e logistica per la distribuzione dei Dispositivi di Protezione Individuale alla medicina territoriale (Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta), alla continuità assistenziale e agli ambulatori pediatrici, alle Unità Speciali di Continuità Assistenziale, all’Ufficio Sindaci per gli Ambiti Territoriali, alle Unità di Continuità Assistenziale Diurna, alle RSA, ADI, CSS, RSD ..., in particolare dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021 sono state consegnate 920.242 mascherine chirurgiche, 380.820 maschere FFP2, 8.580 maschere FFP3, 232.500 camici/tute, 37 saturimetri, 2.400 confezioni gel per le mani, 920.000 guanti, 770 taniche di disinfettante da 5 litri, 6.300 copricapo, 9.400 soprascarpe e 60.690 occhiali/visiere;
- nel periodo 1° gennaio/31 dicembre 2022 approvvigionamento e logistica per la distribuzione dei Dispositivi di Protezione Individuale alla medicina territoriale (Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta), alla continuità assistenziale e agli ambulatori pediatrici, alle Unità Speciali di Continuità Assistenziale, all’Ufficio Sindaci per gli Ambiti Territoriali, alle Unità di Continuità Assistenziale Diurna, alle RSA, ADI, CSS, RSD ..., in particolare dal 1° gennaio al 31 dicembre sono state consegnate 170.400 mascherine chirurgiche, 198.320 maschere FFP2, 982 maschere FFP3, 31.285 camici/tute, 10 saturimetri, 750 confezioni gel per le mani, 125.000 guanti, 32 taniche di disinfettante da 5 litri, 2.000 copricapo, 2.870 soprascarpe e 250 occhiali/visiere;

- gestione delle attività correlate alle disposizioni previste a partire dal DPCM del 7 agosto 2020 e dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 12 agosto 2020 e atti successivi per i rientri e gli ingressi dall'estero di cittadini italiani e stranieri: n. 14.829 comunicazioni nel 2020, n. 16.530 comunicazioni nel 2021, nel periodo 1° gennaio/31 dicembre 2022 le comunicazioni sono state n. 2.282;
  - nel 2021, a seguito dell'ordinanza ministeriale prevista per i rientri da India, Bangladesh e Sri Lanka, sono stati presi in carico per la sorveglianza presso i covid hotel 110 persone;
  - nel mese di agosto 2021 organizzazione di punti tampone presso l'aeroporto internazionale "Caravaggio" di Orio al Serio rivolti all'utenza proveniente dalle regioni Sicilia e Sardegna;
  - nel 2021 sono stati presi in carico n. 7.208 richieste per problemi inerenti al rilascio del green pass, con risoluzione di circa il 95% delle problematiche, dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 sono stati presi in carico 9.347 richieste, di cui il 99% risolte;
  - A partire da gennaio 2022 per 3 settimane istituzione di sportello info-point che ha visto coinvolti 7 operatori per 5 giorni la settimana per rispondere ai bisogni dei cittadini rispetto alle problematiche connesse ai certificati di guarigione e green-pass. Evase più di un migliaio di richieste. Analogamente è stata creata una casella mail che andava a rispondere alle richieste dei cittadini in merito alle problematiche connesse ai certificati di guarigione e green-pass di guarigione che ha visto coinvolti una trentina di operatori. Evase 21.580 richieste.
  - nell'anno 2022 continuano i contatti con le varie istituzioni del territorio (medici, farmacisti, Prefettura, RSA) attraverso partecipazione periodica alle call settimanali con CdRT e con rappresentanza dei pediatri di famiglia;
  - nell'anno 2020 gestione e organizzazione n.14.046 test sierologici;
  - nell'anno 2020 gestione ed esecuzione di n. 63.728 tamponi alle seguenti categorie: casi sospetti, contatti di caso (segnalazione da parte dei MMG in sMAINF), soggetti fragili istituzionalizzati in comunità educative, personale della Questura, Prefettura, Procura, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza. Nel 2021 sono stati complessivamente n. 10.112, mentre nel periodo 1° gennaio/31 dicembre 2022 i tamponi gestiti sono stati n. 1.421.
- Dal 01/10/2021 l'attività di esecuzione tamponi è passata totalmente in carico alle ASST del territorio.

Per l'area della prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, sono proseguite nell'anno 2021 le azioni e gli interventi avviati durante la fase più critica del lockdown e successivamente con la ripresa delle attività; i controlli tradizionali sono stati affiancati da attività di sostegno alle imprese per favorire la corretta applicazione delle misure di prevenzione indicate nei protocolli condivisi nazionali. Sono state attuate le seguenti azioni:

- attività di informazione e sensibilizzazione per l'applicazione del "Protocollo nazionale del 14 marzo 2020 (successivamente aggiornato il 24 aprile 2020) per il contrasto al COVID 19 negli ambienti di lavoro" rivolta al settore produzione e commercio alimenti. Nel corso dell'anno 2020 sono stati individuati e contattati telefonicamente 213 supermercati, 300 imprese alimentari, e 330 negozi di vicinato alimentari, presenti in provincia; hanno risposto 329 aziende afferenti al settore di produzione alimenti e 115 esercizi commerciali (distribuzione alimentare) e su queste attività è stata verificata la conoscenza dei protocolli di sicurezza promuovendone e sollecitandone la corretta applicazione;
- nell'anno 2020 valutazione con invio di nota di riscontro e raccomandazioni per 114 aziende/Enti/strutture che hanno comunicato ad ATS Piani di screening ai sensi della DGR 3131 del 12 maggio 2020, per un totale di 6.746 lavoratori coinvolti;
- collaborazione con le associazioni datoriali per la stesura del protocollo integrativo provinciale per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro (prima edizione aprile e seconda edizione maggio 2020);
- nell'anno 2020 è stata effettuata la predisposizione e diffusione di due istruzioni operative, relative alla segnalazione dei casi COVID sospetti (ai sensi della DGR 3114 del 7 maggio 2020 e all'avvio dei piani di screening ai sensi della DGR 3131 del 12 maggio 2020), inviate tramite mail a 730 medici competenti e alle aziende bergamasche nell'ambito della riunione del comitato provinciale ex art.7 effettuato in remoto il 21 maggio in presenza delle associazioni datoriali e sindacali;
- predisposizione di FAQ per aziende e lavoratori pubblicate sul sito di ATS;
- predisposizione di proposta di protocollo di sicurezza per trasferte per motivi di lavoro in

- collaborazione con Confindustria Bergamo (17 dicembre 2020);
- predisposizione di nota informativa e protocollo per la richiesta di deroga alla quarantena per rientri e ingressi dall'estero per motivi di lavoro regolati da speciali protocolli di sicurezza.
- collaborazione con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL) per la predisposizione di specifiche check list diffuse alle aziende e applicate in fase di ispezione per la vigilanza congiunta effettuata per la verifica dell'applicazione delle misure anti-contagio da parte delle aziende;
- al 31 dicembre 2020 ispezione in 59 aziende unitamente alle forze dell'Ordine e all'Ispettorato Territoriale del Lavoro, a seguito di esposti nell'ambito delle attività coordinate dalla Prefettura di Bergamo, per la verifica dell'applicazione dei protocolli anticontagio;
- è stata diffusa in uno specifico incontro tenutosi il 6 agosto 2020 con le principali associazioni del mondo agricolo, la nota regionale relativa ai lavoratori stagionali e successivamente è stata inviata una nota informativa ai medici competenti, tramite mail, in relazione all'effettuazione degli screening (ricerca RNA) per i lavoratori stagionali assunti in agricoltura per la raccolta/vendemmia;
- i Medici Competenti operanti in provincia sono stati inoltre sollecitati a richiedere le credenziali per procedere alla tempestiva segnalazione dei casi sospetti mediante la piattaforma on line sMAINF. Al 31 dicembre 2020 risultano accreditati un centinaio di medici competenti. Inoltre, per favorire la tempestiva comunicazione dei casi sospetti di COVID anche da parte dei Medici Competenti sprovvisti di credenziali e dei datori di lavoro sprovvisti di medico competente è stata creata una casella di posta dedicata ([psal.covid@ats-bg.it](mailto:psal.covid@ats-bg.it)), dove nell'anno 2020 sono pervenute 796 segnalazioni di casi positivi relativi a lavoratori, per i quali è stata attivata la ricognizione e la gestione dei contatti con il supporto dei Medici competenti e delle aziende.

Nel 2021 il personale è stato direttamente coinvolto nelle attività di indagine epidemiologica e contact tracing in relazione a casi e cluster di Covid in aziende. In particolare, sono state attuate le seguenti azioni:

- gestione delle segnalazioni di problematiche relative alla presenza di casi Covid e cluster di casi in aziende del territorio; in totale nel 2021 sono state gestite 1.299 segnalazioni di casi accertati o sospetti, pervenute alla casella "psal.covid" da parte di aziende, medici competenti e sindacati;
- aggiornate e pubblicate le indicazioni per la stesura dei protocolli speciali di sicurezza necessari ai fini della deroga alla quarantena per i lavoratori che rientrano da trasferte di lavoro all'estero;
- aggiornate e pubblicate le modalità per l'attivazione di test rapidi in setting aziendale;
- valutati e autorizzati 11 protocolli speciali di sicurezza per la deroga alla quarantena al rientro dall'estero;
- predisposto documento esplicativo per le aziende <<aggiornamento istruzione operativa per la segnalazione dei casi e dei contatti ad ATS Bergamo>> discusso e distribuito a tutte le associazioni datoriali e sindacali e all'associazione dei medici competenti nella riunione dell'Organo territoriale di coordinamento tenutasi il 4 marzo 2021;
- invio di informative e aggiornamenti sulle disposizioni Ministeriali e Regionali a tutti i medici competenti operanti in provincia di Bergamo (760) con particolare riguardo a: situazione epidemiologica legata alla presenza di varianti e relative indicazioni per la rapida gestione di cluster aziendali, utilizzo dei test antigenici rapidi, informative sui vaccini;
- definito il <<protocollo d'intesa provinciale per l'estensione della campagna vaccinale anti-covid19 alle aziende bergamasche>> sottoscritto in data 5 maggio dalle parti sociali. È stato predisposto il materiale informativo e il supporto informatico (check-list verifica requisiti, modulo per la presentazione del piano, casella di posta dedicata, piattaforma per la presentazione del piano on-line) divulgato alle aziende tramite le associazioni datoriali e le rappresentanze sindacali convocate in specifiche riunioni "in remoto" effettuate in data 7 e 13 maggio;
- valutati 25 piani aziendali per l'attivazione volontaria di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19 a favore dei lavoratori;
- effettuati 10 sopralluoghi per la verifica di siti aziendali indicati come sedi vaccinali;
- inviata risposta e materiale informativo in evasione a 45 richieste per vaccinazioni anti-covid ai lavoratori pervenute alla casella di posta "vax.aziende";
- ricevute e valutate 60 comunicazioni relative all'attivazione di test rapidi in setting aziendale con indicazioni circa la gestione dei casi positivi rilevati;

- effettuati 71 controlli finalizzati alla verifica dell'applicazione del protocollo anti-Covid-19, in 47 aziende per le quali è giunta segnalazione di sospetti focolai o esposti sulla mancata applicazione dei protocolli anticontagio;
- effettuate ispezioni in 4 aziende unitamente alle forze dell'Ordine e all'Ispettorato Territoriale del Lavoro, a seguito di esposti nell'ambito delle attività coordinate dalla Prefettura di Bergamo per la verifica dell'applicazione dei protocolli anticontagio;
- effettuata attività di supporto e verifica del "protocollo per la ripresa delle manifestazioni presso Fiera di Bergamo con particolare attenzione agli aspetti sanitari" predisposto dall'Ente Fiera PROMOBERG, per la riapertura del polo espositivo in occasione della Fiera di Sant'Alessandro;
- in data 26/10/2021 è stato aggiornato e sottoscritto dalle parti sociali il "protocollo di intesa per la diffusione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" inserendo tra gli obiettivi anche soluzioni organizzative che possano facilitare l'adozione di misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus SarsCoV2 negli ambienti di lavoro;
- in data 25/11/2021 è stata predisposta ed inviata a tutte le associazioni datoriali enti e istituzioni e ai medici competenti una comunicazione avente per oggetto <<misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus SarsCoV2 negli ambienti di lavoro>> al fine di divulgare le indicazioni contenute nella legge del 19 novembre 2021, n. 165 per promuovere in ambito lavorativo campagne di informazione e sensibilizzazione sulla necessità e sull'importanza della vaccinazione anti-SARS-CoV-2.

Nel primo semestre del 2022, stante il mutamento della situazione pandemica e il picco dovuto alla cosiddetta variante omicron, sono state accolte nella casella di posta dedicata – [psal.covid@ats-bg.it](mailto:psal.covid@ats-bg.it), 325 segnalazioni di casi positivi riscontrati in diverse aziende bergamasche. Grazie all'importante copertura vaccinale della popolazione lavorativa, la gestione dei contatti non ha impattato in modo importante sulle aziende. Il personale PSAL ha inoltre contribuito, per quanto di competenza, alla gestione di parte delle segnalazioni pervenute alla casella [sms.covid](mailto:sms.covid).

A supporto delle attività didattiche dell'anno scolastico 2020/2021 e 2021/2022 il Referente per l'attività scolastica ha continuato a garantire il raccordo con l'Ufficio Scolastico Provinciale, partecipando al gruppo di lavoro che ha portato all'aggiornamento del Documento di indirizzo a supporto degli istituti scolastici della provincia di Bergamo per l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021 e 2021/2022 e delle specifiche FAQ rivolte al mondo scolastico. In analogia a quanto attuato l'anno precedente, a maggio 2021 è comunque stato attivato su richiesta dell'Ufficio Scolastico un supporto-assistenza alle scuole secondarie di primo e secondo grado per l'identificazione, applicazione e monitoraggio delle misure di prevenzione anti COVID in occasione degli Esami di Stato (terza media e maturità) di giugno-luglio 2021 che hanno interessato più di 16.000 studenti.

In particolare, per garantire l'esercizio delle attività scolastiche e dei servizi educativi per la prima infanzia, a partire da settembre 2020:

- è stato assicurato il supporto per la riapertura in sicurezza delle scuole, partecipando attivamente sia alle riunioni organizzate dalla Prefettura (sicurezza dei trasporti), sia organizzando incontri specifici con i Dirigenti Scolastici delle scuole statali e paritarie, materne e con i servizi educativi per l'infanzia. Nello specifico da gennaio 2021 alla data del 30 novembre 2021 per le scuole statali e paritarie sono stati effettuati 8 incontri con i Dirigenti Scolastici per un totale di circa 1200 partecipazioni, per le materne paritarie due incontri con 400 partecipanti, e altri 4 incontri in videoconferenza sono stati organizzati con gruppi di Dirigenti Scolastici su tematiche specifiche;
- si è mantenuta attiva, come nel precedente anno scolastico, la casella mail dedicata esclusivamente alle scuole di ogni ordine e grado ([covid\\_scuola@ats-bg.it](mailto:covid_scuola@ats-bg.it)), presidiata quotidianamente 7 giorni su 7 dal personale dei Settori di Prevenzione, con la supervisione del Referente della sicurezza negli Istituti scolastici e dei componenti dell'apposito Gruppo di Lavoro del DIPS. È il canale attraverso il quale si scambiano con le scuole le informazioni relative ai casi di alunni o personale positivi ai tamponi per SARS-CoV-2 e i provvedimenti per le quarantene dei contatti stretti;
- sono state tenute attive, inoltre, due linee telefoniche dirette dedicate esclusivamente a tutti gli istituti scolastici per richieste di informazioni e chiarimenti sulla normativa e sulle modalità di prevenzione del

contagio da SARS-CoV-2 e sulle misure in caso di sospetti contagiati. Le due linee sono presidiate 7 giorni su 7 da alcuni Dirigenti Medici del DIPS appartenenti al Gruppo di lavoro di assistenza alle scuole appositamente costituito in ATS e coordinato dal Referente della sicurezza negli Istituti scolastici;

- è proseguita l'attività di sportello informativo e di assistenza dedicata alle scuole secondarie di secondo grado per gli aspetti di salute e sicurezza degli alunni che svolgono alternanza scuola-lavoro, ora denominata PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), con anche diffusione di un documento di indirizzo con le indicazioni specifiche per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 in queste attività.

Anche per l'Università di Bergamo si è mantenuta attiva una via preferenziale di comunicazione per segnalazioni di casi e richieste di assistenza/informazione, dapprima nel 2020 con incontri tra il Gruppo di Lavoro "Scuole" ed i vertici di UNIBG, poi con l'avvio di una casella mail dedicata esclusivamente all'Università di Bergamo fino a luglio 2021, presidiata quotidianamente da personale del DIPS.

Si è proceduto, inoltre:

- all'aggiornamento del documento di indirizzo per le scuole in occasione dell'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 con le ultime indicazioni sanitarie nazionali e regionali;
- all'aggiornamento degli elenchi dei referenti Covid, dei Medici Competenti e degli RSPP di tutti gli istituti scolastici e dei CFP;
- alla illustrazione e pubblicizzazione della Delibera di Giunta Regionale n. 4319 del 15 febbraio 2021 per le azioni di sorveglianza, percorsi di educazione/sensibilizzazione e avvio della prenotazione dell'offerta di tamponi antigenici per studenti delle scuole secondarie di secondo grado e istituti di formazione professionale. È stata ottenuta l'adesione di praticamente tutti e 90 gli istituti superiori e CFP esistenti in Provincia, che si avvarranno delle circa 150 farmacie aderenti;
- alla promozione e successiva realizzazione di 471 vaccinazioni antinfluenzali spray a studenti volontari di 13 scuole secondarie di secondo grado della zona di Treviglio e del complesso "Gavazzeni" a Bergamo, nel mese di febbraio 2021;
- sono continuate, nel contempo, le partecipazioni al gruppo di lavoro sulla sicurezza dei trasporti scolastici presso la Prefettura;
- è stata attuata una rilevazione-censimento in collaborazione con l'Ufficio Scolastico di Bergamo, delle scuole bergamasche che aderiscono al Piano Estate 2021 promosso dal Ministero dell'Istruzione e delle relative attività che intendono avviare, per poter dare indicazioni operative sulle misure preventive ed organizzare l'assistenza, il contact tracing e il monitoraggio dell'andamento epidemico COVID, in questa fase didattico-socializzante estiva che rappresenta del tutto una novità.
- si è aderito alla proposta di Regione Lombardia di sperimentare dal punto di vista tecnico-organizzativo l'esecuzione di test salivari molecolari per SARS-CoV2 in 11 classi di 4 istituti scolastici (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) del nostro territorio, con buona risposta/adesione degli alunni e famiglie. Sono stati effettuati 791 tamponi tutti hanno dato esito negativo. A conclusione della sperimentazione si ritiene utile segnalare che i tamponi molecolari salivari, seppur più accettati da parte dell'utenza, hanno dimostrato essere poco maneggevoli per la difficoltà a raccogliere correttamente il campione di saliva. Circa l'11% dei test non è stato processato per presenza di saliva insufficiente;
- dopo questa prima fase sperimentale, si è aderito al progetto nazionale "Piano per il monitoraggio della circolazione di SARS-CoV-2 nelle scuole primarie e secondarie di primo grado" che ha preso avvio in data 17/09, il cui target sono gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio nazionale e classificate dalle Regioni/PP.AA. come "scuole sentinella" (fasce di età: 6-11 e 12-14 anni). Alla data del 21/12 risultavano coinvolti 5 Istituti Comprensivi della provincia con 20 plessi aderenti per un totale di 5.373 campioni raccolti. Di questi 4.728 sono risultati negativi, 5 positivi e 640 non idonei. Intorno alla fine del mese di dicembre del 2021, per il riacutizzarsi della pandemia da covid19, il Ministero della Salute ha ritenuto necessario sospendere la campagna di screening nazionale nelle scuole attraverso i tamponi salivari, per non gravare ulteriormente sul carico di lavoro sostenuto dai laboratori di biologia molecolare.

Nel 2022 sono proseguite le attività di assistenza e supporto alle scuole. In particolare:

- da gennaio a maggio 2022 effettuati 14 incontri in videoconferenza con i Dirigenti Scolastici e l'Ufficio

Scolastico Territoriale;

- inviato alle scuole il materiale informativo sull'utilizzo dell'apposito Portale regionale per la segnalazione di casi COVID e loro contatti scolastici, con i relativi aggiornamenti in base alle modifiche derivanti dalle normative nazionali;
  - mantenuta attiva la casella mail dedicata [covid\\_scuola@ats-bg.it](mailto:covid_scuola@ats-bg.it) e fino a giugno 2022 la linea telefonica diretta dedicata;
  - proseguita l'attività di sportello informativo e di assistenza dedicata alle scuole secondarie di secondo grado per gli aspetti di salute e sicurezza degli alunni che svolgono alternanza scuola-lavoro (ora PCTO);
  - inviata a tutte le scuole una nota informativa circa le procedure sanitarie in attuazione da parte di ATS e ASST in favore degli alunni profughi ucraini ai fini del successivo inserimento scolastico (tamponi, visite mediche, ricostruzione anamnestica vaccinale ed esecuzione di vaccinazioni laddove necessario).
  - è stato attivato su richiesta dell'Ufficio Scolastico un supporto-assistenza alle scuole secondarie di primo e secondo grado per l'identificazione, applicazione e monitoraggio delle misure di prevenzione anti COVID in occasione degli Esami di Stato (terza media e maturità) di giugno-luglio 2022 che interessano circa 17.000 studenti. È stato realizzato un incontro informativo con i Presidenti delle Commissioni, sulle misure preventive.
- Per il nuovo anno scolastico 2022-2023 si è provveduto alla predisposizione e diffusione alle scuole di una nota informativa che riassume le misure di prevenzione e le modalità di gestione dei casi e dei contatti COVID scolastici, e di utilizzo dell'apposito portale della Regione. Riattivata, inoltre, la casella mail covid\_scuola a disposizione delle scuole per quesiti e segnalazioni, presidiata da Assistenti Sanitarie.
- Nel mese di settembre 2022, come ogni anno, si è tenuto un incontro informativo rivolto ai Dirigenti Scolastici neoassunti da parte del Referente per la sicurezza delle scuole, nel corso del quale sono stati illustrati i loro principali adempimenti previsti dalla normativa in tema di sicurezza;
  - Tenuto un incontro formativo ai docenti scolastici tutor e referenti per i PCTO, sulla sicurezza (90 partecipanti) da parte del Referente per la Sicurezza delle scuole.

### **Altre malattie infettive**

Nel corso degli ultimi mesi si sono verificati numerosi focolai di malattie infettive che hanno impattato notevolmente sulla salute pubblica e sui carichi di lavoro del Servizio nonché del SIAN. Nello specifico nel mese di giugno si è verificato un focolaio di tossinfezione alimentare legato al Norovirus le cui implicazioni non sono ancora del tutto risolte.

In quel periodo si sono svolte numerose call tra ISS, RL, ente erogatore acqua e ATS per risalire alla contaminazione della fonte da parte del virus. Al fine di contenere il contagio interumano e risalire al microrganismo responsabile del focolaio sono state intervistate 244 persone delle quali 210 sintomatiche. A tutti è stata fornita l'informativa sul norovirus, evidenziando le modalità comportamentali da seguire al fine di contenere la diffusione del contagio soprattutto interumano e il suggerimento di rivolgersi al curante per l'eventuale effettuazione di coprocultura. Sono stati effettuati 96 campionamenti delle acque e 8 alimentari. Si è provveduto all'invio della relazione finale a Regione Lombardia lo scorso settembre.

Nel mese di giugno esordio di focolaio di legionellosi che grazie allo sforzo congiunto tra la UOC Medicina Preventiva nelle Comunità e SISP ha permesso di risalire alla fonte del problema e risolverlo. Specifiche relazioni congiunte sono state inviate in Regione e all'ISS rispetto a quanto occorso. I campioni biologici e ambientali sono stati inviati all'ISS per esami di secondo livello nel mese di settembre, la risposta degli esiti è pervenuta solo poche settimane fa. Il SISP continuerà ad occuparsi del problema per la parte di competenza.

Nel mese di ottobre sono pervenute le risposte dell'ISS.

Dalla fine dello scorso anno si è registrato nel nostro territorio un aumento dei casi di Listeriosi e nel mese di maggio Regione Lombardia ha segnalato che molti dei casi riscontrati nella nostra provincia appartenevano a due cluster (ST 155 e ST 8) di rilevanza nazionale. Nel corso dell'estate si sono effettuati incontri specifici con le AS/Infermiere dedicate alle IE per trovare l'alimento causa della malattia in collaborazione con SIAN e Dip. Veterinario. Nel mese di agosto per ST 155 è stato trovato l'alimento sospetto dell'epidemia da parte di ATS Bergamo che ha permesso di risalire al produttore e di porre in

essere tutti i correttivi che hanno portato già da metà settembre alla regressione del focolaio prima e sua completa risoluzione successivamente.

Tra settembre e ottobre anche per il cluster ST 8 ATS Bergamo ha individuato l'alimento responsabile dello stesso grazie allo sforzo congiunto tra il nostro Servizio, il Dip. Veterinario e il SIAN.

Scabbia: trend in aumento dal mese di settembre per la ripresa delle attività scolastiche anche per il coinvolgimento di numerosi studenti e conseguenti cluster nelle scuole. Lo sforzo degli operatori in questi ultimi due mesi consiste nel contenere la diffusione della malattia attraverso invio di note informative a tutti i contatti, i medici del territorio nonché a specifiche indicazioni fornite ai casi per il corretto rispetto delle indicazioni per il trattamento e le indicazioni sugli interventi di bonifica ambientale.

### **Piano Pandemico**

Da luglio 2022 ATS ha recepito le indicazioni nazionale e regionali, circa la realizzazione del Piano Pandemico Locale PanFlu21-23. Il piano è stato deliberato ad agosto 2022 secondo quanto previsto dalla scadenza regionale. Il piano si sviluppa secondo le fasi pandemiche "INTERPANDEMICA-ALLERTA-PANDEMICA -TRANSIZIONE" nelle quali sono attuate le seguenti azioni chiave:

1. Attività sorveglianza epidemiologica e virologica
2. Valutazione rischio e gravità
3. Servizi sanitari e gestione clinica
4. Analisi delle risorse. Servizi territoriali, ospedalieri e di prevenzione.
5. Misure di prevenzione e controllo dell'infezione, farmacologiche e non.
6. Personale e Formazione
7. Sistemi Informativi

Il Piano di ATS recepisce quello degli altri attori del sistema sanitario regionale e tiene in considerazione l'aeroporto presente sul proprio territorio.

Per la realizzazione del documento sono state effettuate numerose riunioni nei mesi di luglio e agosto 2022 coinvolgendo tutti i dipartimenti aziendali che per le proprie competenze hanno declinato parte del piano e con le tre ASST, le UDO Socio-Sanitarie e i centri privati accreditati.

ATS è stata disponibile ad effettuare consulenze a tutti gli enti che ne facevano richiesta.

Nel mese di novembre 2022 è stata effettuata la prima revisione plenaria interna di quanto scritto nel documento di agosto e sono in corso gli aggiornamenti. Inoltre, in merito all'aeroporto, gestione tamponi, è stata effettuata una riunione specifica con il responsabile sanitario dello stesso per la declinazione degli item di competenza previsti nel piano pandemico.

### **Emergenza Ucraina**

A seguito dello scoppio della guerra in Ucraina, avvenuto nel corso del mese di febbraio 2022, e della conseguente emergenza sanitaria e umanitaria con fenomeno migratorio verso il nostro Paese, è stata istituita presso ATS Bergamo una cabina di regia per la gestione delle azioni di tutela della salute in favore della popolazione residente e dei profughi. La normativa prevedeva, in un primo momento, le visite da parte di personale ATS che ha effettuato in Valle Seriana circa 200 visite e altrettanti tamponi e un centinaio di richieste di visite specialistiche. Altre visite, circa un centinaio, effettuate in Valle Imagna, per lo più a minori. Successivamente la normativa regionale ha attribuito la funzione di visita e tamponi alle ASST, con il supporto anche di personale del DIPS, poi con personale preposto non ATS. Il DIPS sta continuando a gestire l'applicativo regionale dell'Emergenza profughi Ucraini, in particolar modo inserendo le anagrafiche e le visite effettuate c/o ASST PG23.

Da ottobre 2022 il personale medico di ATS sta turnando per garantire le visite ai profughi ucraini presso HUB in sostituzione dei liberi professionisti che hanno ritirato la loro candidatura. Inoltre, le assenze improvvise dei medici incaricati sono state sopperite dai medici di ATS.

L'ATS, da marzo 2022 ha anche collaborato con i tutori dei minori ucraini non accompagnati per finalizzare l'iscrizione al Servizio Sanitario Regionale e garantire le vaccinazioni obbligatorie; sono state realizzate infatti 5 call coinvolgendo non solo i legali ma anche il personale di ASST PAPA GIOVANNI XXII. Con l'avvento della stagione influenzale, ATS si è adoperata ad arginare il cluster epidemico influenzale che si è

manifestato nei centri di accoglienza della Valle Imagna supportando i gestori dei centri e collaborando con i pediatri che nella zona hanno volontariamente preso in carico nel frattempo i minori.

### **Emergenza rientri aerei dalla Repubblica Popolare Cinese (RPC)**

A seguito dell'aumento di casi Covid19 nella RPC per allentamento delle misure restrittive, Regione Lombardia in data 27 Dicembre 2022 informa gli attori del SSR della necessità di rafforzare il livello di attenzione ed individuare tempestivamente nuove varianti che costituiscono un rischio di recrudescenza epidemica a livello locale tra i passeggeri di voli aerei che rientrano a Malpensa dalla RPC fornendo alle ATS le prime indicazioni operative per l'attività di testing e gestione delle positività dei passeggeri. Ulteriori disposizioni sono state fornite dal Ministero della Salute con un'ordinanza datata 28 Dicembre 2022 in cui, più nel dettaglio, venivano disciplinati: l'obbligo di presentazione all'imbarco all'autorità competente per i controlli, certificato di test negativo al covid19 effettuato nelle 48/72ore antecedenti il volo e l'obbligo di sottoporsi a tampone all'arrivo in Italia al momento dello sbarco o entro le 48 ore successive presso punti tampone del SSR di riferimento. Nella medesima ordinanza il Ministro predisponendo la priorità di somministrazione di un test antigenico, e se positivo, un successivo test molecolare con sequenziamento, qualora anche questo avesse esito positivo. Per questi casi il Ministro ribadiva l'applicazione delle norme di isolamento secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti sul territorio nazionale. In data 31/12/2022 con circolare n.51961 "Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso Covid19" sono state normate le tempistiche di isolamento per i casi confermati con specifica per i cittadini che abbiano fatto ingresso in Italia dalla RPC nei 7 giorni precedenti il primo test positivo. Per questo target di viaggiatori l'isolamento può concludersi solo a seguito di tampone negativo effettuato secondo le tempistiche previste.

Il personale di ATS ha preso in carico e gestito i 3 cittadini positivi in arrivo da RPC per competenza territoriale, identificati con setting tampone "20\_VIAGGI", e i contatti stretti fornendo le informazioni previste dalla medesima circolare.

### **Vaccinazioni**

#### Campagna vaccinale per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2/COVID-19.

Il razionale e la modalità di attuazione della vaccinazione sono definiti nei documenti "Vaccinazione anti SARS Cov2/Covid-19" Piano strategico di cui alla nota 20114 del 16/12/2020 del Ministero della Salute, nella nota 0042164 del 24/12/2020-DGPRES-DGPRES-P, avente ad oggetto "Raccomandazioni per l'organizzazione della campagna vaccinale contro SARS-CoV-2/COVID-19 e procedure di vaccinazione" e dalla circolare regionale n°.G1.2020.0043702 del 24/12/2020 con oggetto: Piano Vaccinale anti-Covid 19 Regione Lombardia.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. XI/4353 del 24 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Regionale Vaccini per la Prevenzione delle Infezioni da SARS-Cov2 ed in seguito, con deliberazione di Giunta Regionale n. XI/4384 del 3 marzo 2021, sono stati individuati i punti vaccinali in attuazione della citata DGR XI/4353/2021.

La Direzione Generale Welfare con circolare protocollo G1.2021.0014492 dell'8 marzo 2021 ha definito il modello organizzativo dell'attività vaccinale regionale per la prevenzione delle infezioni da SARS-Cov2.

ATS Bergamo con deliberazione n. 132 del 19 febbraio 2021 ha istituito il tavolo di coordinamento interdipartimentale ATS "VACCINI ANTI COVID", linee di intervento e nomina componenti.

A partire dal 20 settembre 2021 è stata avviata la somministrazione, in tutta Italia, della dose aggiuntiva di vaccino anti COVID-19 alle persone trapiantate e immunocompromesse.

Dal 27 settembre 2021 via libera alla somministrazione di dosi di richiamo "booster", progressivamente, a favore delle seguenti categorie: persone di 80 anni e più, personale e ospiti dei presidi residenziali per anziani, esercenti le professioni sanitarie e operatori di interesse sanitario, persone con elevata fragilità motivata da patologie concomitanti/preesistenti di età uguale o maggiore di 18 anni, persone di 60 anni e più.

Il 22 novembre 2021 è iniziata la somministrazione della dose "booster", con vaccino a m-RNA, anche alle persone di età compresa tra i 40 e i 59 anni.

A partire dal 1° dicembre 2021, la somministrazione della dose "booster" è stata estesa anche alle persone a partire dai 18 anni di età.

Sempre a partire dal 1° dicembre è stata autorizzata dall'AIFA la somministrazione del vaccino Comirnaty ai bambini tra 5 e 11 anni, in dose ridotta. Le prenotazioni sono partite in data 12 dicembre sempre sul portale regionale dedicato alle vaccinazioni Covid e le inoculazioni hanno avuto inizio il 16 dicembre.

Con Circolare n. 1254 del 5 gennaio 2022 il Ministero della Salute ha confermato l'estensione della dose booster anche alla fascia d'età 12-15 anni.

Regione Lombardia, recependo la nota congiunta di Ministero della Salute, CSS, AIFA e ISS trasmessa con Circolare Ministero della Salute n° 13209 del 20/02/2022, relativa somministrazione della dose di richiamo ("booster") nei soggetti con marcata compromissione della risposta immunitaria che hanno già ricevuto una dose aggiuntiva a completamento del ciclo vaccinale primario nell'ambito della campagna vaccinale anti SARS-CoV-2/COVID-19, indica la data 1° marzo 2022 per l'avvio delle somministrazioni che dovranno avvenire a distanza di almeno 120 giorni dalla dose aggiuntiva.

Con Circolare n. 0038309-07/09/2022-DGPRE-DGPRE-P il Ministero della salute ha approvato l'utilizzo dei vaccini bivalenti adattati a Omicron, come dose di richiamo, nei soggetti che abbiano almeno completato un ciclo primario di vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19.

I vaccini nella nuova formulazione bivalente sono stati resi disponibili nei Centri vaccinali del territorio e somministrati alle categorie indicate dalla Circolare:

- soggetti di età pari o superiore a 12 anni ancora in attesa di ricevere la prima dose di richiamo (terza dose), indipendentemente dal vaccino utilizzato per il completamento del ciclo primario.
- cittadini over 60, persone con elevata fragilità di età pari o superiore ai 12 anni, operatori sanitari, operatori e ospiti delle strutture residenziali per anziani, donne in gravidanza che non abbiano ancora ricevuto la seconda dose di richiamo (quarta dose).

Le donne in gravidanza possono accedere alla quarta dose recandosi senza prenotazione (libero accesso) in uno dei centri vaccinali della Lombardia.

A partire dal 27/12/2022 è stato possibile prenotare la vaccinazione anti covid-19 per le fasce di età 4 mesi - 6 anni, con avvio delle somministrazioni dal 9 gennaio.

La vaccinazione 6 mesi - 4 anni è offerta a bambini che presentino condizioni di fragilità, tali da esporli allo sviluppo di forme più severe di infezione da SARS-Cov2 o per su richiesta del genitore/tutore legale.

La Commissione Tecnico Scientifica di AIFA, ha autorizzato la formulazione Original/Omicron BA.4-5 (5/5 microgrammi) del vaccino Comirnaty con l'indicazione di utilizzo come dose di richiamo per la fascia di età 5-11 anni. Pertanto, si estende la raccomandazione della dose di richiamo ai bambini nella fascia di età 5-11 anni (compresi), che presentino condizioni di fragilità tali da esporli allo sviluppo di forme più severe di infezione da SARS-CoV-2 e bambini, nella fascia di età 5-11 anni (compresi), che non presentino tali condizioni, su richiesta del genitore o di chi ne ha la potestà genitoriale.

Dal 12 maggio 2021, con formale procedura interna ad ATS e in coerenza con quanto previsto dalla L. 76/2021 (di conversione del DL 44/2021), la responsabilità della verifica sull'obbligo vaccinale da parte degli esercenti le professioni sanitarie e degli operatori di interesse sanitario è stata posta in capo al DIPS. In particolare, sono pervenuti da parte di Regione Lombardia e di altre Regioni e Province Autonome (PP.AA.) gli elenchi dei soggetti inadempienti rispetto all'obbligo vaccinale antiSARS-CoV-2.

Le Regioni e le PPAA, acquisiti i nominativi dai rispettivi Ordini professionali e dai datori di lavoro, li hanno confrontati con le anagrafi vaccinali e con i sistemi di prenotazione della vaccinazione antiSARS-CoV-2, producendo la segnalazione di 4.116 operatori non vaccinati (3.714 da Regione Lombardia, il restante da Emilia-Romagna, Umbria, Veneto, Toscana, Liguria, Piemonte, Campania e Provincia autonoma di Bolzano). Con l'entrata in vigore del D.L. 172 del 26/11/2021, che ha modificato l'art. 4 della L.76/2021, la responsabilità del dettato normativo sull'obbligo vaccinale degli esercenti le professioni sanitarie e degli operatori di interesse sanitario, precedentemente in capo al DIPS, è passata agli Ordini Professionali (qualora gli interessati fossero iscritti) e al Datore di lavoro in caso di assenza di un Ordine di appartenenza o di non iscrizione.

Alla data di entrata in vigore del D.L. 172/2021 risultavano emessi complessivamente 822 accertamenti di inosservanza. Di questi 361 accertamenti (pari al 43,9% degli accertamenti emessi) risultavano revocati a

seguito di regolarizzazione della posizione per prese d'atto successive (ovvero di ravvedimenti), in particolare:

- Prese d'atto successive per avvenuta vaccinazione: n. 238
- Prese d'atto successive per produzione di certificato/attestazione di esonero da MMG: n. 34
- Prese d'atto successive per produzione di certificato/attestazione di differimento da MMG: n. 68
- Prese d'atto successive per Pensionamenti/decessi/cancellazione da Ordine/atto di notorietà di non esercizio attività professionale sanitaria: n. 21

Tutti i provvedimenti di accertamento e quelli successivi di presa d'atto sono stati comunicati agli Ordini professionali di riferimento ed ai rispettivi datori di lavoro ove conosciuti.

Alla data del 31/03/2022 ulteriori 20 accertamenti risultano revocati per prese d'atto successive di avvenuta vaccinazione in data antecedente alla data di emissione dell'accertamento.

#### Campagna vaccinazione antinfluenzale 2021-22.

Inviata il 29 marzo 2021 a Regione Lombardia rendicontazione annuale della campagna antinfluenzale della stagione 2020-2021. Dal mese di giugno si sono presi contatti con le ASST, il DCP e il servizio farmaceutico per la stima del fabbisogno delle vaccinazioni antinfluenzale e anti-pneumococcica per la stagione 2021/2022, inviata in Regione il 14 luglio 2021.

A seguito dell'emanazione della circolare regionale G1 2021.0056293 del 21/09/2021 "Campagna vaccinale antinfluenzale 2021/22 e raccomandazioni sulla campagna vaccinale COVID per alcune categorie di soggetti" si è tenuto in data 27/09/2021 un incontro tra UOC Medicina Preventiva nelle Comunità, Dipartimento Cure Primarie e Servizio Farmaceutico Territoriale al fine di definire il ruolo di ciascuna Unità Organizzativa nella realizzazione della campagna vaccinale.

Il giorno 29/09/2021 è stata organizzata una riunione del Tavolo Tecnico interistituzionale ATS-ASST in materia di vaccinazioni con la presenza della dott.ssa Chiricosta del servizio Farmaceutico ASST Papa Giovanni incaricato della distribuzione dei vaccini per le 3 ASST, per approfondire i contenuti della citata circolare (obiettivi, popolazione target, approvvigionamento e distribuzione vaccini).

L'UOC Medicina Preventiva nelle Comunità dal mese di ottobre ha partecipato a periodiche call conference con i referenti vaccinali di ATS e ASST per monitorare l'andamento della campagna organizzate dalla U.O. Prevenzione della DG Welfare.

La Circolare regionale G1. 2021.0059185 del 08/10/2021 con oggetto "Indicazioni sulle tempistiche della campagna antinfluenzale" richiama la precedente nota e riporta ulteriori precisazioni anche in relazione alla possibilità di co-somministrazione con il vaccino anti-Covid-19 e specifica le tempistiche di prenotazione, da parte dei cittadini aventi diritto, sulla piattaforma regionale in caso di mancata adesione alla campagna del proprio MMG/PLS.

Tale circolare, infatti, riporta anche le modalità di adesione da parte di MMG/PLS alla campagna stessa.

In seguito, si è provveduto all'aggiornamento del documento "Istruzioni operative" per MMG/PLS di concerto con Servizio Farmaceutico Territoriale e Dipartimento Cure Primarie (finalità, popolazione target, vaccini disponibili aspetti organizzativi per la prenotazione e ritiro dei vaccini tramite le farmacie, acquisizione del consenso informato) che è stato inoltrato a MMG e PLS aderenti.

La campagna antinfluenzale è iniziata anticipatamente il 7 ottobre 2021 tramite la co-somministrazione del vaccino antinfluenzale e anti covid negli HUB vaccinali, riservata in prima battuta alla popolazione over 80.

I cittadini aventi diritto, in caso di mancata adesione alla campagna vaccinale del proprio MMG/PLS a procedere, possono prenotare la vaccinazione sul sito: [vaccinazioneantinfluenzale.regione.lombardia.it](http://vaccinazioneantinfluenzale.regione.lombardia.it) negli slot che la Regione rende disponibili in base a classi di età e di rischio. Per alcune categorie (over 80, operatori sanitari, over 65 e fragili) il vaccino antinfluenzale viene offerto in co-somministrazione alla dose booster della vaccinazione anticovid, in coerenza con le dosi a disposizione, fermo restando la priorità ad offrire sistematicamente la co-somministrazione agli over 80. A seguito della decisione dell'obbligatorietà della 3° dose di vaccino anti covid e della riduzione dell'intervallo tra completamento del ciclo vaccinale primario e dose *booster* in un primo tempo a 150 gg e successivamente a 120 gg, si è reso necessario assegnare gli slot per antinfluenzale non ancora prenotati alla campagna anti covid per far fronte all'aumentata richiesta.

Rispetto alle vaccinazioni domiciliari per soggetti non deambulanti, queste vengono in prima battuta gestite dagli MMG, qualora il medico non abbia aderito alla campagna tali richieste sono prese in carico dal sistema della Cure Primarie in collaborazione con le ASST.

Come lo scorso anno per le ASST la fornitura di vaccini avviene tramite il servizio farmaceutico ASST Papa Giovanni, per MMG/PLS il 18 ottobre è stato attivato il canale di distribuzione tramite le farmacie (DPC) su tutto il territorio Lombardo, i MMG/PLS possono prenotare e ritirare in farmacia vaccini indicati dalle ATS con appositi PAV.

Diversamente dagli anni precedenti il Medico di Medicina Generale oltre alla possibilità di vaccinare presso il proprio ambulatorio, può vaccinare negli HUB/ASST in qualità di prestatore d'opera qualsiasi paziente si presenti (quindi non necessariamente i propri pazienti), ed in questo caso l'approvvigionamento di vaccino risulta a carico della ASST.

Al fine di monitorare le richieste di vaccini e le relative somministrazioni, modulate sul cronoprogramma delle aperture delle agende, stabilito in base al target da Regione Lombardia, il Direttore del Servizio Farmaceutico Territoriale ha mantenuto incontri periodici con i referenti vaccinali delle ASST ai quali anche l'UOC Medicina Preventiva nelle Comunità ha partecipato.

Con nota Protocollo G1.2022.0004038 del 17/01/2022 Regione Lombardia indica la chiusura delle prenotazioni della campagna vaccinale 2021/2022 sul portale regionale alla data del 20 gennaio 2022. Le ASST/IRCCS proseguiranno con la somministrazione nei ricoverati, le seconde dosi dei bambini e negli ambulatori per condizione (gravide) o patologia (es oncologici). Nei centri vaccinali ordinari rimane attiva l'offerta in co-somministrazione con altri vaccini nelle categorie di età e condizione anche su richiesta del cittadino.

Alla data del 31/12/2021, dai dati contenuti nel portale regionale CYBERARK, risultano registrate n. 195.323 somministrazioni di vaccino antinfluenzale.

La copertura vaccinale dei soggetti di età  $\geq 65$  anni (nati nell'anno 1956 e negli anni precedenti), comparata con i dati di CYBERARK e calcolata su dato ISTAT, al 31/12/2021 si attesta al 59,0%.

Alla data del 28/02/2022 da una estrapolazione interna dei dati contenuti nel sistema di registrazione Poste risultano registrate 204.660 somministrazioni.

Relativamente alla rendicontazione della campagna antinfluenzale la nota Regionale G1.2021.0056293 del 21/09/2021 prevedeva al punto 7 la trasmissione dei dati provvisori entro il 20/01/2022 e quelli definitivi entro il 31/03/2022.

Con nota del 20/01/2022 a firma del dr Cereda la Regione comunica che *“a seguito dell'utilizzo di un unico sistema informativo per la registrazione delle vaccinazioni antinfluenzali...non è più richiesta la rendicontazione sia provvisoria che definitiva”* pertanto si resta in attesa dei dati consolidati forniti da Regione Lombardia a fine campagna.

Dai dati messi a disposizione nel portale regionale CYBERARK 13/04/2022 riferiti all'intera campagna risultano registrate 204.762 somministrazioni. La percentuale di copertura degli over 65 calcolata su dato ISTAT dei residenti si attesta al 61,1%, mentre la percentuale che considera residenti e domiciliati si attesta a 57.41%.

#### Campagna vaccinazione antinfluenzale 2022-23.

A seguito dell'emanazione della nota regionale G1 2022.0032799 del 05/08/2022 *“Campagna vaccinale antinfluenzale 2022/23”* si è tenuto in data 25/08/2021 un incontro in call tra UOC Medicina Preventiva nelle Comunità, Dipartimento Cure Primarie e Servizio Farmaceutico Territoriale al fine di definire il ruolo di ciascuna Unità Organizzativa nella realizzazione della campagna vaccinale.

In merito ai contenuti organizzativi della nota regionale nel corso dell'incontro sono emerse necessità di chiarimenti per i quali è stato prodotto un documento condiviso dalle 3 direzioni ed inviato in Regione.

In riferimento alle scadenze previste:

- 09/09/2022 invio in Regione dei file per la profilazione dei nuovi centri vaccinali come da richiesta G1.2022.0031293 del 27/07/2022;

- 16/09/2022 “Invio adesioni MMG/PLS e fabbisogni” come da nota regionale G1.2022.0032799 del 05/08/2022 "Campagna vaccinale antinfluenzale 2022-23");
- 20/09/2022 Invio Piano Autorizzativo a Umberto Cammarota (ARIA);
- 22/09/2022 invio a Poste dei file compilati con i PAV per ogni MMG aderente alla campagna, risultano tutte assolte.

Sono state inoltre predisposte le note informative indirizzate a MMG e RSA/RSD/UdO con le indicazioni organizzative della campagna, oltre a due comunicazioni una indirizzata all’Organo territoriale per il coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e Sicurezza sul lavoro e all’associazione Medici competenti per la vaccinazione dei lavoratori e una indirizzata ai referenti sanitari e agli operatori sanitari delle strutture sanitarie e socio-sanitarie con l’invito a vaccinarsi e a promuovere presso i propri servizi la vaccinazione antinfluenzale.

Nel mese di settembre si è partecipato alle riunioni indette da Regione e si è provveduto con incontri interni a dare il seguito di competenza. In data 5/10 data ufficiale di avvio della campagna, su indicazione di Regione si è provveduto a verificare il corretto avvio della stessa prendendo in carico le criticità emerse in uno dei CV.

Nel proseguo del mese e in quello successivo si è provveduto ad aggiornare costantemente tutti gli erogatori dei vaccini (ASST, Strutture Sociosanitarie e medici del territorio) dei vari aggiornamenti in merito a fornitura e registrazione sui diversi applicativi, secondo le indicazioni che venivano fornite da Regione.

Nella prima decade di novembre si inoltrava a Regione formale richiesta di anticipazione dell’apertura universale della campagna prevista inizialmente per metà dicembre, sulla scorta dei dati vaccinali, delle giacenze e del trend in aumento dei casi di influenza.

Anticipando quindi quanto previsto dalla nota regionale G1 2022.0032799 del 05/08/2022 “nelle fasi finali della campagna e non prima del 15/12/2022, sarà possibile aprire le prenotazioni per la vaccinazione a tutti i soggetti che ne facciano richiesta e che non appartengono alle categorie sopra elencate, senza compartecipazione alla spesa” Regione Lombardia con nota Protocollo G1.2022.0048555 del 23/11/2022 anticipa l’apertura universale alla vaccinazione antinfluenzale.

Durante questi primi mesi di campagna antinfluenzale in collaborazione con il SAF si è provveduto a garantire la fornitura di vaccini ai medici del territorio e alle RSA/RSD, oltre che all’indicazione del trasferimento di dosi dal magazzino ASST HPG 23 ad altre pubbliche amministrazioni. Si è provveduto affinché le strutture Socio-Sanitarie semiresidenziali usufruissero di un canale preferenziale di vaccinazione per i propri utenti organizzando con le ASST sedute vaccinali in loco ad hoc, si è provveduto inoltre a dare seguito alle richieste provenienti dall’URP.

Nel mese di novembre si è provveduto alla profilazione in Poste di Enti e Cooperative per allargare il numero degli erogatori disposti a vaccinare specifiche categorie: Forze dell’Ordine, senza fissa dimora, stranieri...

A seguito di segnalazione di focolai di influenza aviaria in volatili si è provveduto a specifici incontri con il Servizio Veterinario e Servizio PSAL dando il seguente seguito:

- invio di ulteriore nota alla categoria degli allevatori, macellatori e veterinari per sensibilizzazione alla vaccinazione;
- invio di comunicazione ai MMG con invito alla sensibilizzazione dei propri assistiti appartenenti alle categorie professionali a rischio per l’adesione alla campagna vaccinale;
- comunicazione al medico competente e RSPP aziendali dell’aumentato rischio per gli operatori del Servizio veterinario, con invito alla vaccinazione.

A seguito delle note di Regione Lombardia con richiesta di Monitoraggio andamento campagna antinfluenzale presso MMG/PLS sono stati tenuti contatti in merito con Servizio farmaceutico e

Dipartimento di cure primarie

Alla data del 31/12/2022 risultano registrate in Poste n° 201.196 vaccinazioni antinfluenzali e n° 12.550 vaccinazioni anti-pneumococciche, somministrate nella provincia di Bergamo.

### Vaccinazione herpes zoster

Il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale PNPV 2017-2019, per il quale è stata chiesta una proroga fino all'approvazione del nuovo PNPV, ha introdotto, fra le nuove vaccinazioni contenute nell'allegato B dell'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni del 7 settembre 2016, quella contro herpes zoster (HZ).

In particolare, il PNPV prevede che la vaccinazione anti HZ debba essere offerta attivamente ai soggetti di 65 anni e ai soggetti a rischio a partire dai 50 anni di età. Oltre alla fascia d'età dei 65enni (nati nel 1957 con il mantenimento dell'offerta per le età delle corti del 1956 e 1955), la vaccinazione va quindi offerta in presenza di diabete mellito, patologia cardiovascolare, BPCO, soggetti destinati a terapia immunosoppressiva.

La circolare Ministeriale 0008770 DGPRES-MDS-P del 08/03/2021 comunica l'immissione in commercio di un nuovo vaccino ricombinante adiuvato che andrà ad affiancare quello vivo attenuato attualmente in uso.

La Nota G1.2021.0061541 di Regione Lombardia del 27/10/2021 richiamata la sopracitata nota Ministeriale, fornisce un aggiornamento delle indicazioni per la vaccinazione anti HZ in particolare con vaccino ricombinante e le modalità organizzative per la sua offerta, condivise nel corso del tavolo tecnico Interistituzionale del 04/03/2022.

A seguito della pubblicazione della Nota Regionale G1.2022.0016007 del 30/03/2022 "Offerta vaccinazione zoster" che fornisce ulteriori indicazioni per l'offerta della vaccinazione Zoster per le categorie previste dal PNPV ed in particolare per gli ospiti delle RSA, in data 28/04/2022, in collaborazione con la Direzione Socio Sanitaria, è stata inviata alle RSA una comunicazione con le indicazioni organizzative per la modalità di offerta di tale vaccinazione.

In data 11/05/2022 con prot. U 0045901 viene inoltrata alle Direzioni delle 3 ASST una nota nella quale si ricorda la *"necessità di rilancio della vaccinazione HZ, come da nota regionale numero G1.2022.0016007 del 30/03/2022 "Offerta vaccinazione zoster" e successiva rettifica, in attesa che ogni singola Direzione adotti le modalità di ingaggio dei soggetti appartenenti alle categorie target, si invita ove possibile almeno ad offrirla in concomitanza con la quarta dose di vaccino anti-Covid-19."*

A seguito della nota di Regione Lombardia n. 27486 del 04/07/2022 avente ad oggetto " Offerta vaccino herpes zoster nelle RSA. Stato di avanzamento della campagna vaccinale" nella quale si evidenzia una forte disparità territoriale di somministrazioni per gli ospiti delle RSA delle ATS lombarde, in data 08/07/2022 nel corso di una call con le RSA sul tema "Raccomandazioni del Ministero della Salute sulla gestione del farmaco", con un intervento della dr.ssa Lombarda, viene ribadita alle RSA l'importanza dell'offerta del vaccino herpes zoster, per altro un LEA su cui esiste una forte raccomandazione da parte del Ministero della salute a tutela della fragilità, ai propri ospiti aventi diritto.

In data 15/07/2022 in occasione della diffusione a tutte le strutture socio-sanitarie del territorio, della nota del Ministero della Salute "Estensione della platea vaccinale destinataria della seconda dose di richiamo nell'ambito della campagna di vaccinazione anti SARS-Cov-2/Covid-19, si è rammentato altresì l'indicazione all'offerta della vaccinazione anti herpes zoster.

Infine, in vista della campagna antinfluenzale, in occasione della raccolta del fabbisogno di vaccini antinfluenzale e anti pneumococcico, è stato richiesto alle RDA/RSD il motivo della mancata adesione alla vaccinazione in oggetto o, in caso di adesione, la stima del fabbisogno, nonché il periodo durante il quale si intenda somministrare tale vaccino.

Nel DWH (Portale di Governo regionale) per l'anno 2022 risultano registrate n° 1.223 somministrazioni di vaccino Herpes Zoster (vaccino vivo attenuato) e n° 3.479 registrazioni di vaccino Herpes Zoster Ricombinante, per un totale di n° 4.702 somministrazioni per i residenti della provincia di Bergamo.

### Estensione offerta vaccino HPV alle donne di 25 anni di età

Con nota G 1.2022.0008087 del 07/02/2022 Regione comunica che da quest'anno parte l'offerta attiva per la vaccinazione HPV per la coorte delle 25enni, non vaccinate durante l'adolescenza. Le donne nate nel 1997 infatti nel 2009 furono la prima coorte di offerta vaccinale per vaccino HPV e quest'anno verranno chiamate per la prima volta nell'ambito dello screening del tumore della cervice uterina.

A seguito di tale comunicazione si è provveduto ad integrare la lettera di invito al programma di prevenzione del cervicocarcinoma con il link alla pagina delle vaccinazioni del sito ATS, che a sua volta rimanda alla pagina delle vaccinazioni dei siti delle singole ASST. L'argomento è stato discusso anche al Tavolo tecnico per le vaccinazioni dal quale è emerso che per ottemperare a quanto richiesto dalla circolare le 3 ASST stanno programmando o hanno già messo in campo azioni quali: informativa/counselling in accordo con consultori e ambulatori ostetrico-ginecologici, open day dedicati alla vaccinazione o chiamata attiva con lettera tramite SIAVR della popolazione target, redazione di vademecum.

Alla data del 31/12/2022 i dati di copertura per la popolazione residente dell'ATS Bergamo per coorte del 1997 estrapolati da SIAVR sono i seguenti:

Numero dosi	Popolazione generale (M+F) Tot soggetti considerati 12.144	Popolazione femminile Tot soggetti considerati 5.620
1° dose	33,7 %	72,3 %
2° dosi	32,9 %	70,6 %
3° dosi	31,1 %	66,8 %

Nel corso del tavolo tecnico del 29/09/2022 alla luce dei dati di copertura disponibili è stato ricordato alle ASST che la DGR 6370/2022 prevede l'“evidenza di invito sistematico alla vaccinazione anti-papilloma virus alle donne nate nel 1997 mai vaccinate in precedenza.”

### Audit Servizi vaccinali

Nei mesi di ottobre e novembre sono stati realizzati gli audit previsti da Regione per ASST Bergamo Est e ASST Bergamo Ovest oltre che il follow up del precedente Audit dell'ASST Papa Giovanni XXIII. Sono state effettuati 3 incontri presso le ASST per la revisione organizzativa e sopralluoghi nei 13 centri vaccinali. Nel mese di settembre peraltro erano state effettuati incontri “preparatori” con gli interlocutori da auditare finalizzati alla preparazione della documentazione oggetto di audit

Nel corso di tale attività è stata ribadita l'importanza del raggiungimento delle coperture vaccinali e si è colta l'occasione per verificare l'organizzazione della campagna di vaccinazione antinfluenzale.

Si è colta inoltre l'occasione per focalizzare l'attenzione sulle verifiche in capo ad ATS in materia di obbligo vaccinale e frequenza scolastica e sull'importanza della completezza della documentazione rilasciata dai CV. Relazione di ogni singolo audit corredata dai rispettivi piani di miglioramento è stata inviata sia alle ASST interessate sia a Regione in data 15/12/2022.

### Obbligo vaccinale e Scuole

Con nota prot. G1.2022.0011091 del 23/02/2022 la Regione Lombardia, Direzione Generale Welfare – Prevenzione, ha trasmesso le indicazioni per l'attuazione del decreto-legge n. 73/2017 convertito con modificazioni della Legge n. 119/2017 – scambio dati e verifica obblighi vaccinali – anno scolastico 2022/23. Tali indicazioni erano conformi a quanto già inviato

- all'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo e alle Scuole e Servizi per l'Infanzia del territorio con nota prot. U.0019680 del 21 febbraio 2022;
- alla Provincia di Bergamo, Ufficio Istruzione e Programmazione della rete Scolastica, con nota prot. U. 0019837 del 22 febbraio 2022,

con preghiera di diffusione alle strutture loro afferenti, nonché alle scuole e servizi dell'infanzia privati della provincia di Bergamo.

L'attività di inserimento, verifica e trasmissione elenchi alle scuole non si limita al periodo indicato dalle scadenze della legge 119/2017 ma avviene nel corso di tutto l'anno, soprattutto per i nuovi ingressi nelle scuole infanzia e nidi, alla data del 31/12/2022 risultano verificati circa 2.280 elenchi, per un totale di 582

scuole che hanno inviato gli elenchi. Si evidenzia che a seguito dell'emergenza profughi provenienti dall'Ucraina, in particolare dei minori, in età scolastica, che rappresentano circa il 50% degli arrivi, si potrebbero verificare delle criticità nell'iter procedurale di effettuazione/registrazione e quindi di verifica degli obblighi vaccinali, che devono rispettare, per la frequenza scolastica.

In data 05/05/2022, sono stati richiesti a tutte le scuole della Provincia gli elenchi con i dati dei profughi Ucraini di età compresa tra 0-16 anni accolti nelle proprie strutture, per la verifica dello stato di regolarità relativamente alle vaccinazioni obbligatorie (in ragione anche delle basse coperture vaccinali della popolazione ucraina segnalato dal Ministero della salute). Al 31 agosto le scuole che hanno provveduto all'invio degli elenchi risultano 110, tutti verificati.

Viste le numerose criticità e richieste di delucidazione da parte delle scuole in data 20/05/2022 sono state effettuate 2 call con tutti gli Istituti scolastici provinciali. È stato successivamente inviato materiale informativo e registrazione video della call effettuata.

A seguito della trasmissione della documentazione da parte delle scuole relativa alle posizioni risultate "Non In Regola" come richiesto dal comma 4 dell'art. 3 bis della legge 119/2017, sono in corso le verifiche dei documenti inviati dalle scuole. Le scuole dell'infanzia (per le quali come da normativa la mancata presentazione della documentazione idonea a dimostrare la regolarità della posizione comporta la decadenza dell'iscrizione) che non hanno inviato la documentazione sono state tutte contattate telefonicamente (compresi Istituti comprensivi con sezione infanzia) per un totale di circa 150 telefonate.

Il 22/12/2022 si è proceduto comunque all'invio a tutte le scuole, di una comunicazione per sollecitare gli istituti inadempienti all'invio ad ATS della documentazione.

#### Coperture Vaccinali

Si riporta la tabella delle coperture vaccinali rilevate attraverso il sistema informativo SIAVR al 31/12/2022. Riferimento: Obiettivi anno 2022 (indicatori DGR 491-2018 e revisione DGR 1681-2019, circolare prot. G1.2019.0024256 del 28 giugno 2019 precisazioni):

		Rilevazione al 31/12/2022
COORTE	VACCINO	ATS
<b>2021</b>	Meningococco B 2°dose	92,2%
<b>2020</b>	3°Polio	97,0%
	3°Tetano	97,0%
	3°Difterite	97,0%
	3°Pertosse	97,0%
	3°Epatite B	97,0%
	3°Haemophilus	97,0%
	3° Pneumo	95,1%
	1° MPR	96,6%
	1° Varicella	96,4%
	1°Meningo C	94,3%
<b>2015</b>	2° MPR	94,9%
	4°Polio	94,6%
	4°Tetano	94,7%
	4°Difterite	94,5%
	4°Pertosse	94,5%
<b>2010</b>	HPV 2° dose	47,6%
<b>2006</b>	5° Polio	88,5%
	5° Tetano	88,4%
	5° difterite	88,3%
	5°Pertosse	87,9%
	Meningococco ACWY	87,0%

#### **Confronto dati del periodo 2019/2022**

A seguito della nota di Regione Lombardia prot. G1.2021.0050836 del 06/08/2021 si sono svolte riunioni con i referenti ASST per concordare il cronoprogramma di recupero delle vaccinazioni delle coorti indicate da Regione Lombardia con successiva nota G1 2021.0043785 del 28/6/2021, in ottemperanza a quanto

previsto dai LEA.

In data 20/09/2021 è stata inviata in Regione (prot. ATS n. 92083) la programmazione delle attività di recupero che ogni ASST ha previsto per le coorti con coperture non ancora adeguate. Tale programmazione prevede sia un ampliamento di ore dell'attività giornaliera, anche in orario pomeridiano/serale, sia giornate aggiuntive rispetto a quelle attualmente previste. Per le vaccinazioni delle fasce adolescenziali (Papilloma virus e Meningococco ACWY) sono state ipotizzate giornate dedicate anche in giorni prefestivi. Infine, come peraltro indicato nella circolare regionale, è stato ipotizzato l'utilizzo di HUB territoriali in uso per le vaccinazioni per Covid 19.

In data 04/03/2022 nel corso dell'incontro del tavolo tecnico vaccinazioni ATS-ASST presa visione dell'aggiornamento delle coperture al mese di febbraio 2022 si rileva una criticità relativa alla 5° dose di difto-tetano-pertosse-polio per le coorti 2002-2003-2007-2008-2009 con coperture in alcuni casi ancora problematiche. È stato richiesto ai Centri Vaccinali di continuare lo sforzo per il recupero in particolare per le coorti dei minorenni. Per le coorti che coinvolgono i soggetti maggiorenni si prevede, in raccordo con il servizio PSAL, di sensibilizzare i medici competenti in particolare nel corso delle visite dei neoassunti, a proporre attivamente questo tipo di vaccinazione da eseguire presso le Aziende.

La tabella seguente mostra il confronto delle coperture vaccinali degli ultimi 4 anni. I dati dal 2019 si dimostrano in miglioramento ai 24 mesi di età (esavalente) con raggiungimento di una copertura pari al 97%, in miglioramento rispetto allo scorso anno anche pneumo 3° dose e MPR 1° dose.

Le coorti 2008 e 2004 mostrano dati inferiori agli obiettivi principalmente a causa di ritardi nelle chiamate, infatti, nel corso del 2018 e del 2019 il carico di lavoro è aumentato di circa il 50% e l'organizzazione ha avuto comprensibili difficoltà nell'adeguare in tempo reale l'attività alle nuove disposizioni. Inoltre, la pandemia tutt'ora in corso ha determinato un ritardo/rallentamento delle chiamate soprattutto nell'anno 2020 e la campagna vaccinale anti Sars-Cov-2 ha ulteriormente gravato i servizi vaccinali.

Tuttavia, grazie ai piani di recupero posti in essere dalle 3 ASST, si sta assistendo a un incremento dei dati di copertura in particolare per HPV coorte 2010 e della 5° dose di Polio-Tetano-Difterite-Pertosse e Meningococco ACWY 1° dose coorte 2006, che hanno raggiunto dati di copertura decisamente superiori rispetto allo scorso triennio

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021 Dati al 31/12	1° gennaio / 31 dicembre 2022
VACCINO	COPERTURA COORTE 2017	COPERTURA COORTE 2018	COPERTURA COORTE 2019	COPERTURA COORTE 2020
Polio 3° dose	96,4%	96,8%	96,6%	97,0%
Tetano 3° dose	96,4%	96,8%	96,6%	97,0%
Difterite 3° dose	96,4%	96,8%	96,6%	97,0%
Pertosse 3° dose	96,4%	96,7%	96,6%	97,0%
Epatite B 3° dose	96,3%	96,7%	96,5%	97,0%
Haemophilus 3° dose	96,3%	96,6%	96,5%	97,0%
Pneumo 3° dose	95,8%	94,8%	94,9%	95,1%
MPR 1° dose	94,0%	96,2%	96,2%	96,6%
Meningococco C 1° dose	94,1%	94,5%	94,8%	94,3%
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021 Dati al 31/12	1° gennaio / 31 dicembre 2022
VACCINO	COPERTURA COORTE 2012	COPERTURA COORTE 2013	COPERTURA COORTE 2014	COPERTURA COORTE 2015
Polio 4° dose				
Tetano 4° dose				
Difterite 4° dose				
Pertosse 4° dose				
MPR 2° dose	93,3%	93,6%	94,6%	94,9%

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021 Dati al 31/12	1° gennaio / 31 dicembre 2022
VACCINO	COPERTURA COORTE 2007	COPERTURA COORTE 2008	COPERTURA COORTE 2009	COPERTURA COORTE 2010
HPV 2° dose	40,7%	8,5%	14,0%	47,6%
HPV 1° dose Femmine				
HPV 1° dose Maschi				
HPV 2° dose Femmine				

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021 Dati al 31/12	1° gennaio / 31 dicembre 2022
VACCINO	COPERTURA COORTE 2003	COPERTURA COORTE 2004	COPERTURA COORTE 2005	COPERTURA COORTE 2006
Polio 5° dose	83,9%	81,9%	85,8%	88,5%
Tetano 5° dose	85,1%	81,9%	85,9%	88,4%
Difterite 5° dose	84,9%	81,7%	85,6%	88,3%
Pertosse 5° dose	82,0%	80,9%	85,1%	87,9%
Meningococco ACWY 1° dose	84,2%	82,2%	86,2%	87,0%

Con riferimento all'allegato 11 della DGR 6387 del 16-05-2022 in particolare all'obiettivo "Pieno recupero dell'offerta e delle coperture vaccinali non erogate nel 2021..." in data 02/12 sono state inviati ai responsabili dei centri vaccinali delle 3 ASST gli aggiornamenti al 31/12/2022 delle coperture relative al 2021 come da tabella sotto riportata con gli aggiornamenti al 31/12/2021 e quelli al 31/12/2022.

		Rilevazione al 31/12/2021	Rilevazione al 31/12/2022
COORTE	VACCINO	ATS	ATS
2020	Meningococco B 2° dose	93,2%	93,9%
2019	3° Polio	96,6%	97,4%
	3° Tetano	96,6%	97,4%
	3° Diffterite	96,6%	97,4%
	3° Pertosse	96,6%	97,4%
	3° Epatite B	96,5%	97,3%
	3° Haemophilus	96,5%	97,3%
	3° Pneumo	94,9%	95,3%
	1° MPR	96,2%	97,1%
	1° Varicella	96,1%	96,9%
2014	1° Meningo C	94,8%	95,0%
	2° MPR	94,6%	94,9%
	4° Polio	93,9%	94,5%
	4° Tetano	94,1%	94,6%
	4° Diffterite	93,7%	94,1%
2009	4° Pertosse	93,6%	94,0%
	HPV 2° dose	14,0%	72,5%
2005	5° Polio	85,8%	89,9%
	5° Tetano	85,9%	90,0%
	5° diffterite	85,6%	89,7%
	5° Pertosse	85,1%	89,2%
	Meningococco ACWY	86,2%	89,0%

I dati dimostrano un incremento delle percentuali di copertura per tutte le coorti/vaccinazioni, in particolare per la fascia adolescenziale si segnala che HPV della coorte 2009 è passata dal 14% al 72,5% e le altre sono prossime al 90%.

Preme segnalare le sollecitazioni inviate alle ASST per il ripristino delle sedute per le vaccinazioni in copagamento nonché la programmazione di un numero adeguato di "slot" per le vaccinazioni dei viaggiatori.

### Assistenza a malati affetti da HIV/AIDS

Viene governato, per malati di AIDS e sindromi correlate residenti nella nostra provincia, l'accesso all'assistenza in strutture extraospedaliere convenzionate, in regime di ricovero e di centri diurni. Nella tabella sono riportati gli inserimenti autorizzati (periodo 1° gennaio/31 dicembre 2022).

CASE ALLOGGIO	N° PAZIENTI	ALTA INTEGRAZIONE SANITARIA	BASSA INTENSITA' SANITARIA	CENTRI DIURNI
DON BEPO	13	11	/	2
CASA RAPHAEL	12	10	/	2
CASA S. MICHELE	3	/	2	1
RSA	4	4	/	/
FUORI ATS	7	5	2	/

In occasione della giornata mondiale contro l'AIDS indetta il 1° dicembre, ATS ha collaborato con l'associazione "FAST TRACK CITY" di Bergamo per l'attività di screening per MTS (HIV, sifilide e HCV) coinvolgendo gli studenti alcune facoltà dell'Università di Bergamo. Durante il mese di novembre 2022 sono state organizzate infatti 3 giornate di sensibilizzazione rispetto all'importanza della prevenzione primaria nei confronti delle Malattie sessualmente trasmissibili. Durante gli incontri, il personale di ATS ha fornito indicazioni, chiarito dubbi agli studenti in merito alle modalità di trasmissione delle malattie infettive, alle modalità di prevenzione e fornito informazioni circa la possibilità di recarsi verso i consultori familiari/centri MTS per eventuali ulteriori necessità.

### Screening

- Screening organizzato mammografico – Nel periodo gennaio-dicembre 2022 sono state invitate 120.260 donne nella fascia 45-74 anni e si sono sottoposte a mammografia di screening 72.846 donne e 7.832 escluse dopo invito, risultando inesitati\* 2351 inviti con un tasso di adesione corretta pari al 66.18%.
- Screening organizzato dei tumori del colon retto - Nel periodo gennaio-dicembre 2022 sono state invitate dal programma 196.671 persone ed hanno eseguito il test per la determinazione del sangue occulto fecale 111.490 persone e 251 escluse dopo invito, risultando inesitati\* 6621 inviti con un tasso di adesione corretta pari a 58.74%.

(\*gli inesitati impattano negativamente sull'estensione degli inviti). Si rimanda alle tabelle sottostanti.

- Prevenzione del carcinoma della cervice uterina ed evoluzione nel 2022 a screening organizzato del cervicocarcinoma – nonostante il 31/12/2021 si sia conclusa la decennale campagna di sensibilizzazione al pap test di prevenzione, è proseguito il processo di semplificazione di accesso alle prestazioni con particolare attenzione alla popolazione fragile e più a rischio, integrandolo nella documentazione d'intesa prodotta dal Tavolo Tecnico provinciale, multiprofessionale ed interaziendale, di cui gli ultimi incontri si sono tenuti in data 02/03/2022, 13/04/2022 e 25/05/2022. A conclusione della fase propedeutica, curata dal Tavolo Tecnico provinciale, il 14 novembre 2022 ha preso avvio lo screening del cervicocarcinoma, con offerta differenziata alle donne di un prelievo cervicale per HPV test o PAP test primario, in base alla stratificazione per età e per l'avvenuta vaccinazione anti HPV. Nel periodo settembre-novembre 2022 per concretizzare l'avvio di questo ultimo screening vi sono state riunioni quotidiane del personale afferente alle strutture della UOC MPC interessato, nonché call con ostetriche, ginecologi, anatomopatologi, Direzioni Sanitarie delle ASST e Regione Lombardia al fine di ridefinire i percorsi di presa in carico delle donne.
- Screening oncologico HCV – nel primo semestre 2022 il Ministero della Salute ha riposto maggiore attenzione sulla diagnosi precoce del carcinoma epatico da HCV promuovendo una campagna di screening specifica in tutti i soggetti nati tra 1969 e 1989 mai trattati per epatite C. Ai cittadini che accedono ai punti prelievo o sono ricoverati nelle strutture ospedaliere viene proposto lo screening se

provvisi nei criteri descritti. In caso di test positivo il cittadino è invitato a proseguire la presa in carico con approfondimenti.

ATS ha diffuso tale informativa a tutta la popolazione ai laboratori del proprio territorio e avviato una campagna informativa per la popolazione e per i medici di medicina generale.

A seguito dell'adesione, ATS monitora le positività, l'appropriatezza delle adesioni ed invita le ASST a formalizzare la segnalazione di malattia infettiva tramite il gestionale SMI lasciando in capo alle ASST il compito di effettuare gli ulteriori approfondimenti.

#### Attività nel periodo 2019-2022

"screening organizzato mammografico"	INVITI 45-74 anni	ESAMI PRIMO LIVELLO	PERSONE ESCLUSE DOPO INVITO	INVITI INESITATI	TASSO DI ADESIONE CORRETTA
<b>anno 2019</b>	112.487	73.221	9.726	3.765	73,96%
<b>anno 2020</b>	61.327	37.576	4.281	1.322	67,43%
<b>anno 2021</b>	111.616	76.056	6.428	2.139	74,29%
<b>anno 2022</b>	120.261	72.846	7832	2351	66.18%

"screening organizzato del colon retto"	INVITI 50-74 anni	ESAMI PRIMO LIVELLO	PERSONE ESCLUSE DOPO INVITO	INVITI INESITATI	TASSO DI ADESIONE CORRETTA
<b>anno 2019</b>	182.669	104.873	409	8.972	60,52%
<b>anno 2020</b>	54.781	22.996	85	1.587	43,30%
<b>anno 2021</b>	180.492	89.005	179	9.698	52,17%
<b>anno 2022</b>	196.671	111.490	251	6621	58.74%

Campagna di sensibilizzazione al pap test Prevenzione del carcinoma della cervice uterina	anno 2019		anno 2020		Anno 2021	
	lettere per donne 25-64 anni	INVITI INESITATI	lettere per donne 25-64 anni	INVITI INESITATI	lettere per donne 25-64 anni	INVITI INESITATI
	12.873	1.162	4.653	414	27.121	1.437

"screening organizzato della cervice uterina"	INVITI di donne con età pari a 25,63,64 anni	ESAMI PRIMO LIVELLO	Donne di 25 anni escluse per vaccinazione HPV effettuata	PERSONE ESCLUSE DOPO INVITO	INVITI INESITATI	TASSO DI ADESIONE CORRETTA
Dal 14/11/2022 Al 31/12/2022	3696	1473	3349	Dato da consolidare	Dato da consolidare	39.85%

Al fine di arrivare preparati all'audit regionale previsto per il 5 dicembre 2022 sulle attività degli screening mammografico, colon retto, cervice uterina e HCV), sono stati organizzati incontri tra gli operatori al fine di revisionare le procedure interne, riprendere le procedure di ASST PAPA GIOVANNI XXIII ugualmente auditata da RL per verificare la congruenza dei percorsi di ATS e ASST.

#### Promozione della salute e prevenzione delle cronicità

- Promozione della salute e stesura PIL 2022": si è provveduto a redigere il PIL 2022, in collaborazione

con altri servizi e dipartimenti dell'ATS Bergamo e di Enti esterni, e a inviarlo con nota prot. 0027730 del 15 marzo 2022 alla UO Prevenzione della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia. Il PIL è stato predisposto in collaborazione con l'Area sociosanitaria (PIPSS). Partecipazione agli incontri regionali per le UOC Promozione della Salute nelle seguenti date: 25 maggio, 15 giugno, 13 luglio, 7 settembre, 5 ottobre, 2 novembre, 30 novembre.

- Promozione delle iniziative “gruppi di cammino” (attualmente 166 Comuni attivi con oltre 400 gruppi): vengono ripresi i contatti con i conduttori dei gruppi; realizzazione incontri territoriali con i gruppi di Treviglio 14 marzo e 29 giugno, Ponte San Pietro 21 marzo e 27 giugno, Zogno 22 marzo e 27 giugno, Bergamo 28 marzo e 22 giugno, Trescore B.rio 29 marzo e 23 giugno, Albino 30 marzo e 28 giugno 2022. Riprende anche la pubblicazione del giornalino “Novità in cammino”. Pubblicati il numero primaverile ed estivo 2022. Realizzato il primo raduno provinciale il 24 maggio 2022 a Montisola. Partenza di un nuovo gruppo di dipendenti del Comune di Bergamo e di non vedenti del Comune di Romano di Lombardia. Contatti con il comune di Comun Nuovo e di Clusone. Organizzazione di un laboratorio di formazione sul campo regionale per la promozione di Comunità attive: primo incontro effettuato il 21 giugno, secondo incontro il 12 luglio, terzo incontro il 22 settembre 2022. Partecipazione alla formazione presso ATS Brescia il 5 luglio; partecipazione alla formazione presso ATS Monza Brianza il 28 settembre 2022. Seminario conclusivo il 29 novembre. Incontro con i conduttori dei gruppi per il raduno natalizio il 14 dicembre. Corso di formazione dei walking leader nei giorni 24 e 25 ottobre.
- Programma “Scuola che promuove salute” (SPS): si partecipa al programma regionale “Scuola che promuove salute” prendendo parte ad almeno il 90% delle iniziative promosse dalla Regione e riconducendo tutti gli interventi che si svolgono nelle scuole a questa “cornice progettuale”; le scuole aderenti alla rete sono passate da 61 a 68; incontro cabina di regia rete provinciale SPS Bergamo il 18 marzo 2022; incontro con il coordinamento dei comitati genitori il 30 marzo 2022; call con genitori il 18 maggio 2022; convegno rete SPS Bergamo il 23 maggio 2022; intervento scuola Cavernago il 31 maggio 2022; incontro cabina di regia provinciale il 23 agosto; corso e laboratorio regionale prevenzione incidenti domestici nei bambini il 23 settembre e il 4 ottobre; plenaria a Sondrio il 20 ottobre; call con docenti ed. fisica per programmi su movimento a scuola il 7 ottobre; incontro con scuole infanzia ADASM l'11 novembre; cabina di regia provinciale il 19 dicembre 2022.

Iniziative di Promozione della Salute (Comunità/Soggetti coinvolti)	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Piedibus n° plessi	103	103	103	104
Bambini 6-10 anni coinvolti	6.650	6.650	6.650	6.680
Comuni con gruppi di cammino	166	167	167	166
Partecipanti gruppi di cammino con età>65 anni	3.825	3.845	3.845	3.850
N° Scuole aderenti alla rete SPS	47	50	61	68
Studenti 6-13 anni di Scuole in rete SPS	20.312	20.539	22.340	24.701
Studenti 14-18 anni di Scuole in rete SPS	16.655	16.665	17.500	25.326
Whp Aziende iscritte	162	162	166	194
Whp Aziende accreditate	116	71	71	-
Rete Città Sane _ Comuni iscritti	23	23	23	23

- Promozione della salute del bambino e della mamma nella “Comunità Amica dei Bambini-BFCI” di ATS Bergamo:  
 Nell'ambito della BFCI sono stati confermati i “Baby Pit Stop” presenti nella provincia di Bergamo, che a novembre 2022 risultano essere 179. Nell'ottica dello sviluppo di interventi multisettoriali formativi, rivolti alla popolazione a sostegno dell'allattamento materno, sono state effettuate le seguenti attività formative nell'ambito della BFCI:  
 È terminata a ottobre la nona edizione del corso di formazione di base per Mamma Peer Counsellor iniziata il 17 maggio 2022, nella rete di sostegno dell'allattamento materno dal titolo: “Da Mamma a Mamma”, in collaborazione con UNICEF - Comitato Provinciale di Bergamo, gli attestati sono stati

consegnati alle mamme peer counsellor durante la SAM; complessivamente sono state formate 106 mamme peer counsellor per l'allattamento.

Settimana Mondiale dell'Allattamento (SAM), il tema del 2022 è "DIAMOCI UNA MOSSA: SOSTENIAMO L'ALLATTAMENTO", insieme alle mamme peer counsellor la SAM è stata inaugurata il 1° ottobre a Bergamo con un Flash Mob che si è tenuto ad Almenno S.B. dove le mamme peer hanno condotto un momento di incontro e confronto sul tema della SAM, durante la mattinata è stato inaugurato un baby pit stop presso il museo del falegname.

L'evento on line della SAM è stato il webinar del 3 ottobre, dal 2 al 6 ottobre vi è stata l'attività dei mama caffè che quest'anno grazie al bel tempo si sono tenuti in presenza oltre che nei baby pit sop anche nei parchi del territorio.

La SAM si è conclusa il 7 ottobre con "Mamme in cammino", le mamme peer di Bergamo si sono ritrovate presso il Parco della Trucca con altre mamme, in quell'occasione son stati consegnati gli attestati alle nuove mamme peer.

Continua la formazione degli operatori nella Comunità Amica attraverso il corso 20 ore che si è tenuto a ottobre 2022, anche in vista della ri-certificazione Unicef.

- Comitato Percorso Nascita:

Prosegue il programma "genitori più" in particolare su tre aspetti: assunzione di acido folico, allattamento e "nati per leggere". La campagna di promozione assunzione acido folico, iniziata nel 2021 con la distribuzione del materiale presso i consultori familiari è continuata con la distribuzione del materiale informativo presso i PLS, MMG e gli ambulatori ospedalieri. Continua la realizzazione del programma "Nati per leggere", con la presentazione ai PDF in Comitato aziendale l'11 agosto 2021, ai consultori il 21 luglio 2021; inoltre, sono stati acquistati i libri e si è realizzata una formazione per pediatri e consultori per il giorno 8 ottobre 2021 e realizzato un intervento al convegno NPL di Treviglio in data 9 ottobre 2021. Sono stati distribuiti 20 libri ad ogni PDF perché possano donarli ai genitori di bambini ai quali non verrebbe letto un libro e consigliarli agli altri genitori.

A inizio 2022 è stata promossa da ATS Bergamo e ASST Bergamo Est la survey per la raccolta dati su allattamento e diagnosi di cancro; i dati raccolti ed elaborati sono stati presentati in Regione il 28 novembre durante una conferenza stampa, Dall'indagine emergono dati interessanti e significativi in particolare: le donne con pregressa diagnosi oncologica che hanno ricevuto informazioni adeguate è più probabile che allattino, inoltre ciò influisce positivamente sulla durata dell'allattamento e sulla relazione madre – bambino.

A seguito dell'analisi dei dati si rende necessario procedere ad una fase formativa, che permetterà di avere personale adeguato a raccogliere e trattare la tematica di fertilità, gravidanza, allattamento dopo una diagnosi oncologica, la formazione sarà organizzata da ATS Bergamo nel 2023.

Il 2 dicembre 2022 si è tenuto l'ultimo incontro del Comitato Percorso Nascita dell'anno. All'interno del Comitato i due gruppi di lavoro si occupano anche nel 2022 della continuità tra ospedale e territorio e della presa in carico di donne con patologia non oncologica della mammella in allattamento, con un'attenzione alla diagnosi differenziale. Un nuovo gruppo di lavoro è stato attivato sulla presa in carico degli adolescenti per prevenire situazioni di disagio e l'anoressia.

Anche nel 2022, per il nono anno consecutivo, è continuato il monitoraggio dei tassi allattamento presso i punti vaccinali della provincia, la raccolta dati nel mese campione si è svolta tra il 15 novembre e il 15 dicembre 2022.

Tassi allattamento alla prima vaccinazione dal 2014 al 2021

Modalità allattamento	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
esclusivo	44,4	46,8	50,6	51,1	55,3	51,8	58	64,4
predominante	3,2	3,3	2,4	2,5	2	0,9	1,5	2,1
complementare	15,6	13,3	14,9	14,8	16,1	17,6	18	7,3
formula	36,8	36,6	32,1	31,6	26,7	30,2	22,5	26,2

- Promozione della salute del bambino e della mamma nel percorso nascita:

Il “Protocollo di invio della coppia madre-bambino con difficoltà nell’allattamento o nell’alimentazione del bambino dal Punto Nascita al Consultorio familiare ASST”, avviata a luglio 2017 e continuata nel 2018, 2019 e 2020 è stato aggiornato e dal 1° gennaio 2021 è attiva la nuova istruzione operativa. Dal 1° gennaio al 30 giugno 2022 sono state inviate dal punto nascita ai consultori familiari 1801 puerpere e in corso la raccolta dati del secondo semestre 2022.

Il progetto sorveglianza sanitaria gravide-puerpere COVID positive, attivato da ATS Bergamo in collaborazione con i Punti Nascita delle ASST si è concluso a fine dicembre 2022. Tale percorso ha incluso l’effettuazione dell’indagine epidemiologica e la sorveglianza sanitaria della donna e dei suoi contatti, oltre alla programmazione dei tamponi di controllo. La segnalazione avveniva tramite fax, per quanto riguarda l’HPG23 e tramite mail per gli altri Punti Nascita, come concordato con le ostetriche di riferimento. In occasione dell’inchiesta veniva compilata la scheda di monitoraggio dell’allattamento e date informazioni sui servizi del territorio, in particolare sul sostegno allattamento messo in atto nel consultorio familiare di riferimento per la puerpera. Dal 1° gennaio 2021 al 30 dicembre 2022 sono state effettuate 402 inchieste di cui 168 a gravide e 234 a puerpere, i dati di dicembre sono in fase di aggiornamento.

Attualmente, a seguito dei cambiamenti della situazione pandemica, anche per le puerpere covid positive viene applicato il protocollo di invio ospedale territorio utilizzato per tutte le puerpere dimesse dai punti nascita e inviate per la presa in carico ai consultori familiari del territorio.

- Rete dei nidi che promuovono salute:

Nel 2022 è stato diffuso il programma “Genitori Più” a tutti i nidi per l’infanzia della provincia di Bergamo, attraverso la creazione di una Rete dei nidi che promuovono salute, in modo che attraverso di loro si possa raggiungere un buon numero di famiglie con bambini nei primi mille giorni.

Si è tenuto un incontro di formazione il 16 marzo 2022, con la possibilità di essere in presenza oppure da remoto, per gli operatori dei nidi sul programma Genitori Più, in collaborazione con alcune Pediatre di famiglia; all’incontro hanno partecipato 205 operatori, la maggior parte si è collegata a distanza.

Gli operatori dei nidi hanno distribuito in modalità proattiva gli opuscoli del programma alle famiglie dei bambini frequentanti il nido (marzo/aprile 2022);

Proposta di realizzazione del progetto “Rete dei nidi che promuovono salute”: i nidi che hanno aderito alla rete (maggio 2022) sono 77 e si impegnano a realizzare nell’anno scolastico 2022-23 un’azione del programma Genitori Più attraverso la realizzazione di una buona pratica.

Il 1° giugno 2022 si è tenuto un incontro in videoconferenza con gli educatori dei nidi che hanno aderito alla “Rete dei nidi che promuovono salute”. Durante l’incontro sono state condivise alcune buone pratiche. Entro il 30 giugno ogni nido ha comunicato ad ATS la buona pratica scelta attraverso una scheda predisposta.

La rendicontazione delle buone pratiche verrà fatta entro maggio 2023; la prima certificazione dei nidi che promuovono salute è programmata per il mese di settembre 2023, in occasione di un convegno allo scopo realizzato.

- Sorveglianza 0-2:

Sorveglianza di popolazione effettuata tramite indagini su campioni rappresentativi di madri di bambini con età compresa tra 0-2 anni sui principali determinanti di salute nel bambino. Regione Lombardia ha aderito per la prima volta alla raccolta dati 2022.

Obiettivi della sorveglianza:

- Coprire il vuoto informativo che c’è in questa fascia d’età,
- Fotografare i comportamenti indagati e produrre stime nazionali
- Inserire altri determinanti tenendo conto del Piano Nazionale della Prevenzione e di quelli Regionali
- Valutare l’impatto dei programmi di prevenzione e di promozione della salute rivolti a questo target di popolazione.

Il 7 giugno è stata effettuata da Regione Lombardia una formazione agli operatori coinvolti a vario titolo.

ATS Bergamo ha un ruolo di coordinamento sulla raccolta dati e di distribuzione del materiale informativo alle ASST che effettuano la raccolta dati.

La raccolta dati avviene presso i Centri Vaccinali in occasione delle sedute vaccinali dei bambini (1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> Dose DTP – esavalente e 1<sup>a</sup> Dose MPRV), raccolta dati effettuata mediante questionario (disponibile in più lingue) autocompilato dalle madri in cartaceo od on line.

La distribuzione dei questionari è stata attivata nel mese di giugno 2022, e si è conclusa nel mese di settembre con il raggiungimento del campione richiesto.

SORVEGLIANZA 0-2 (giugno-settembre 2022)										
ASST di appartenenza	Centro Vaccinale	CAMPIONE RAGGIUNTO								
		1° DTP	% su obiettivo	2° DTP	% su obiettivo	3° DTP	% su obiettivo	1° MPRV	% su obiettivo	Totale
ASST BG Est	Trescore	5	125%	30	103%	6	200%	4	133%	45
ASST BG Est	Clusone	6	150%	32	107%	6	200%	10	333%	54
ASST BG Est	Gazzaniga	3	100%	31	107%	9	225%	6	150%	49
ASST BG Est	Seriate	4	133%	32	110%	5	125%	4	100%	45
ASST BG Est	Grumello	4	133%	30	103%	4	133%	4	133%	42
<b>ASST BG Est Tot.</b>		<b>22</b>	<b>129%</b>	<b>155</b>	<b>106%</b>	<b>30</b>	<b>176%</b>	<b>28</b>	<b>165%</b>	<b>235</b>
ASST HPG23	Bergamo	11	100%	96	104%	11	100%	11	100%	129
<b>ASST HPG23 Tot.</b>		<b>11</b>	<b>100%</b>	<b>96</b>	<b>104%</b>	<b>11</b>	<b>100%</b>	<b>11</b>	<b>100%</b>	<b>129</b>
ASST BG Ovest	Treviglio	8	133%	65	127%	8	133%	8	133%	89
ASST BG Ovest	Romano di Lombardia	6	100%	52	104%	6	100%	6	100%	70
ASST BG Ovest	Dalmine	16	267%	63	126%	19	317%	9	150%	107
ASST BG Ovest	Ponte San Pietro	6	100%	50	100%	6	100%	6	100%	68
<b>ASST BG Ovest</b>		<b>36</b>	<b>150%</b>	<b>230</b>	<b>114%</b>	<b>39</b>	<b>163%</b>	<b>29</b>	<b>121%</b>	<b>334</b>
<b>ATS BG Tot.</b>		<b>69</b>	<b>133%</b>	<b>481</b>	<b>110%</b>	<b>80</b>	<b>154%</b>	<b>68</b>	<b>131%</b>	<b>698</b>

- **Salute di genere:** si continua il percorso regionale di promozione della salute di genere nei suoi vari aspetti; sono stati effettuati alcuni incontri da remoto (con gruppo regionale e interaziendale) nelle date del 25 gennaio, 24 febbraio, 22 marzo, 27 aprile e 12 maggio 2022. Realizzato un evento formativo il 27 maggio 2022. Avvio della formazione sul campo per referenti regionali con il primo incontro del 20 settembre comprendente una nostra relazione sulla prevenzione in ottica di genere.

- **Workplace Health Promotion:** il programma ha mantenuto nel 2021 l'iscrizione di 166 aziende e circa 40.000 lavoratori e, di queste, 71 aziende hanno rendicontato buone pratiche entro il termine del mese di novembre e sono state accreditate con una cerimonia organizzata con Confindustria Bergamo il 26 gennaio 2022.

Nel 2022 il programma è diventato nazionale ed ha raggiunto 194 aziende, sono state inoltre effettuate call con gruppi di aziende per illustrare il nuovo modello WHP secondo le indicazioni del PRP 2021-2025. Nelle call di presentazione del nuovo modello siamo stati affiancati da LILT Bergamo con illustrazione del protocollo di collaborazione con ATS, che vede LILT impegnata sia nei corsi per lo smoking cessation per lavoratori, che nel programma "Regaliamo un'ora di prevenzione" per la prevenzione oncologica e la promozione di stili di vita sana.

Da settembre 2022 è attivo il tavolo regionale dei Referenti ATS del WHP con incontri mensili, a cui si partecipa attivamente.

Inoltre, sono stati effettuati call e incontri in presenza (nel rispetto delle norme per la prevenzione del Covid-19) con tutte le Aziende WHP che lo hanno richiesto per avere chiarimenti sul nuovo programma o per avere maggiori informazioni sulle modalità di iscrizione al programma stesso, e sono state effettuate call di coordinamento con i referenti WHP delle ASST.

Ad ottobre 2022 è stata rilasciata la sezione del portale regionale sugli "stili di vita" dedicata al WHP

per cui è stata inviata debita comunicazione a tutte le Aziende e si sono organizzate call (sia telefoniche sia tramite TEAMS) con tutte le Aziende che hanno chiesto supporto nella pianificazione e nella rendicontazione delle “buone pratiche” anno 2022.

Le call e gli incontri effettuati nel 2022 sono stati in totale 24.

Al 30/11/2022 le Aziende che hanno pianificato buone pratiche sono 95 (tra pubbliche e private). Si dovrà aspettare il nuovo anno per sapere quante di esse avranno rendicontato e quante avranno soddisfatto i criteri di accreditamento

## Prevenzione delle Dipendenze

### Prevenzione universale nei contesti scolastici:

Si sono concluse le attività riferite all’a. S. 2021-’22 e sono state realizzate le attività di promozione e implementazione dei programmi scolastici regionali per l’a.s. 2022-’23.

Complessivamente sui quattro progetti attivi sono stati **realizzati 42 corsi di formazione** per docenti

Nella tabella seguente sono riassunti i dati delle adesioni degli ultimi anni.

Progetto	LST primaria			LST			UNPLUGGED(*)			Giovani spiriti(*)			Totale		
	20/21	21/22	22/23	20/21	21/22	22/23	20/21	21/22	22/23	20/21	21/22	22/23	20/21	21/22	22/23
A.S.															
Istituti	1	11	22	30	31	33	11	10	11	7	11	12	49	63	78
Plessi	4	24	45	30	36	50	11	10	18	7	11	11	52	81	124
Classi	28	50	149	252	260	265	27	38	40	110	130	102	417	478	556
Docenti	50	129	233	200	204	219	8	11	36	16	18	22	274	362	510
Studenti	500	1.250	3.658	6.300	6.500	6.509	225	879	1000	2.400	3.210	2550	9425	11839	13717

(\*) Le adesioni ai programmi UNPLUGGED E Giovani Spiriti sono posticipate rispetto agli altri programmi.

Per promuovere i progetti scolastici per l’anno scolastico 2022-2023 sono stati realizzati incontri con i dirigenti scolastici della Rete SPS, i coordinamenti dei comitati genitori della provincia, con 8 Istituti Comprensivi. Sono stati inoltre realizzati materiali promozionali specifici.

Per l’anno scolastico 2021-2022 aveva visto la conclusione della sperimentazione regionale di LST primaria e l’avvio del programma su tutto il territorio. L’anno scolastico 2022-’23 ha visto il raddoppio delle adesioni a life skill primaria. La tabella evidenzia questo importante incremento.

### Nello specifico per **Life Skills Training primaria**:

- sono state definite con l’Ufficio Scolastico Territoriale e la Rete SPS le modalità per il coinvolgimento dei docenti nel ruolo di formatori per LST primaria, come da indicazioni del coordinamento regionale;
- è stata rinnovata per l’a.s.2022-’23 la convenzione tra ATS e IC di Calcinate (scuola capofila della rete SPS) finalizzata a riconoscere l’attività dei docenti formatori,
- è stato costituito il gruppo dei “pionieri” (formatori dei formatori) formato da docenti e operatori sociosanitari che ha partecipato all’apposita formazione regionale;
- è stato organizzato un corso di formazione per formatori LST primaria rivolto a operatori sociosanitari e docenti.

È proseguito anche il raccordo con gli operatori dei **consultori** relativamente alle attività di promozione della salute a scuola attraverso:

- il coinvolgimento degli operatori dei consultori nella formazione sul campo relativa all’implementazione dei programmi scolastici;
- la realizzazione di un laboratorio formativo sul tema dell’educazione affettiva e sessuale con i metodi della life skills education, per operatori dei consultori formati LST;
- la realizzazione delle iniziative formative per docenti previste da LST con il coinvolgimento di operatori dei consultori e del privato sociale.

### Prevenzione Gioco d’Azzardo Patologico (GAP):

Stanno proseguendo le attività previste dal Piano Locale GAP ed è stata concessa, su loro richiesta, una proroga agli ambiti territoriali (da giugno a dicembre 2022) per la realizzazione delle azioni previste dai piani esecutivi relativi alla seconda annualità.

Inoltre, sono stati completati e trasmessi in Regione gli aggiornamenti relativi alla terza e quarta annualità e

sono in corso di espletamento le procedure per l'implementazione della terza annualità.

Parallelamente sono iniziati gli incontri di progettazione con gli Ambiti territoriali per la predisposizione dei piani esecutivi territoriali per la terza annualità. Ad oggi sono stati incontrati gli AT di Bergamo, Isola Bergamasca, Alto Sebino, Valle Imagna, Dalmine, Treviglio, Valle Brembana, Valle Seriana, Grumello.

È ripartito il tavolo di coordinamento provinciale sul GAP con l'avvio delle attività, il supporto alle progettualità e il coordinamento provinciale. In particolare, sono stati:

- incontrati i referenti degli Ambiti Capofila dei progetti distrettuali (DGR 2609/2019) con cui sono state concordate le linee di azione e la suddivisione dei fondi per il piano GAP seconda annualità;
  - redatto e deliberato come parte integrante del PIL il Piano GAP relativo alla terza annualità, che ricomprende anche gli esiti dei progetti distrettuali attivati in seguito alla DGR 2609/2019;
- Lo stato di avanzamento del piano locale GAP (DGR 585/2018) è il seguente:

- **Obiettivo 1:**
  - affidato incarico a Società Edoomark per la realizzazione di iniziative di comunicazione con il coinvolgimento degli studenti delle scuole secondarie di II grado;
  - revisionata l'area sulla promozione della salute del sito internet di ATS;
  - affidato un incarico relativo alla messa a punto di un piano di comunicazione a MOMA Comunicazione che ha realizzato la prima delle campagne previste rivolta ai familiari dei soggetti affetti da DGA.
  - È stata realizzata la prima campagna rivolta ai familiari dei giocatori patologici ed è in corso di realizzazione la campagna rivolta alle persone over 65 anni, che ha già visto la produzione di due puntate della trasmissione di BG TV "gente e paese" dedicate alle offerte di iniziative rivolte alla popolazione anziana.
- **Obiettivo specifico 2.1 setting lavorativi:**
  - Prosegue l'attività di formazione sul GAP e sulle dipendenze nell'ambito del WHP insieme a formazioni sugli effetti psicologici della pandemia.
  - Prosegue la collaborazione con le organizzazioni sindacali che ha visto fra le altre cose la presenza, con stand informativi e con interventi dal palco, ai congressi provinciali di CISL.
  - È stato sottoscritto un accordo di collaborazione con FNP CISL per la realizzazione di interventi formativi per i loro agenti sociali attivi sul territorio. Già realizzati tre incontri (San Pellegrino, Bergamo e Vidalengo), e altri calendarizzati per gennaio/febbraio 2023;
  - Avviato il progetto di ricerca in collaborazione con l'Università Bicocca con cui è stata sottoscritta un'apposita convenzione. È stato predisposto il questionario, si sono concluse le fasi di condivisione del progetto con le parti sociali attraverso incontri con la commissione ex art. 7 D.Lgs. 81/08 e gli organismi paritetici. Nel mese di aprile è iniziata la fase di distribuzione del questionario e di raccolta dati, che si è conclusa nel mese di dicembre 2022.
- **Obiettivo specifico 2.2 setting scolastici:** vedi sopra;
- **Obiettivo specifico 2.3 setting di comunità:**

Collaborazione con Istituti di Credito:

  - Dopo la realizzazione dei laboratori formativi per i direttori di banca (6 e 13 luglio 2021), sono proseguiti gli incontri di discussione sui casi (26 novembre 2021 e 18 marzo 2022);
  - In distribuzione il Vademecum di BPER Banca contenente indicazioni per la tutela del patrimonio delle famiglie dei giocatori patologici, che contiene anche i riferimenti ai servizi territoriali della provincia;
  - In distribuzione il materiale di sensibilizzazione per genitori di minorenni con carte prepagate;
  - Sono in corso contatti con BPER Banca per la messa a punto di materiali di sensibilizzazione e formazione rivolti agli operatori bancari.

**Formazione Moltiplicatori:**

- Stanno proseguendo attraverso la collaborazione con gli ambiti territoriali le iniziative di formazione per moltiplicatori dell'azione preventiva rivolte ad amministratori e reti di prossimità.
- **Obiettivo specifico 2.4 - promozione capacity building:** collaborazione alla realizzazione di iniziative formative per amministratori e moltiplicatori realizzate a livello di Ambito Territoriale e partecipazione

diretta a momenti formativi per amministratori.

- È proseguita l'attività di supporto, consulenza e raccordo sia con gli Ambiti Territoriali.

Complessivamente il volume di attività realizzate per il periodo gennaio-dicembre 2022 nell'ambito del piano GAP, sia direttamente da operatori da ATS, sia attraverso le azioni degli Ambiti territoriali, è riassunto in tabella.

<b>AMBITI+ ATS 2022</b>	<b>incontri</b>	<b>soggetti</b>
Formazione	272	1276
formazione peer	626	1683
Sensibilizzazione	388	3909
Tavoli	1378	2170
Consulenza	586	708
<b>Totale Ambiti+ATS</b>	<b>3250</b>	<b>9746</b>

#### Prevenzione selettiva:

- Prosegue la collaborazione al progetto Safe Driver.
- È stata concessa la partnership e attivata la collaborazione con il Progetto GOODNIGHT.
- È stata concessa la partnership per il progetto "GUIDA "STRA (DA) SICURA", ammesso al finanziamento previsto dal bando sull'incidentalità stradale del Dipartimento Nazionale Politiche Antidroga, Ente capofila Comune di Bergamo. Il progetto si è avviato ad agosto 2022 e ATS coordina il gruppo di lavoro riferito all'azione 1 del progetto: attività di formazione.

#### Sportelli di ascolto psicologico a scuola:

Prosegue l'attività di supporto agli psicologi scolastici attivi nell'ambito del progetto di ascolto della Rete SPS attraverso:

- incontri di coordinamento con gli psicologi;
- incontri di supervisione di gruppi;
- interventi di consulenza individuale.

Nel corso del 2021 e 2022 sono stati realizzati una serie di incontri con: cabina di regia del progetto, Ufficio scolastico e Rete delle scuole che promuovono salute. In tali incontri sono state condivise le strategie per la predisposizione del nuovo protocollo e del bando per la costituzione di un catalogo di psicologi a cui le scuole possono riferirsi.

L'UOS Prevenzione Dipendenze ha inoltre rivisto e reso più funzionali le modalità per la raccolta dei dati di accesso agli sportelli di ascolto da parte degli psicologi.

Per l'anno scolastico 2021/22, sono stati realizzati 3 gruppi di supervisione e 17 interventi di consulenza-supervisione individuali

Il report relativo alle attività degli sportelli per l'as. 2021-22 è stato concluso e presentato in incontri con: i dirigenti delle scuole coinvolte (che in alcuni casi hanno richiesto i dati relativi al loro istituto), ai dirigenti scolastici della rete SPS, agli psicologi scolastici e al dirigente dell'Ufficio Scolastico, che ha chiesto sugli esiti del lavoro l'organizzazione di momenti formativi per docenti, in corso di programmazione.

Per l'a.s. 2022-'23 sono stati realizzati con gli psicologi: 1 incontro di coordinamento, 1 incontro di supervisione e 12 incontri di consulenza individuale.

#### Attività di prevenzione e controllo

L'emergenza da Covid-19 dal mese di febbraio 2020 ha determinato la necessità di privilegiare la gestione della sorveglianza sanitaria, garantendo, allo stesso tempo, per le attività di controllo, gli interventi ritenuti non differibili, quelli a seguito di situazioni di allerta, nonché le attività di controllo su strutture e imprese per la verifica di misure di prevenzione e protocolli anticontagio nell'ambito dell'emergenza pandemica.

La rendicontazione delle attività di controllo da parte dell'ATS e la valutazione da parte della Direzione Generale Welfare avviene attraverso il sistema informativo regionale I.M.Pre.S@-BI (Informatizzazione Monitoraggio Prevenzione S@nitaria). Nell'anno 2021 sono stati effettuati 8.294 controlli su 4.445 Imprese/strutture. Nell'anno 2022 risultano effettuati 12.100 controlli su 6.510 Imprese/strutture.

Controlli I.M.Pre.S@-BI	anno 2019		anno 2020		anno 2021		anno 2022	
	Imprese e Strutture	Controlli						
Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	2.739	5.307	866	1.454	1.695	2.884	<b>1.913</b>	<b>3.514</b>
Igiene e Sanità Pubblica	2.952	5.564	1.573	2.760	1.514	2.855	<b>1.870</b>	<b>3.147</b>
Tutela della Salute negli Ambienti di Lavoro e Impiantistica	3.678	7.295	2.006	4.080	2.701	5.165	<b>2.727</b>	<b>5.439</b>
Totale	9.369	18.166	4.445	8.294	5.910	10.904	<b>6.510</b>	<b>12.100</b>

### Motivazione dell'attività di controllo

Controlli I.M.Pre.S@-BI	Descrizione _ Motivazione del controllo	anno 2022
01-Richiesta della struttura oggetto del controllo (per richiesta emissione provvedimenti, etc...)		410
02-Verifica di documentazione presentata dalla struttura		1.624
03-Verifica prescrizioni/sanzioni precedentemente emesse		671
04-Richiesta Autorità Giudiziaria		72
05-Richiesta altre autorità/enti		911
06-Richiesta altri soggetti non istituzionali (es.: esposti cittadini, lavoratori o associazioni di cittadini, sindacali, datoriali, ...)		305
07-Programmazione del soggetto che controlla (ATS su piano integrato)		4.700
08-Emergenza		231
09-Scia A		1.892
10-Scia B e temporanee		452
11-Verifica periodica attrezzature/impianti a pagamento		86
12-Intossicazioni CO		5
13-Allerta alimentare		309
14-Tossinfezioni alimentari		19
15-Piano mirato		385
16-Su iniziativa del soggetto che controlla, non programmato		28
	Totale	<b>12.100</b>

### Tipologia dell'attività di controllo

Controlli I.M.Pre.S@-BI	anno 2019	anno 2020	Anno 2021	anno 2022
<b>Descrizione _ Tipologia del controllo</b>				
01-Verifica documentale presso la sede del	7.243	4.188	5.873	5.959
02-Verifica documentale presso la struttura	385	109	178	297
03-Ispezione	9.181	2.978	3.102	3.420
05-Audit	147	119	26	114
06-Indagine per evento infortunio sul lavoro	533	393	414	457
07-Indagine per malattia professionale	677	228	565	782
08-Campionamento *		279	746	1.071
Totale	18.166	8.294	10.904	<b>12.100</b>

\*Tipologia di controllo con dettaglio "08-Campionamento" rilevata dal sistema informativo regionale dall'anno 2020.

### Controlli analitici su matrici alimentari e ambientali

Le attività di controllo analitico sono effettuate dal Laboratorio di Prevenzione e comprendono anche prestazioni, rese per altre ATS della Regione Lombardia, nell'ambito della rete regionale dei laboratori di prevenzione.

Con deliberazione n. 7 del 14 gennaio 2020 è stata recepita la d.g.r. 16 dicembre 2019 – n. XI/2633 “Rete dei laboratori di prevenzione – Catalogo generale e tariffario delle prestazioni – aggiornamento della d.g.r. n. X/4761 del 28 gennaio 2016”.

Controlli analitici	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		ANNO 2022	
	parametri determ.	non conformità	parametri determ.	non conformità	parametri determ.	non conformità	parametri determinati	non conformità
alimenti	27.589	5	16.611	1	31.948	3	43.311	2
acque potabili	18.918	68	9.315	95	17.120	49	30.312	111
acque di balneazione	1.200	3	732	0	903	0	1.103	0
acque di piscina	4.576	93	1.105	19	1.652	29	3.630	77
ricerca legionella	2.755	116	852	25	774	31	2.386	131
cosmetici	427	0	0	0	0	0	210	0
<b>Totale</b>	<b>55.465</b>	<b>285</b>	<b>28.615</b>	<b>140</b>	<b>52.397</b>	<b>112</b>	<b>80.952</b>	<b>321</b>

Altre determinazioni analitiche effettuate dal Laboratorio nell'anno 2022:

- analisi microbiologiche per ARPA su acque di fiume e depuratori campioni n. 38 con determinazioni n. 76;
- prove di sterilizzazione su matrici varie campioni n. 270 con determinazioni n. 634;
- metaboliti urinari per SerD ASST campioni analizzati n. 16.028 con n. 157.036 determinazioni;
- sostanze stupefacenti per la Procura della Repubblica di Bergamo campioni n. 613 con n. 3.611 determinazioni.

Il Laboratorio di Prevenzione effettua inoltre, a supporto del Centro Screening, i test per la ricerca del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del colon retto:

n. campioni 111.110 + N.C. 908 - n. parametri 112.286

(i dati analitici sono riportati nelle attività di “Screening” del Servizio dedicato).

#### Igiene e Sanità Pubblica, Salute-Ambiente

##### Sistema informativo regionale I.M.Pre.S@-BI \_ Controlli nel settore della sicurezza negli ambienti di vita, salute e ambiente.

Nel 2022 sono stati effettuati 3.147 controlli su 1.870 imprese e strutture. Le attività di vigilanza sono eseguite sulla base della graduazione del rischio; l'attività di ispezione, audit e verifica documentale presso la sede dell'impresa/struttura controllata hanno rappresentato il 52,2 % (1.644/3.147) del totale dei controlli.

I.M.Pre.S@-BI Descrizione _ Tipologia del controllo	anno 2022
01-Verifica documentale presso la sede del controllore	1.503
02-Verifica documentale presso la struttura controllata	282
03-Ispezione	1.362
110-Igiene e Sanità Pubblica - Totale	3.147

Si evidenzia in particolare:

- collaborazione e supporto ai Comuni per la formazione di Piani di Governo del territorio in grado di favorire uno sviluppo sostenibile, sia per gli aspetti sociosanitari che ambientali, promuovendo miglioramenti e/o cambiamenti strutturali, di natura urbanistica e organizzativa (Urban Health), che facilitano un miglioramento della qualità della vita e incentivano la pratica dell'esercizio fisico nella popolazione. In particolare, si sono formulati contributi in 47 procedimenti per la Valutazione Ambientale Strategica di Piani di Governo del Territorio o loro varianti e 61 procedimenti per la Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi, attraverso la formulazione di osservazioni e pareri in materia di Sanità Pubblica;
- la partecipazione a procedimenti di VIA, VAS (riferite a Piani e Programmi di valenza sovra comunale), AIA e AUA, da parte della Commissione Istruttoria Salute-Ambiente, con la gestione dell'istruttoria di n. 185 procedimenti complessi;
- il supporto in materia di siti contaminati (n. 68 procedimenti complessivamente valutati), con la formulazione di pareri/osservazioni in tavoli tecnici e Conferenze dei Servizi; n. 61 contributi/osservazioni per la verifica di assoggettabilità alle Valutazioni di Impatto Ambientale, n. 67 contributi/osservazioni per Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) e n. 59 contributi/osservazioni per Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA) e altre Autorizzazioni Ambientali;
- il supporto ai Comuni nel processo di costruzione del Regolamento Edilizio, soprattutto nella fase di predisposizione degli articolati che, disciplinando i requisiti costruttivi e funzionali degli edifici, riferiti agli aspetti igienico-sanitari mutuati dai Regolamenti Locali d'igiene e di altri Regolamenti comunali (22 pareri);
- il supporto ai Comuni per l'aggiornamento e l'inserimento nei Regolamenti Edilizi di specifiche norme per la prevenzione dell'esposizione a gas radon; ad oggi hanno aderito 187 dei 243 Comuni del territorio provinciale;
- il supporto ai Comuni ed Enti Gestori per la rilevazione della presenza sul territorio di tubazioni di cemento-amianto nelle reti di distribuzione di acqua potabile nel sistema G.E.M.A. e verifica della qualità del dato rilevato, nonché la gestione di 33 segnalazioni concernenti la presenza di coperture in cemento-amianto (presunta presenza di materiali/attrezzature contenenti amianto e di rifiuti abbandonati presumibilmente contenenti amianto);
- nell'ambito della vigilanza sulle strutture sanitarie e sociosanitarie a carattere residenziale, rientrano anche gli interventi per la prevenzione delle infezioni da legionella pneumophila. Come indicato dalle Linee Guida regionali, tali interventi si esplicano mediante l'esame dei protocolli per il controllo e la manutenzione degli impianti, insieme ai Referenti di tali strutture, oltre al monitoraggio diretto delle eventuali contaminazioni mediante prelievi di campioni di acqua dal circuito idro-sanitario. Inoltre, sono stati eseguiti n. 296 prelievi presso abitazioni civili, 309 prelievi nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie e assistenziali, e 132 prelievi presso le strutture turistico ricettive, a seguito di segnalazioni casi di legionellosi;
- nell'ambito della vigilanza sugli impianti sportivi sono state vigilate n. 12 palestre e n. 31 piscine; in tale ambito sono state monitorate le procedure di autocontrollo della prevenzione da legionella pneumophila (eseguiti n. 135 prelievi nelle piscine e 71 prelievi nelle palestre);
- in tema di Aziende a Rischio Incidente Rilevante (A.R.I.R.), ad oggi, sono stati effettuati 5 incontri all'interno del Gruppo di lavoro Prefettizio per la pianificazione di emergenza provinciale sul rischio industriale, con l'espressione di 23 pareri;
- supporto a Provincia e/o Comuni in materia di REACH/CLP nell'ambito di pareri e osservazioni relativi a istanze AUA e per le Linee Guida per il diserbo del Territorio;
- inoltre, su richiesta di altri Enti, l'effettuazione di 8 valutazioni documentali sui prodotti chimici e 3 sopralluoghi presso le aziende chimiche del nostro territorio;
- la vigilanza in n.64 strutture sanitarie e n. 23 studi professionali. Sono stati verificati, infine, 8 sedi e 27 mezzi per il trasporto sanitario;
- vigilanza in materia di sanità pubblica presso n. 4 strutture di accoglienza migranti su richiesta della Prefettura di Bergamo;
- nell'ambito della tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione e nelle piscine pubbliche e di uso pubblico prevista dai LEA, sono state effettuate attività di controllo nelle piscine aperte al pubblico

situate in provincia, con rilevazione di n. 370 campioni di acqua di vasca per analisi chimiche e microbiologiche. Per le acque di balneazione è stato effettuato il monitoraggio di n. 32 punti sui laghi maggiori, per un totale di n. 493 campioni;

- la verifica del mantenimento della qualità igienico sanitaria e dei requisiti di sicurezza in 126 abitazioni, con il controllo di n. 175 impianti elettrici e termici civili; interventi per 7 segnalazioni di intossicazione da monossido;
- attivazione di interventi di igiene e profilassi (disinfezione, disinfestazione, derattizzazione) rivolti in particolare alle collettività pubbliche e alle relative amministrazioni ed effettuato il monitoraggio provinciale sulla Zanzara Tigre (effettuati complessivamente n. 245).

## **Tutela della salute e sicurezza del lavoratore**

### **Sistema informativo regionale I.M.Pre.S@-BI \_ Controlli impiantistici e per la sicurezza nei luoghi di lavoro.**

Lo stato epidemico riscontrato nei primi mesi del 2022 ha ancora richiesto il contributo di personale PSAL costituito principalmente da Assistenti Sanitari, Medici e personale amministrativo per la gestione di problematiche presentate dall'utenza unitamente a una quota di personale tecnico della prevenzione.

Stante i contenuti del PRP 2021-2025 e del Piano Regionale 2022-2025 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro approvato con Deliberazione N° XI / 6869 del 02/08/2022, per il 2022 si recepiscono obiettivi ed indicatori riportati nell'allegato A in relazione al MO4- PP6, PP7, PP8.

La riprogrammazione delle attività ha tenuto conto delle risorse disponibili con l'obiettivo di mantenere il volume di attività erogato nel 2021 e possibilmente di incrementarlo in base all'eventuale integrazione delle risorse di personale. Il Piano delle attività si articola, secondo le indicazioni del PRP per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, principalmente nello sviluppo dei tre Programmi Predefiniti, PP6, PP7 E PP8. Per quanto concerne l'attuazione del PP6, si è dato seguito alle attività di controllo relative al PMP metalmeccanica attivato nel triennio precedente e sospeso nel 2020 a causa della pandemia. Questo ha come obiettivo di migliorare la sicurezza delle attrezzature di lavoro e degli impianti nelle aziende afferenti al gruppo ATECO C25 per il quale si sono evidenziati tassi infortunistici superiori alla media regionale. Nell'ambito del PP6, in base all'analisi dei dati di contesto, sono stati definiti in accordo con l'organo territoriale di coordinamento ex art.7 D.Lgs 81/08 altri tre Piani Mirati di Prevenzione, rivolti principalmente alle imprese del settore manifatturiero e che agiscono sulla prevenzione di rischi trasversali, presentati al Comitato di Coordinamento Regionale ex art. 7, D.Lgs 81/2008 in data **09 marzo 2022**. Al momento risultano attivati specifici tavoli di confronto con le parti sociali per dare avvio ai **tre nuovi Piani Mirati approvati dalla Regione**, ovvero: Audit sull'organizzazione della sicurezza nelle aziende con rilevazione e disamina degli infortuni e dei near miss; Prevenzione delle cadute dall'alto anche in settori extra edilizia, Conoscenza e diffusione di nuove tecnologie per la sicurezza nella movimentazione materiali.

Le attività previste per il 2022 sono state condivise in data 3 marzo all'interno dell'Organismo territoriale di Coordinamento (ex art.7 D.Lgs 81/08). **In data 27 maggio**, l'ATS di Bergamo e l'Ispettorato Territoriale del Lavoro, hanno condiviso le reciproche programmazioni, sempre all'interno dell'Organismo territoriale di Coordinamento confermando le relazioni e le modalità di collaborazione e integrazioni tra le due istituzioni già in essere. Coerentemente con tali indicazioni per il 2022 sono stati programmati interventi di vigilanza integrata tra PSAL e ITL, per la verifica sia degli aspetti di salute e sicurezza (in capo ad ATS), che di aspetti giuslavoristici (in capo ad ITL), in 9 cantieri da realizzati a partire dal mese di ottobre 2022.

Si riportano di seguito i risultati delle attività di controllo registrate e validate dal Sistema Regionale IMPreS@-BI.

Nel 2022 sono stati effettuati **5.439 controlli su 2.727** imprese e strutture, compresi 19 edifici residenziali e 1 struttura cimiteriale.

Le attività di controllo hanno riguardato per il 93,7% (5.097) la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e per il 6,3% (342) la sicurezza degli impianti. I controlli comprendono: 1.395 ispezioni di cui 935 relative ad imprese operanti in cantieri, 243 riguardanti la sicurezza impiantistica e 217 la sicurezza e la salute dei lavoratori in aziende afferenti a vari settori produttivi.

Nell'ambito dei Piani Mirati di prevenzione, nel corso del 2022 sono stati condotti complessivamente **351 controlli**, costituiti da **87 audit, 6 ispezioni e 258 controlli documentali** relativi a schede di autovalutazione

compilate dalle aziende coinvolte nei Piani attivati nel triennio precedente.

Sono stati registrati complessivamente **2.715 controlli di tipo documentale** di cui 15 condotti presso le aziende. I controlli documentali sono rappresentati per il 47,4% (1.288) da analisi di piani per la bonifica di amianto, dal 12,9% (350) di documentazione relativa a SCIA, da una restante quota pari al 39,7 % (1.077) relativa a documentazione pervenuta dalle aziende oggetto di Piani Mirati di Prevenzione e/o documenti pervenuti nell'ambito di attività ispettive di vigilanza e controllo, nell'ambito di indagini o per richieste di autorizzazioni e pareri.

Sono stati inoltre effettuati 457 controlli ispettivi nell'ambito di indagini per infortunio (150 nuove indagini attivate e 127 indagini concluse) e 782 controlli nell'ambito di indagini per malattia professionale (660 nuove indagini attivate e 787 concluse).

<b>I.M.Pre.S@-BI</b>	<b>anno 2022</b>
<b>Descrizione _ Tipologia del controllo</b>	
01-Verifica documentale presso la sede del controllore	2.700
02-Verifica documentale presso la struttura controllata	15
03-Ispezione	1.395
05-Audit	90
06-Indagine per evento infortunio sul lavoro	457
07-Indagine per malattia professionale	782
170-Tutela della Salute negli Ambienti di Lavoro - Totale	<b>5.439</b>

**Obiettivi LEA: In materia di sicurezza sul lavoro \_ controllo su almeno il 5% delle imprese attive con dipendenti  $\geq$  1 - Flussi INAIL Regioni (estrazione 21/02/2022) \_ Posizioni Assicurative Territoriali (PAT)**

<b>ATS Bergamo</b>	<b>obiettivo LEA _ anno 2022</b>		<b>anno 2022</b>	
<b>Aziende (PAT)</b>	<b>% Aziende da controllare _ LEA</b>	<b>numero Aziende da controllare</b>	<b>numero Aziende controllate</b>	<b>% Aziende controllate</b>
53.616	> 5%	2.681	2.706	5,05%

Nell'ambito dei controlli effettuati sono state riscontrate 717 violazioni per le quali sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

SANZIONE AMMINISTRATIVA (LEG.689/81)	11
SANZIONE AMMINISTRATIVA (ART.301-BIS DLGS.81/08)	18
VERBALE DI CONTRAVVENZIONE E PRESCRIZIONE (DLGS.758/94)	685
SOSPENSIONE ATTIVITA' IMPRENDITORIALE (ART. 14 DLGS.81/08)	3
<b>Totale</b>	<b>717</b>

Per quanto riguarda la sicurezza impiantistica, sono state effettuate 583 verifiche così distribuite:

Tipo impianto	Totale
ASCENSORI E MONTACARICHI	343
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	112
IMPIANTI DI TERRA	104
IMPIANTI PERICOLO ESPLOSIONE	24
Totale complessivo	583

Nel 2022 le notifiche preliminari di inizio cantiere ai sensi del D. Lgs. 81/2008 registrate dal servizio informativo regionale Ge.CA. e suddivise per gli ambiti territoriali della provincia di Bergamo sono 18.500.

ATS Bergamo - notifiche cantieri I.M.Pre.S@ anno 2022	anno 2022	Numero Notifiche	Numero Cantieri	Numero Imprese in Cantiere
SETTORE PREVENZIONE ATS	ASSEMBLEA DEI SINDACI	Totale	Totale	Totale
Settore Prevenzione Bergamo Est	Alta Val Seriana e Val di Scalve	1.179	1.217	3.486
	Alto Sebino	669	679	2.129
	Basso Sebino	522	633	2.183
	Grumello del Monte	830	872	2.830
	Seriate	1.149	1.302	4.442
	Val Cavallina	868	1.100	3.147
	Valle Seriana	1.606	1.831	5.158
Settore Prevenzione Bergamo Est Totale		<b>6.823</b>	<b>7.634</b>	<b>23.375</b>
Settore Prevenzione Bergamo Ovest	Dalmine	2.681	3.240	9.816
	Isola Bergamasca	1.979	2.150	6.370
	Romano di Lombardia	1.184	1.351	4.506
	Treviglio	1.482	1.768	6.010
Settore Prevenzione Bergamo Ovest Totale		<b>7.326</b>	<b>8.509</b>	<b>26.702</b>
Settore Prevenzione di Bergamo	Bergamo	2.527	2.619	8.702
	Valle Brembana	921	972	2.609
	Valle Imagna e Villa d'Almè	903	954	2.733
Settore Prevenzione di Bergamo Totale		<b>4.351</b>	<b>4.545</b>	<b>14.044</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>18.500</b>	<b>20.688</b>	<b>64.121</b>

## Sicurezza alimentare e tutela del consumatore

### Sistema informativo regionale I.M.Pre.S@-BI \_ Controlli nel settore della sicurezza alimentare.

Le attività da svolgere nel 2022 sono state pianificate nel rispetto dei principi e dei programmi contenuti del decreto regionale n. 786 del 28/01/2022 "Programmazione regionale in materia di controlli per la sicurezza degli alimenti di origine non animale, dei materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti e delle acque destinate al consumo umano a tutela del consumatore - Anno 2022", nel quale vengono declinati in modo puntuale gli obiettivi e le attività da mettere in campo per dare attuazione alla normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, secondo l'Accordo Stato Regioni del 07/02/2013 "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte delle autorità competenti in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria", e all'Intesa Stato - Regioni del 10/11/2016 concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004".

Al 1° gennaio 2022 il personale afferente all'area della sicurezza alimentare è composto da un Responsabile UOC IAN ad interim, da 3 Responsabili di Ufficio di Sanità Pubblica, 2 Tecnici della Prevenzione in staff alla Direzione e 17 Tecnici della Prevenzione presso gli Uffici di Sanità Pubblica territoriali, di cui 3 micologi, e 2 Dietiste.

Gli operatori assegnati al controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare sono stati impegnati nel primo trimestre dell'anno a supporto delle altre figure sanitarie nella gestione dell'emergenza sanitaria. L'attività di controllo in materia di sicurezza alimentare, pertanto, in questo periodo ha subito un rallentamento.

Nel corso del 2022 si è verificata, inoltre, una riduzione di risorse a disposizione per l'espletamento dei controlli programmati per varie motivazioni, alcune delle quali imprevedibili al momento della programmazione (lunghe assenze per malattia/aspettativa; gestione situazioni di emergenza sanitaria con

coinvolgimento di numerosi operatori in attività non programmata; ecc.). Ciò ha comportato la necessità di rideterminare la capacità in termini di controlli ufficiali inizialmente programmati da parte della UOC IAN, con conseguente rimodulazione delle attività di controllo ufficiale previste dal Piano dei Controlli, come deliberato con atto n. 945/2022.

Nel 2022 sono stati inseriti nel sistema IMPreS@ 3.514 controlli su 1.913 imprese e strutture, suddivisi nelle sottoindicate tipologie. I controlli sono effettuati sulla base della graduazione del rischio; le attività di ispezione, audit e l'attività di campionamento hanno rappresentato il 50% (1.758/3.514) del totale dei controlli.

I.M.Pre.S@-BI Descrizione _ Tipologia del controllo	anno 2022
01-Verifica documentale presso la sede del controllore	1.756
03-Ispezione	663
05-Audit	24
08-Campionamento	1.071
130-Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Totale	<b>3.514</b>

COD. IMPRES@	TIPOLOGIA CONTROLLI EFFETTUATI REGISTRATI NEL GESTIONALE SIST-AVELCO	1° gennaio / 31 dicembre 2022	% sul totale
01	Controlli documentali presso la sede del controllore	1.802	50,1%
03	Controlli in materia di sicurezza alimentare – ispezioni	675	18,8%
05	Controlli in materia di sicurezza alimentare – audit	24	0,7%
08	Controlli per campionamento acque potabili	934	26,0%
08	Controlli per campionamento alimenti	159	4,4%
	Totale controlli	3.594	100,0%

Il raffronto delle due tabelle sopra riportate evidenzia lo scarto tra il numero di controlli effettuati e registrati nel gestionale aziendale (SIST-AVELCO), e il numero di controlli importati nel sistema regionale IMPreS@-BI per l'anno 2022. Interventi di formazione rivolti agli operatori sulle corrette modalità di registrazione dei controlli e un'azione di correzione sistematica degli scarti hanno permesso di ridurre notevolmente tale criticità, rispetto a quanto rilevato nei precedenti trimestri dell'anno, consentendo il recupero di quasi la totalità dell'attività ispettiva, di controllo documentale e di campionamento.

#### **Controllo Ufficiale sulle imprese alimentari – ispezioni e audit:**

SUDDIVISIONE IMPRESE ALIMENTARI - LG 882/2004	Anagrafe	1° gennaio / 31 dicembre 2022	% copertura del controllo
RICONOSCIUTI (produttori / trasformatori / confezionatori)	27	31	114,8%
RICONOSCIUTI (depositi)	10	2	20,0%
REGISTRATI (attività di produzione, lavorazione, trasformazione alimenti a carattere industriale o comunque quando non è possibile per l'OSA adottare forme semplificate di procedure di autocontrollo)	1.044	287	27,5%
SEMPLIFICATI (attività di produzione, lavorazione, trasformazione alimenti a carattere artigianale o comunque quando è possibile per l'OSA adottare forme semplificate di procedure di autocontrollo)	8.947	274	3,1%

SEMPLIFICATI – AD HOC (attività quali commercio al dettaglio, trasporto, produzione primaria, nelle quali il CU viene effettuato in caso di necessità)	3.729	93	2,5%
<b>TOTALE</b>	<b>13.757</b>	<b>687</b>	<b>5%</b>

**Controllo Ufficiale sui MOCA (Materiali e Oggetti destinati al Contatto con gli Alimenti):**

OPERATORI MOCA	Anagrafe	1/01 - 31/12	% copertura del controllo
Produttori e trasformatori	206	2	1,0%
Depositi	78	2	2,5%

**Controllo Ufficiale sui FITOSANITARI:**

OPERATORI FITOSANITARI	Anagrafe	1/01 - 31/12
Produttori e Rivenditori	67	4

**Attività coordinata e congiunta con DV:** il piano annuale delle ispezioni congiunte con il Dipartimento Veterinario presso OSA di interesse comune nel 2022 consisteva di 150 ispezioni, ricomprese nel piano generale di attività.

Al 31/12/2022 sono state effettuate in totale 191 ispezioni:

- 128 ispezioni programmate congiunte
- 34 ispezioni programmate congiunte inseriti nel piano annuale regionale dei Controlli Coordinati e Congiunti, effettuati in collaborazione con la Polizia Stradale (26), con ICQRF (2), con NAS (6)
- 29 ispezioni non programmate (su richiesta, su iniziativa, per verifica prescrizioni e per interventi a seguito di MTA)

**Piano Regionale dei Controlli Coordinati e Congiunti con altre Autorità di Controllo:** nell'attività ispettiva sopra riportata sono comprese le ispezioni realizzate nell'ambito del piano annuale regionale dei Controlli Coordinati e Congiunti, condotte congiuntamente a personale del DV e in modalità congiunta o coordinata con le altre Autorità Competenti.

Per modalità congiunta si intende l'ispezione in presenza da parte di tutte le AC coinvolte; per modalità coordinata si intende la definizione condivisa dell'elenco degli Operatori del Settore Alimentare da sottoporre a controllo da parte di tutte le Autorità Competenti coinvolte, con il controllo svolto anche da una sola delle AC coinvolte.

AREE STRATEGICHE 2022	N° controlli 1° gennaio / 31 dicembre 2022
ristorazione pubblica (NAS)	5
ristorazione collettiva (ICQRF)	2
attività alimentari etniche (NAS)	1
filiera vino (ICQRF)	4
settore BIO - AOV (UFAAC)	/
trasporto alimenti (POLIZIA STRADALE) - n. veicoli	26
<b>TOTALE CONTROLLI</b>	<b>38</b>

**Sistema di allerta alimentare:** Nel periodo 1° gennaio/31 dicembre 2022 ATS Bergamo è stata coinvolta in n. 272 attivazioni del sistema di allerta regionale, originate da 99 procedimenti di allerta.

L'attività è consistita nel controllo a campione di 330 esercizi, pari al 32% degli esercizi coinvolti, per la verifica della corretta applicazione delle misure di ritiro e richiamo dei prodotti oggetto di allerta. Sono state inserite nel sistema regionale 52 nuove liste di distribuzione secondaria di tali prodotti e 29 Follow-up nel sistema comunitario di allerta IRASFF.

Attivazioni SISTEMA DI ALLERTA regionale	2019	2020	2021	N° controlli 1° gennaio - 31/12/2022
		136	247	439
Verifiche territoriali ATS BG			485	298
n. esercizi coinvolti			2.661	1.740
n. esercizi verificati			589	330
n. liste secondarie inserite			85	52
n. Follow Up inseriti in Sistema IRASFF			41	29

**Campionamenti di alimenti:** Nel periodo 1° gennaio/31 dicembre 2022 sono stati effettuati 243 prelievi.

CAMPIONI	2019	2020	2021	1° gennaio / 31/12/2022
Analisi Microbiologiche	128	2	44	<b>80</b>
Acido Erucico	7	0	0	/
Acrilammide	5	0	0	<b>5</b>
Additivi In Alimenti e tal quali	24	7	21	<b>20</b>
Fitosanitari	63	15	60	<b>57</b>
Gliadina	5	0	4	<b>5</b>
Lattosio	0	0	2	/
Micotossine – Aflatossine	3	4	1	<b>2</b>
Micotossine – Citrinina	2	0	0	<b>3</b>
Micotossine – Ocratossine	4	1	0	
Micotossine: Fumonisine - Zearalenone	6	3	2	<b>11</b>
contaminanti vegetali (Deossivalenolo - DON)	0	0	3	
Ogm	10	10	11	<b>10</b>
Prove Di Cessione	6	0	3	<b>4</b>
Tossine Vegetali Per Piano Di Monitoraggio	6	6	10	<b>2</b>
Analisi Chimica Reg Ce 1881/2006 (Nitrati, Metalli Pesanti, IPA, Etc.)	133	26	39	<b>33</b>
Altre analisi chimiche	0	0	2	<b>7</b>
Alimenti Irradiati	2	2	3	<b>3</b>
Radioattività Alimenti	10	4	8	
Campioni Per Reclami / Emergenze	5	3	3	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>419</b>	<b>83</b>	<b>216</b>	<b>243</b>

I campioni vengono analizzati da diversi laboratori appartenenti alla rete regionale dei Laboratori di Prevenzione:

LABORATORIO	N. Campioni 1° gennaio / 31/12/2022	LABORATORIO	N. Campioni 1° gennaio / 31/12/2022
ATS BERGAMO	130	ATS BRESCIA	17
ATS INSUBRIA	41	IZLER varie sedi	4
ATS MILANO	36	ARPA BERGAMO	2
ATS VAL PADANA	11	ATS BRIANZA – LECCO	2

**Controllo sulla qualità delle acque destinate al consumo umano:** Nel periodo 1° gennaio/31 dicembre 2022 sono stati effettuati n. 1.716 prelievi di saggio programmati, 8 prelievi di saggio effettuati a seguito di richiesta di soggetti diversi, 79 prelievi di saggio effettuati a seguito di emergenza e 65 prelievi ufficiali. I prelievi per emergenza sono stati effettuati a seguito dell'emergenza da contaminazione di Norovirus nel comune di Roncola e a seguito dell'emergenza siccità che ha interessato in particolare alcuni comuni della Valle Seriana; 13 dei prelievi ufficiali sono riconducibili all'emergenza Norovirus, mentre i restanti 52 sono stati effettuati a seguito di NC emerse nel corso di controlli di saggio.

Campionamenti acque destinate al consumo umano	1° gennaio / 31 dicembre 2022
Campioni profilo GRUPPO A (compreso Norovirus)	1.467
Campioni profilo GRUPPO B	349
Controllo Cloro sul posto	/
Campioni per ricerca radioattività	22
Campioni per campagna controllo PFAS	13
Case dell'acqua	17
TOTALE	1.885

(DM 14/06/2017, all. I, parte B "Parametri e frequenze": Profilo A: analisi di base effettuate con frequenza maggiore; Profilo B: analisi più approfondite effettuate con frequenza ridotta)

I campioni sono analizzati dai Laboratori di Prevenzione dell'ATS di Bergamo e dell'ATS di Brescia, dal laboratorio ARPA di Milano limitatamente alle analisi radiometriche e dal LP ATS Città Metropolitana di Milano limitatamente alla ricerca dei PFAS.

Nel corso dell'anno, a seguito dell'episodio di contaminazione da Norovirus nel comune di Roncola, si è reso necessario il ricorso al laboratorio dell'IZSLER – sede di Brescia.

Laboratorio	n. camp.
LP ATS BG	1.749
LP ATS BS	33
LP ATS MI	13
IZSLER BS	51
ARPA MI	22

**Certificazioni ufficiali:** Nel periodo 1° gennaio/31 dicembre 2022 sono stati rilasciati 1.186 certificati ufficiali per l'esportazione di alimenti extra UE. Sono state effettuate 22 ispezioni presso 18 aziende esportatrici extra UE (già comprese nel totale delle ispezioni programmate sopra indicato).

A partire dal mese di ottobre 2021 ATS si è attivata presso gli OSA esportatori verso la Cina al fine di informarli e supportarli nell'iter di registrazione sul portale dell'Autorità Cinese a seguito dell'entrata in vigore della specifica normativa cinese in materia di importazione di alimenti. Le ispezioni presso le due aziende che hanno presentato richiesta di riconoscimento con la procedura per nuove esportazioni sono state effettuate nel mese di aprile.

**Ispettorato micologico e Guardia Micologica:** al 31 agosto 2022 sono stati rilasciati 295 certificati relativi a funghi spontanei raccolti da privati e sono stati richiesti 11 interventi presso strutture ospedaliere a seguito di accesso al PS per sospetta intossicazione da funghi.

L'attività, caratterizzata da una spiccata stagionalità, viene normalmente richiesta nel periodo agosto – novembre.

Nel corso del 2022 sono inoltre state rilasciate 2 idoneità alla vendita di funghi epigei.

**Vigilanza nutrizionale nella ristorazione scolastica:** A seguito dell'impegno richiesto agli operatori in relazione all'emergenza pandemica l'attività ordinaria ha iniziato a prendere avvio nell'ultimo trimestre dell'anno.

ANNO	2019	2020	2021	2022
Controlli	437	3	17	2

Non sono state eseguite vigilanze nutrizionali documentate nelle scuole, ma l'attività inerente all'igiene della nutrizione si è concentrata sulla revisione e aggiornamento di materiale informativo predisposto in passato.

È stata aggiornata la pubblicazione "Il segreto delle piramidi" e presentata, con incontro tenuto presso l'istituto "Sacra Famiglia" di Comonte (Seriante), alle scuole ADASM. In particolare, è stata incrementata l'offerta formativa per le scuole materne con l'inserimento del percorso "Gioco e Mangio".

Sono stati aggiornati sia la documentazione e il materiale condivisi sul sito web di ATS relativi alla ristorazione scolastica e accessibili a tutta la popolazione interessata.

È stato avviato il progetto "Menu Green" in supporto e in collaborazione con il Comune di Bergamo, destinato alla ristorazione collettiva non scolastica, finalizzato a promuovere un'alimentazione eco-sostenibile.

Nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, PL12 "Nutrire la Salute", è stato attivato un Tavolo di lavoro dei referenti della nutrizione suddiviso in 4 sottogruppi dedicati ad altrettante tematiche:

- Questionario dedicato alla valutazione dello stato nutrizionale e dell'aderenza alla dieta mediterranea, da sottoporre all'anziano fragile che frequenta il CDI;
- Check list per la valutazione delle caratteristiche nutrizionali del menu delle RSA;
- Flusso Informativo, con particolare attenzione al consumo/utilizzo di sale iodato nella ristorazione collettiva, corretta etichettatura e claims.
- Comunicazione, predisposizione di materiale comunicativo/divulgativo dedicato alla nutrizione dei lattanti e infanti (6mesi-3anni).

Sono state garantite le attività ordinarie di consulenza presso la refezione scolastica con particolare riguardo alla richiesta di diete di difficile gestione o complessità.

È stata garantita la disponibilità per incontri nell'ambito delle varie attività inserite nel programma di WHP aziendale.

# PIANO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE, CONTROLLO E PROMOZIONE DELLA SALUTE PER L'ANNO 2023

## MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITÀ

### **Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive – epidemia Covid-19**

Regione Lombardia, recependo le novità della normativa ministeriale in tema di malattie infettive dello scorso anno, ha emanato appositi atti di indirizzo sulle modalità di segnalazione/sorveglianza delle stesse e sull'utilizzo del nuovo applicativo regionale SMI.

La Struttura Semplice di Prevenzione e Sorveglianza delle Malattie Infettive di ATS Bergamo garantisce anche per il corrente anno la sorveglianza territoriale delle patologie infettive, il tracciamento dei contatti, la ricerca della "sorgente/fonte" di infezione e il contenimento della diffusione del contagio. Tale attività viene garantita 7 giorni su 7, con turnazione del personale il sabato e la domenica. Anche per il 2023 continuerà l'attività di sorveglianza dell'epidemia Covid-19, malattia che ha monopolizzato l'attività di tracciamento degli ultimi 3 anni.

Inoltre, viene garantita il debito informativo/flussi nei confronti di Regione, Ministero della Salute e ISS.

La Struttura ha in carico anche la gestione delle eventuali emergenze di Sanità Pubblica che intercorrono sul proprio territorio.

### **Vaccinazioni**

ATS Bergamo garantisce la governance delle vaccinazioni nei confronti delle tre ASST del proprio territorio attraverso il monitoraggio delle coperture vaccinali, degli eventuali recuperi, della qualità del servizio erogato dai Centri Vaccinali (CV). Anche per il corrente anno al fine di uniformare e armonizzare le attività delle varie ASST, il servizio vaccinazioni di ATS Bergamo promuove incontri periodici con i referenti dei CV mirati a dettagliare lo stato dell'arte rispetto alle coperture attese e a sanare eventuali criticità.

### **Screening oncologici**

La Struttura Semplice Centro Screening garantisce l'attività di prevenzione e diagnosi precoce delle malattie non trasmissibili e altamente invalidanti.

Anche per il 2023 i protocolli di screening, la popolazione target individuata e la tipologia di screening offerta risultano conformi alle disposizioni regionali. Compito della struttura semplice è continuare a garantire l'offerta attiva alla popolazione target, assicurare la qualità dell'intero processo attraverso l'applicazione di protocolli definiti, monitorare il mantenimento di livelli ottimali delle prestazioni (valutazione quali-quantitativa) e delle tempistiche di erogazione, assicurare il corretto rapporto informativo tra ente erogatore/utente, concordare con gli enti erogatori gli addendum contrattuali, rispondere ai debiti informativi/flussi richiesti da Regione.

Nel corso del 2023 verranno pertanto garantite le attività previste dagli indirizzi di programmazione regionali al netto di eventuali emergenze sanitarie. A tal proposito sono stati attivati i progetti "Nuovi Indicatori qualità screening" e "progetto per il contenimento delle mammografie eseguite in prevenzione" che coinvolgono la Struttura Centro Screening e gli erogatori pubblici (ASST) e privati accreditati.

Per il progetto "Nuovi Indicatori qualità screening" sono previste le seguenti fasi:

- Analisi dei nuovi indicatori sull'attività 2022
- Incontri presso gli erogatori
- Presentazione indicatori
- Definizioni strategie condivise implementazione qualità screening

Per il "progetto per il contenimento delle mammografie eseguite in prevenzione" sono previste le seguenti fasi:

- Attivazione tavolo tecnico interaziendale mammografico
- Creazione protocollo clinico

- Diffusione protocollo ad erogatori e MAP.

Nel 2023 verrà ulteriormente ampliata l'offerta dello Screening organizzato della cervice uterina avviato sul finire del 2022.

## **PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE DELLA CRONICITA'**

### **Promozione di stili di vita favorevoli alla salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentali nei contesti di comunità**

Nell'anno 2023 è prevista la prosecuzione dello sviluppo degli interventi nei setting scuola, luoghi di lavoro, comunità locali, ambienti sanitari e sociosanitari, con l'obiettivo generale di promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skills) e l'adozione competente e consapevole (empowerment) di comportamenti salutari nella popolazione giovanile e adulta ed in specifici target.

Nel dettaglio:

#### **➤ Setting "Scuola"**

- 1) Incremento diffusione della rete SPS (Scuole che Promuovono Salute) e delle buone pratiche nelle scuole; incremento del 10% del numero delle scuole aderenti, con almeno tre centri di formazione professionale iscritti alla rete;
- 2) Mantenimento o incremento del piedibus nelle scuole della provincia; indicatore: mantenimento o aumento di 3 plessi scolastici (vedi survey regionale);
- 3) Mantenimento dei progetti attivi nelle scuole sul movimento;
- 4) Predisposizione e offerta attiva alle scuole d'infanzia di un percorso per promuovere sana alimentazione e movimento nei bambini e nelle loro famiglie;
- 5) Accordo con ANDI sezione di Bergamo per lo sviluppo di un percorso di prevenzione della carie nelle scuole primarie;
- 6) Attivazione di un percorso di educazione affettiva–sessuale secondo la life-skills education. La proposta formativa indirizzata ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Finalità del processo educativo è la promozione, nei preadolescenti e adolescenti, di un sano processo di sviluppo affettivo e sessuale accompagnato da consapevolezza sulle scelte e i comportamenti;
- 7) Implementazione dei programmi regionali di life skills education (vedasi par. prevenzione dipendenze).

#### **➤ Setting "Comunità locali"**

- 1) Promuovere i gruppi di cammino sia attraverso il mantenimento della rete esistente, sia favorendo l'adesione di almeno 3 nuovi Comuni; indicatori: aumentare di 3 Comuni il numero di partecipanti alla rete provinciale; curare la comunicazione con i walking leader inviando aggiornamenti e norme di comportamento per il contenimento della pandemia COVID 19.
- 2) Prevenzione del decadimento cognitivo e promozione dell'invecchiamento attivo: dare attuazione al progetto "Chi ha gambe ha testa" nato dalla collaborazione dei Neurologi delle strutture sanitarie della provincia; nel 2023 se qualche Comune farà richiesta, daremo indicazioni per avviare il progetto. Indicatore: soddisfare il 100% delle richieste eventualmente pervenute dai Comuni.
- 3) Attivare iniziative di movimento che coinvolgano i gruppi di cammino nell'ambito delle iniziative legate a Bergamo Brescia Capitali della cultura

#### **➤ Setting "Luoghi di lavoro"**

Il Programma WHP presidia la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle MCNT (malattie croniche non trasmissibili) e la promozione dell'invecchiamento attivo e in buona salute.

Ha l'obiettivo prioritario di diffondere azioni efficaci e strutturali per promuovere cambiamenti organizzativi dei luoghi di lavoro al fine di renderli ambienti favorevoli alla salute e, in particolare, all'adozione competente e consapevole di scelte e stili di vita salutari, concorrendo alla prevenzione delle malattie croniche e degenerative.

Nel 2020, come Programma Predefinito n.3 “luoghi di lavoro che promuovono salute”, è stato inserito nel Piano Nazionale e Regionale di Prevenzione 2020-2025 venendo esteso a tutto il paese, come programma nazionale, nel 2022.

In concomitanza con quanto sopra detto, l'emergenza Covid degli anni 2020-2021 e l'aumento delle materie energetiche per lo scoppio della guerra in Ucraina, hanno inciso pesantemente sul benessere del tessuto industriale, causando un blocco dell'attuazione del programma presso le Aziende aderenti e un calo nel numero di nuovi iscritti.

Nel 2022 si sono notati lievi segni di ripresa e il 2023 vedrà la SC Promozione della salute impegnata nel riprendere la rete di Aziende aderenti, favorire i rapporti di collaborazione tra le stesse aziende, supportare sia le aziende storiche sia le nuove aziende aderenti nell'attuare i cambiamenti richiesti dalla nazionalizzazione per programma WHP.

#### ➤ **Setting “Sistema sociosanitario”**

- 1) Prosegue l'attività di promozione dell'allattamento materno, con interventi di formazione e incremento dei baby Pit stop sul territorio provinciale, attualmente ne sono presenti 183.
- 2) È stato istituito il Bergamo breastfeeding network, gruppo di formatori in grado di erogare corsi di 20 ore che verrà implementato con altri operatori formati con un corso di 40 ore a maggio 2023.
- 3) Comitato percorso nascita locale: Stesura, condivisione e applicazione di Istruzioni Operative relative alla POPS 03 “PERCORSO NASCITA”:
  - a) Istruzione Operativa IOPS 01 “Percorso Nascita Fisiologico a gestione ostetrica” con lo scopo di implementare e condividere gli “Indirizzi operativi per l'attuazione dell'allegato 1) della DGR n. XI/268 del 28 giugno 2018 “Rete regionale per l'assistenza materno-neonatale: indirizzi per l'appropriatezza e sicurezza del percorso nascita fisiologico a gestione ostetrica”;
  - b) Istruzione Operativa IOPS02: “Continuità assistenziale territorio-ospedale-territorio nel percorso nascita e nel sostegno all'allattamento” con lo scopo di sostenere la presa in carico della donna da parte degli operatori dei Consultori Familiari e dei Punti Nascita, orientati all'assistenza ostetrica nel percorso nascita e al sostegno dell'allattamento e della genitorialità;
- 4) Promozione del programma Nati per leggere NPL e diffusione del materiale ad almeno il 90% dei PLS della provincia; coinvolgimento dei nidi e promozione del programma Genitori Più (raggiungere almeno il 70% dei nidi della provincia);
- 5) Promozione dell'allattamento materno: Comunità Amica dei Bambini per l'Allattamento Materno (BFCl) certificata da UICEF Italia nel 2017; Formazione degli operatori e delle mamme peer counsellor per l'allattamento; ri-certificazione di Comunità Amica a fine 2023; rilevamento tassi allattamento in provincia di Bergamo; organizzazione della SAM (settimana mondiale dell'allattamento) in collaborazione con i servizi della comunità.

#### **Prevenzione delle dipendenze**

Le attività previste per l'area della prevenzione dipendenze rientrano in gran parte nella programmazione del Piano Locale GAP che prevede interventi sui differenti setting:

- Setting lavorativi: nell'ambito delle buone pratiche previste dal Programma WHP (vedi sopra);
- setting scolastici: implementazione dei programmi regionali di life skills education;
- setting di territorio: in collaborazione con Ambiti Territoriali e privato sociale.

#### **Setting Scolastico**

Le azioni di prevenzione universale riferite ai **contesti scolastici** sono realizzate in raccordo con le azioni della rete Scuole che promuovono salute (SPS), con particolare attenzione all'implementazione dei programmi regionali Life Skills Training (LST) Program ed UNPLUGGED.

Nello specifico si prevedono le seguenti azioni:

- **Programmi regionali LST e Unplugged:**
  - prosecuzione delle attività di promozione e implementazione dei programmi, anche alla luce di quanto sopra, con il coinvolgimento dell'UST e degli Ambiti Scolastici, degli Uffici di Piano e del Comitato Rete Territoriale Prevenzione. Anche attraverso la messa a punto di nuovi materiali di comunicazione specifici;

- prosecuzione dell'attività di monitoraggio dello “stato di salute” dei progetti regionali e degli interventi di “manutenzione” degli stessi”;
  - partecipazione ai gruppi di coordinamento e ai laboratori regionali sui progetti;
  - coinvolgimento degli operatori dei consultori e degli interventi di life skill education e di promozione della salute a scuola, anche attraverso la realizzazione di iniziative formative su educazione affettiva e sessuale e life skills education.
- **LST Primaria:**  
Conclusa la sperimentazione regionale per l’adattamento del programma LST primaria al contesto italiano, il programma è entrato a regime e sarà proposto alle scuole primarie anche per il prossimo anno scolastico.
  - **Progetto Giovani Spiriti:**  
Prosegue l’attività di Giovani Spiriti a integrazione del programma UNPLUGGED. Il progetto sarà proposto alle classi seconde, che l’anno precedente hanno partecipato al progetto UNPLUGGED.
  - Educazione affettiva e sessuale secondo la metodologia della life skills education: è stata attivata una collaborazione con i consultori per la realizzazione di tali interventi secondo il modello life skills, in alternativa all’intervento in classe con esperti, ancora molto diffuso.

#### **Prevenzione Gioco d’Azzardo Patologico (GAP):**

Dopo la proroga concessa, su espressa richieste degli Ambiti Territoriali, per la realizzazione delle attività previste dalla seconda annualità del Piano GAP, si stanno attivando gli interventi previsti dalla Terza annualità, che si sviluppano in continuità con quanto finora realizzato e in integrazione con gli esiti dei tre progetti distrettuali (ex DGR 2609/2019).

Le azioni programmate saranno in continuità con quanto finora realizzato e prevederanno:

- la prosecuzione dell’integrazione del supporto agli ambiti territoriali;
- la prosecuzione delle campagne comunicative già previste su target individuati (familiari giocatori, giocatori on line, popolazione over 65 anni e nuove fragilità);
- l’attività di formazione sul GAP e sulle dipendenze nell’ambito del WHP insieme a formazioni sugli effetti psicologici della pandemia;
- la prosecuzione delle attività per setting scolastici come sopra descritto;
- la riattivazione della collaborazione con Istituti di Credito;
- il lavoro con le reti di prossimità finalizzato a supportare facilitare l’intercettazione precoce dei giocatori.
- La mappatura dell’offerta di gioco e dell’offerta di prevenzione;
- Il supporto alle azioni di contrasto degli EELL.

#### Prevenzione selettiva:

Proseguiranno le collaborazioni con progetto Safe Driver e Progetto GOODNIGHT.

È partita l’azione di partnership con il progetto “GUIDA “STRA (DA) SICURA” (Ente titolare Comune di Bergamo)

#### Sportelli di ascolto psicologico a scuola:

- Proseguirà l’attività di monitoraggio, supporto, supervisione agli psicologi scolastici attivi nell’ambito del progetto di ascolto della Rete SPS.

#### **Attività di governance**

Proseguirà l’azione di governance attraverso l’attività di supporto ai territori così declinabile:

- partecipazione ai Tavoli tecnici degli Ambiti Territoriali;
- co-progettazione e valutazione degli interventi;
- supervisione alle equipe dei progetti degli Ambiti Territoriali;
- promozione congiunta delle attività (es. rete SPS e progetti scolastici regionali, prevenzione GAP).

Inoltre, nel corso del 2023 verrà ridefinita l’eventuale prosecuzione e il conseguente eventuale adattamento alla nuova geografia territoriale prevista dalla riforma del sistema sociosanitario del Comitato Rete Territoriale Prevenzione e del Tavolo provinciale per la prevenzione del Gioco d’azzardo.

## IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA – SALUTE E AMBIENTE

### Ambienti di vita

In coerenza con le priorità del nuovo Piano Nazionale della Prevenzione e con i Livelli Essenziali di Assistenza, le azioni programmate per il 2023 si pongono la finalità di ridurre il carico di malattia, con particolare riferimento alle patologie croniche non trasmissibili, rafforzare l'attenzione ai determinanti ambientali che impattano fortemente sulla salute e sulle disuguaglianze, tutelare la salute e la sicurezza del cittadino e della comunità, in un'ottica di "One Health".

Inoltre, in continuità con la programmazione regionale che si è posta l'intento di individuare e introdurre processi di carattere intersettoriale con impatto positivo sulla salute dell'uomo e delle comunità, si intende rafforzare il rapporto tra salute e pianificazione urbanistica, disseminando ai decisori le Buone Pratiche raccolte ed elaborate durante il Progetto CCM "Urban Health: buone pratiche per la valutazione di impatto sulla salute degli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana e ambientale". L'obiettivo è di promuovere, attraverso la partecipazione e il supporto agli Enti preposti nella definizione di strumenti di regolazione urbanistica, interventi che mirano a conseguire il miglioramento dei sistemi territoriali, urbani ed edilizi, il raggiungimento di obiettivi strategici e innovativi per tutelare la salute della popolazione e la sostenibilità dei sistemi socioassistenziali, riducendo a monte i fattori di rischio comportamentali, in un'ottica integrata e coordinata di promozione della salute e prevenzione della cronicità.

Le attività di **prevenzione e controllo in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di vita** saranno quindi orientate a tutelare la salute e la sicurezza della collettività da rischi infettivi, ambientali e correlati agli stili di vita, attraverso interventi di vigilanza in ambienti aperti e confinati, con particolare attenzione alla verifica delle strutture collettive e ricreative, delle attività sanitarie, delle Unità d'Offerta socio-sanitarie e sociali.

Si prevedono, nello specifico, le seguenti attività ed i seguenti controlli:

- vigilanza in circa 300 strutture uso collettivo e ricreativo, anche a seguito di criticità e segnalazioni;
- vigilanza programmata o a seguito di segnalazioni, esposti, collaborazione su richiesta di varie Autorità, di circa 250 strutture sanitarie esistenti, quali ambulatori e poliambulatori privati, attività odontoiatriche mono-specialistiche, studi professionali, circa 5 verifiche dei percorsi di adeguamento di reparti ad alta specializzazione presenti nelle strutture sanitarie accreditate, queste ultime attraverso equipe inter-dipartimentale DPAAPSS-DIPS;
- verifiche a seguito di istanze di inizio attività che riguardano le strutture sanitarie (circa 150);
- inizio attività di medicina convenzionata di circa 50 studi dei medici di assistenza primaria e dei pediatri di famiglia, anche a seguito di richiesta di collaborazione interna da parte dei Dipartimenti ASST Cure Primarie;
- verifica presso le sedi di trasporto sanitario (circa 11) e di circa un terzo dell'intero parco di automezzi adibiti a trasporto sanitario (circa 61), verifiche dei requisiti previsti dalla normativa nei casi di SCIA per attività di trasporto sanitario e per automezzi.
- vigilanza in circa 250 strutture socio-sanitarie (R.S.A., C.D.I., R.S.D., C.S.S., C.D.D., Comunità per le Dipendenze, Consultori familiari, ecc.) e sociali (servizi per l'infanzia, comunità educative e familiari, ecc.) sulla base di programmi specifici di vigilanza e controllo definiti secondo le Regole di gestione del Sistema Socio-sanitario per il 2023, assicurando al Dipartimento PAAPSS il supporto per la verifica dei requisiti strutturali e tecnologici.

In Materia di Igiene e sicurezza dell'abitato, l'attività di controllo prefigge il mantenimento della qualità igienico sanitaria delle abitazioni e la promozione della sicurezza, esplicandosi mediante:

- il controllo in circa 60 abitazioni per la verifica di impianti elettrici/termici, anche su segnalazione degli ispettori comunali e provinciali;
- valutazioni di igiene edilizia per la riqualificazione/ristrutturazione di abitazioni che siano compatibili con le diverse fasi dell'esistenza, verifica dei requisiti strutturali, impiantistici e gestionali, fondamentali per impedire la formazione di umidità e muffe, nonché circa 120 prelievi di campioni di acqua dal circuito idro-sanitario per il monitoraggio diretto di eventuali contaminazioni di legionella.

Nell'ambito della vigilanza sulle strutture turistico-recettive, delle strutture sanitarie e sociosanitarie a carattere residenziale, rientrano anche gli interventi per la prevenzione delle infezioni da *Legionella pneumophila*. Come indicato dalle Linee Guida regionali, tali interventi si esplicano mediante l'esame dei protocolli per il controllo e la manutenzione degli impianti, insieme ai Referenti di tali strutture, oltre al monitoraggio diretto delle eventuali contaminazioni mediante prelievi di campioni di acqua dal circuito idro-sanitario (circa 300 prelievi presso le strutture ospedaliere della provincia, circa 140 presso le strutture sociosanitarie e circa 470 prelievi presso le strutture ricettive).

Prosegue infine la sorveglianza sulla diffusione nell'ambiente di vita dei vettori di microrganismi patogeni, mantenendo alta l'attenzione verso il graduale aumento dei casi di infezione dovuti ad artropodi provenienti da paesi extraeuropei (in particolare zecche), quali vettori di malattie endemiche nel nostro paese, e verso l'aumento delle segnalazioni di casi importati ed autoctoni di alcuni flavivirus molto diffusi nel mondo, tra cui la Dengue, la febbre Chikungunya, la malattia da virus West Nile e l'emergente Zika.

La Sezione Disinfezione e Disinfestazione, attualmente funzionante con un solo operatore, interviene nei casi di presenza di agenti infestanti nelle strutture pubbliche, attua il monitoraggio e il controllo della zanzara tigre in collaborazione con il laboratorio di Zoologia del Museo di Scienze Naturali di Bergamo, con cui è in atto una Convenzione, e un'azione di controllo attraverso trattamenti programmati in circa 21 Comuni.

Per l'anno 2023, a seguito di una riduzione di personale, si prevede di garantire indicativamente il 90% del volume complessivo dei controlli effettuati nell'anno 2022.

I volumi di attività effettuati nell'anno 2022 sono rappresentati nella seguente tabella:

<b>I.M.Pre.S@-BI</b> <b>Descrizione _ Tipologia del controllo</b>	<b>Numero Controlli</b> <b>Anno 2022</b>
Verifiche documentali (presso sede ATS/presso sede struttura controllata)	1.785
Ispezioni e Audit	1.362
Igiene e Sanità Pubblica - Totale	3.147

### Acque di balneazione e di piscine

Prosegue l'attività di controllo e di campionamento delle acque di balneazione secondo le indicazioni ministeriali e in coerenza con quelle europee. A tale scopo viene eseguita attività di classificazione delle acque dei laghi di Iseo (in collaborazione con ATS di Brescia per quanto riguarda la sponda bresciana), Endine e Giudici, con controllo mensile in ognuna delle 32 località lacustri balneabili, per un totale di 586 prelievi di acqua di balneazione. Sono inoltre in studio due ulteriori località sul Lago d'Iseo.

Il Portale Acque di balneazione è tenuto aggiornato in tempo reale, caricando i dati disponibili relativi ai prelievi effettuati con cadenza quindicinale da aprile a settembre e mensile negli altri mesi.

PROGRAMMA MONITORAGGIO LAGHI BERGAMASCHI 2023					
Corpo d'acqua	Località controllate	Punti di studio	N° controlli annuali	N° totale campioni microbiologici	N° totale campioni ricerca cianobatteri
LAGO D'ISEO	17	2	11	209	209
LAGO DI ENDINE	13		6	78	78
LAGHETTO GIUDICI (ROGNO)	1		6	6	
LAGHETTO PIANGAIANO (ENDINE)	1		6	6	
Totale	32	2	29	299	287
Totale				586	

Nelle piscine viene effettuato il controllo e la vigilanza del mantenimento dei requisiti strutturali, funzionali, gestionali, compresa l'idoneità dell'acqua di vasca e di approvvigionamento, con la previsione di controlli nelle 76 strutture e 845 prelievi e analisi, compresi anche quelli relativi alla sorveglianza per la prevenzione della legionellosi. Si è dovuta modificare la periodicità dei campionamenti in relazione alle risorse disponibili: si è scelto di non modificare tale frequenza di campionamento per quelle strutture che nel 2022 hanno registrato referti analitici con almeno una criticità, mentre è stata dimezzata la frequenza dei campionamenti in quegli impianti che non hanno registrato referti non conformi nel 2022.

## **Sicurezza chimica**

Realizzazione degli interventi di vigilanza e controllo secondo le indicazioni quantitative definite nel Piano Controlli Nazionale e nel Piano Controlli Regionale, garantendo interventi integrati e coordinati con la SC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, per assicurare un'applicazione trasversale della normativa sulle sostanze chimiche. L'approccio prevede un'azione integrata tra Regolamento REACH e 81/08 ovvero l'attivazione di un set di azioni comuni tra PP8 e PP9 che sia coerente con entrambe le Regolamentazioni, quella di mercato e quella sociale.

In riferimento alla programmazione REACH-CLP 2023, verrà garantito:

- un controllo Ref-11 (controllo SDS);
- 2 controlli congiunti con ARPA, inerenti al progetto controllo integrato End Of Waste (EOW);
- 3 controlli per la verifica dell'art. 45 del CLP;
- disponibilità ai controlli su richiesta per il progetto dogane;
- attività delle indagini su segnalazione da parte delle altre autorità REACH-CLP;
- controlli analitici:
  - 2 controlli su miscele tatuaggi;
  - 2 controlli su liquidi sigarette elettroniche;
  - 1 controllo sulle restrizioni e classificazioni consolidate.

Inoltre, per quanto riguarda la formazione, verrà data la possibilità di partecipazione agli operatori impegnati nella attività di vigilanza e controllo REACH-CLP a tutti gli eventi proposti.

Per la sorveglianza e controllo dei biocidi, verrà effettuato un controllo con il focus coerenza classificazione, etichetta e Scheda di Sicurezza.

In materia di cosmetici saranno garantiti 6 controlli analitici e verrà assicurata la partecipazione degli operatori coinvolti nell'attività di vigilanza e controllo al Corso di Formazione Nazionale del 20/21 giugno 2023.

## **Salute e Ambiente**

In coerenza con gli strumenti programmatici, le attività saranno orientate a sviluppare e a rafforzare il coordinamento delle componenti istituzionali sul tema Ambiente e Salute, attraverso una stretta collaborazione in azioni integrate con il Servizio Epidemiologico Aziendale e altri Enti (Comuni, Provincia, Regione, Ministero).

In tema di salute pubblica prosegue il presidio ATS nell'ambito della Commissione istruttoria regionale per la VIA e di cui alla L.R. 5/2010, delle conferenze dei servizi convocate nell'ambito dei procedimenti ambientali di valutazione e autorizzazione, nei procedimenti riferiti a piani/programmi a valenza territoriale e di valutazione di programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana, urban health e mobilità sostenibile (PUMS).

Inoltre, continua le valutazioni delle ricadute sulla salute della popolazione nei procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Valutazioni Ambientali Strategiche (VAS), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), anche attraverso la commissione Istruttoria Salute Ambiente, attività interdipartimentale (Servizio Epidemiologico Aziendale, Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, Dipartimento Veterinario) e interistituzionale (ARPA, Comuni, Provincia, Regione, Ministero).

## **Sorveglianza ambientale**

Al fine di perfezionare gli scenari di esposizione relativi a legionella, si rinnova il supporto ai Comuni per la rilevazione delle torri di raffreddamento e condensatori evaporativi presenti sul territorio (catasto georeferenziato degli impianti), in previsione di un avvio del Sistema Informativo che coniughi i dati ambientali e i dati sanitari (applicativo Malattie infettive). Inoltre, verranno effettuati controlli con campionamento in una quota percentuale di torri di raffreddamento significativa del proprio territorio.

## **Attività relative a criticità ambientali con possibili impatti sulla salute e controlli sulle aziende che impattano sull'ambiente**

Prosegue l'impegno nelle attività di:

- Istituzione di Tavoli tecnici con ARPA, Provincia e Comuni.
- Interventi congiunti con ARPA per il monitoraggio delle molestie e dei disturbi olfattivi.
- Collaborazione con il Servizio Epidemiologico Aziendale (S.E.A.) per Tavoli tecnici territoriali e per la valutazione dello stato di salute dei residenti in aree particolarmente sensibili, oggetto di monitoraggio ambientale.

Inoltre, verrà mantenuta alta l'attenzione nei confronti di alcune criticità ambientali e temi emergenti di interesse pubblico quali:

- supporto ai Comuni per valutazioni relative alla presenza e/o alla bonifica di amianto;
- ARIR (Aziende a Rischio Incidente Rilevante);
- Rischio idrogeologico e Rischio sismico;
- Reti di telecomunicazioni 5G.

## **Gestione maxiemergenze in sanità pubblica**

Gestione di problematiche/emergenze di tipo ambientale che interessano le diverse matrici – acqua, aria e suolo - accertate e/o presunte, che possono avere conseguenze sulla salute della popolazione, con particolare attenzione ai recettori più sensibili (bambini, anziani, soggetti con malattie croniche come asma, BPCO, allergie, malattie cardiovascolari) anche attraverso lo sviluppo del Sistema Informativo della Prevenzione.

Condivisione delle metodologie di valutazione dell'impatto sulla salute con il coinvolgimento del Centro Antiveleni e UOOML.

Predisposizione di attività di formazione del personale per garantire uniformità di intervento in caso di emergenze di natura ambientale, anche in esito a lavori di adeguamento e aggiornamento dell'Istruzione Operativa di Guardia Igienica Preventiva (GIP) considerando l'utilizzo di DPI di 3<sup>a</sup> categoria.

## **Aziende a Rischio Incidente Rilevante (A.R.I.R.)**

Collaborazione con la Prefettura di Bergamo per l'aggiornamento del Piano di Emergenza Provinciale per il rischio industriale e conseguente sensibilizzazione e supporto ai comuni per la stesura e l'approvazione dell'Elaborato Rischi di Incidente Rilevante (ERIR), in conformità alla DGR 11 luglio 2012 n. IX/3753 e per valutazione dei Piani Emergenze esterni ARIR.

## **Radioprotezione**

Saranno effettuate le seguenti attività:

- Rinnovo dei Componenti della Commissione di Radioprotezione nel rispetto DL 101/2020;
- Radioprotezione industriale: verifica comunicazione di detenzione ed utilizzo sorgenti di radiazioni ionizzanti, controlli sulle Aziende con sorgenti ad alta attività, gestione delle segnalazioni di rinvenimento di materiali radio contaminati di concerto con ARPA;
- Radioprotezione sanitaria, in collaborazione Dipartimento PAAPSS;
- Pareri della Commissione Radioprotezione su richieste delle ASST e delle Strutture Sanitarie di ricovero e cura private e accreditate;
- Radioattività ambientale e degli alimenti (valutazione dei rapporti di prova su analisi effettuati da ARPA);
- Collaborazione con il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione per le valutazioni relative alla radioattività nell'acqua potabile: valutazione radioattività acque a consumo umano: D.Lgs. 28/2016, recepimento della Direttiva Europea 51/2013, con particolare riferimento ai nuovi obblighi posti alla parte pubblica (Regioni, ATS, ARPA) e ai gestori degli acquedotti in relazione al controllo della radioattività nelle acque potabili.

## **Molestie olfattive**

Partecipazione ai tavoli di lavoro istituiti dai Comuni ex DGR 3018/2012, in collaborazione con gli altri Enti preposti, per la gestione delle problematiche relative a molestie olfattive derivanti da alcune aziende (fonderie, trattamento e recupero rifiuti, industrie chimiche, zootecniche, ecc.), specie in alcune aree ad alta intensità produttiva. L'ATS effettuerà valutazioni inerenti alle ricadute sulla salute a partire da indagini olfattometriche ed analisi con canister, svolte da ARPA.

## **Siti Contaminati**

Aggiornamento e consolidamento, anche mediante specifica attività formativa, dei criteri e delle modalità procedurali relative ai percorsi istruttori di analisi, valutazione ed espressione delle osservazioni di competenza ATS nei processi di valutazione del rischio e dei progetti di bonifica dei siti inquinati, attività di supporto ai Comuni, Provincia e Regione.

## **Promozione comunicazione e formazione: impatti sulla salute e rischi ambientali**

Momenti di confronto e di apprendimento avvalendosi di strumenti e metodi tipici dell'approccio tossicologico per la valutazione del rischio per la salute umana (Risk Assessment - RA) e tramite approccio epidemiologico (Health Impact Assessment – HIA) al fine di affinare le capacità degli operatori di valutare le ricadute sulla salute delle trasformazioni territoriali e ambientali, delle esposizioni ad inquinanti (sia in fase emergenziale - esposizione acuta- sia per esposizioni continuative, cumulative e prolungate -esposizione cronica-).

## **Collaborazioni in ambito di Epidemiologia Ambientale**

Proseguono le seguenti collaborazioni:

- Cementificio di Tavernola, approfondimenti e supervisione dell'approccio epidemiologico;
- Inquinamento atmosferico in provincia di Bergamo - provvedimenti emergenziali e contributo ATS;
- Aggiornamenti dati epidemiologici: radon e tumori polmonari;
- Attività formativa.

## **TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORATORE**

In linea con le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025, nel Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025 approvato con Deliberazione N. XI/2395 del 15/02/2022, e nel Piano Regionale 2022-2025 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, approvato con deliberazione N° XI/6869 del 02/08/2022, si conferma il percorso metodologico di programmazione delle attività di controllo fondato sulle specificità del contesto produttivo provinciale e sul principio della graduazione del rischio che scaturisce dall'analisi degli indicatori di danno ovvero dall'analisi del fenomeno infortunistico e tecnopatologico. L'andamento del fenomeno infortunistico e tecnopatologico è influenzato da diversi fattori e la sua riduzione può essere determinata non solo dall'efficacia delle attività di controllo e di promozione, svolte dal Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, ma anche dal coinvolgimento e dall'impegno di una vasta rete di soggetti che operano, a vario titolo, per la prevenzione e sicurezza nel mondo del lavoro.

La condivisione dell'analisi di contesto all'interno dell'Organismo Territoriale di coordinamento ex art. 7 D.Lgs 81/08, ha consentito di raccogliere indicazioni e suggerimenti utili per definire le priorità d'intervento, individuando specifiche azioni di prevenzione da condurre in collaborazione con le parti sociali, gli Enti ed istituzioni operanti nella provincia, che si sono impegnati a collaborare attivamente, sottoscrivendo un protocollo d'intesa il 26/10/2021. Le azioni di prevenzione definite all'interno del Protocollo d'intesa mirano ad agire trasversalmente su diversi settori produttivi con particolare attenzione per quelli nei quali si è evidenziata una maggiore occorrenza di infortuni soprattutto gravi e mortali e che occupano il maggior numero di addetti. Nell'ambito del protocollo d'intesa sono stati individuati **6 interventi di prevenzione** che si sviluppano su tre direttrici <<interventi in aziende>>, <<formazione delle figure di sistema>> e

<<insegnamento della sicurezza a scuola>> e mirano da una parte ad agire sui comportamenti degli “attori” della sicurezza attuali, promuovendo il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nelle aziende e dall’altra a garantire un cambiamento culturale nelle nuove generazioni, agendo nel mondo della scuola per formare i lavoratori, i quadri e i dirigenti di domani. Per dare avvio agli interventi di prevenzione sono stati costituiti **6 gruppi di lavoro/tavoli di confronto**, all’interno dei quali sono presenti i rappresentanti dei soggetti firmatari del protocollo, allo scopo di definire le strategie ed elaborare gli strumenti per attuare ciascuna tipologia d’intervento. **Tre di questi interventi di prevenzione** prevedono di agire direttamente sulle aziende con un approccio di tipo proattivo, orientato a supportare l’azienda in un percorso di crescita e miglioramento dell’organizzazione interna e delle capacità di valutazione al fine di ridurre il carico di infortuni. **Per tale motivo questi tre interventi sono stati proposti anche come Piani Mirati di Prevenzione**, in attuazione del **Piano Predefinito PP6**. Secondo quanto riportato nel PRP in relazione all’analisi di contesto, il tasso di incidenza totale degli infortuni positivi nelle aziende fino a 30 addetti (che comprendono anche gli autonomi) è significativamente più alto di circa il 9% di quelle con oltre 30 addetti, pertanto, occorre mettere in atto azioni – anche di assistenza - specificamente dedicate a ridurre lo svantaggio.

Protocollo d’intesa per la diffusione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 26 OTTOBRE 2021 INTERVENTI DI PREVENZIONE ATTIVATI		
INTERVENTI IN AZIENDE	FORMAZIONE FIGURE DI SISTEMA	INSEGNAMENTO SICUREZZA A SCUOLA
Audit sull’organizzazione della sicurezza nelle aziende con rilevazione e disamina degli infortuni e dei near miss	Sensibilizzazione dei neoimprenditori alla Salute e Sicurezza sul lavoro	Inserimento curricolare della Salute e Sicurezza sul lavoro nelle scuole superiori
Prevenzione delle cadute dall’alto	Break Formativi: esperienze pilota e formazione degli RSPP	
Conoscenza e diffusione di nuove tecnologie per la sicurezza nella movimentazione materiali		

Piani mirati di prevenzione concordati all’interno dell’organismo territoriale di coordinamento ex art.7 D.Lgs 81/8 e s.m.i.			
AZIONI PREVISTE	Audit sull’organizzazione della sicurezza nelle aziende Rilevazione e disamina degli infortuni e dei near miss	Prevenzione delle cadute dall’alto anche in settori extra edilizia	Conoscenza e diffusione di nuove tecnologie per la sicurezza nella movimentazione materiali
	TEMPISTICA		
1. Predisposizione e diffusione degli strumenti (check list e manuale) prodotti dai gruppi di lavoro	2021 - 2022	2022-2023	2022-2023
2. Attività di assistenza a Piccole e Medie Imprese mediante seminari, incontri ecc...	2022 -2025	2023 - 2025	2023 - 2025
3. Individuazione dei criteri di selezione delle aziende destinatarie di un intervento	2022	2023	2023

4. Selezione del campione di aziende ed invio degli strumenti	2022	2023	2023
5. Ricezione e disamina della documentazione	2022 -2025	2023 - 2025	2023 - 2025
6. Organizzazione di audit in un campione di aziende	2022 -2025	2023 - 2025	2023 - 2025
7. Restituzione risultati annuali	2022 -2025	2023 - 2025	2023 - 2025

Viste le determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023 emanati con deliberazione N° XI / 7758 del 28/12/2022, per il 2023 sono confermati gli obiettivi e gli indicatori già riportati nel piano 2022 con le modifiche e integrazioni che seguono, fermo restando l'impegno a modificare il piano in ragione di eventuali eventi emergenziali:

- **Volume dei controlli** - Si prevede di effettuare l'attività di controllo sia attraverso ispezioni che interventi in modalità PMP, come previsto nel PP6, effettuando i volumi di attività necessari a garantire i LEA, fatti salvi incrementi/riduzioni del personale o la necessità di utilizzare il personale per attività necessarie alla gestione di eventuali situazioni di emergenza. Le attività di vigilanza e controllo su alcuni settori sono coordinate con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro.
- **Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)** - I controlli riguarderanno **almeno il 5% delle imprese attive** presenti sul territorio, comprese le imprese individuali, anche attraverso la modalità del percorso strutturato di prevenzione definito Piano Mirato di Prevenzione (PMP).
- **Vigilanza e controllo in materia REACH/CLP, Fitosanitari e Amianto, Radon**, saranno attuati secondo gli indirizzi Nazionali e Regionali garantendo il coordinamento e la collaborazione con gli altri servizi del DIPS, con particolare riguardo all'attuazione delle attività previste nel **PP8 e nel PP9**.
- **Edilizia** – I controlli sono definiti in base alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale e Regionale ed in particolare nel **Piano Predefinito PP7**. Le attività di vigilanza e controllo saranno coordinate con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro anche mediante la condivisione dei criteri per la selezione dei cantieri. I cantieri a priorità di rischio, da sottoporre ad ispezione, saranno individuati mediante l'algoritmo Ca.Ri.Ca. (Calcolo Rischio Cantieri) di Impres@-BI. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata ai cantieri per la realizzazione delle grandi opere o complesse, per eventi fieristici e dello spettacolo e di bonifica amianto. Sarà garantito anche il controllo in una quota dei cantieri per la bonifica di amianto registrati nell'applicativo Regionale Ge.M.A.
- **Indagini di infortuni e dei casi di malattie professionali** - In osservanza delle direttive della Procura della Repubblica di Bergamo, saranno raccolte tutte le segnalazioni, denunce e referti di infortuni e malattie professionali. Saranno attivate indagini d'iniziativa per i casi d'infortunio gravi e mortali che rispondono ai requisiti indicati dalla Procura e si garantirà la registrazione delle attività mediante l'utilizzo degli applicativi messi a disposizione dalla Regione dei casi oggetto di indagine di polizia giudiziaria. Per le malattie professionali si procederà alle indagini con particolare riguardo ai tumori a sospetta origine professionale, patologie muscolo scheletriche con particolare riferimento a situazioni con evidenza di cluster aziendali, garantendo la registrazione delle denunce/segnalazioni pervenute negli applicativi regionali e aziendali, garantendo il completamento delle registrazioni per i casi oggetto di indagine.
- **Sicurezza impiantistica** - Compatibilmente con le risorse di personale tecnico specializzato attualmente disponibile, sarà garantita l'effettuazione delle verifiche periodiche richieste dagli utenti, dando priorità ad enti Pubblici e strutture con attività strategiche, i controlli continueranno ad essere programmati in base alla graduazione dei rischi. In particolare, le risorse del personale saranno indirizzate alla realizzazione di piani di vigilanza ed in subordine all'erogazione diretta di verifiche periodiche.
- **Azioni strategiche** - Proseguono quelle già individuate nell'ambito dell'Organismo Territoriale per il Coordinamento (OTC) ex art.7 D.Lgs 81/08, da gestire in stretto **raccordo tra Enti istituzionali e parti sociali**. Tali azioni si affiancano e rafforzano la tradizionale attività di vigilanza nel rispetto delle indicazioni regionali.

### **Criteria utilizzati per la graduazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori**

L'avvio del nuovo Piano Regionale SSL ha previsto, già a partire dal 2022 di "Agire con le lenti dell'equità" differenziando la quantità e la destinazione degli interventi efficaci in proporzione alle disuguaglianze rilevate di esposizione [Health Equality Impact Assessment (HEIA) e l'Health Equity Audit (HEA)], pertanto si conferma il percorso metodologico di programmazione già adottato negli anni precedenti, che si basa sull'analisi del contesto provinciale seguendo il principio della graduazione del rischio, anche mediante verifica degli indicatori di danno. La programmazione dei controlli sarà quindi condotta privilegiando le attività produttive classificate ad alto rischio per infortuni e malattie professionali, garantendo inoltre la prosecuzione delle attività definite nell'ambito dei piani mirati di prevenzione già attivati, attivando le azioni necessarie a mettere in atto i Piani Mirati di Prevenzione a valenza regionale secondo le indicazioni Regionali.

Nell'ambito dell'Organo Territoriale per il Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di SSL, ex art. 7, si valorizza la partecipazione delle parti sociali e delle istituzioni, con competenze nelle specifiche aree (tutela della salute e sicurezza dei cittadini/consumatori/lavoratori), sia nella fase di individuazione di priorità e obiettivi, sia nella fase di valutazione del guadagno di salute conseguito (realizzazione della "peer network", la "rete di pari").

Per quanto concerne il **settore delle costruzioni, si fa riferimento alle indicazioni contenute nel PP7** e la selezione dei cantieri da controllare è effettuata nell'ambito delle notifiche registrate nel Sistema I.M.Pre.S@-BI, mediante utilizzo dell'algoritmo Ca.Ri.Ca.

Nel **settore dell'agricoltura saranno seguite le specifiche indicate nel PP7 e le indicazioni regionali**. Una quota dei controlli sarà effettuata nell'ambito dei Piani di Sviluppo Rurale.

### **Comunicazione dei risultati**

La programmazione dell'attività e i risultati conseguiti saranno condivisi attraverso:

- Organo Territoriale per il Coordinamento (OTC) delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di sicurezza sul lavoro ex art. 7 D.Lgs. 81/2008;
- Ordini e Collegi professionali, Consulenti del lavoro;
- Collegio di rappresentanza dei Sindaci;
- Associazione medici competenti della Provincia di Bergamo;
- Portale e canali di comunicazione attivati da ATS di Bergamo.

Ciò premesso, e in linea con le indicazioni del PNP e PRP si confermano gli obiettivi che indirizzano l'attività in relazione:

- alla riduzione degli infortuni e alla emersione delle malattie professionali;
- al sostegno e assistenza alle imprese secondo il modello operativo del Piano Mirato di Prevenzione;
- alla formazione alla salute e sicurezza.

### **Riduzione degli infortuni e delle malattie professionali**

A contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico, si persegue il mantenimento del trend di riduzione degli infortuni e di emersione delle Malattie Professionali.

In applicazione del **PP7** e **PP8**, si garantisce la partecipazione di personale ai tavoli tecnici istituiti a livello regionale e si proseguono le azioni già intraprese volte a perfezionare gli strumenti per la conoscenza e gestione degli infortuni e delle malattie professionali e a rafforzare la rete di scambio delle informazioni utili per monitorare il fenomeno.

In particolare, si prevede di attivare azioni specifiche per l'emersione delle patologie tumorali a bassa frazione eziologica, attraverso l'attivazione di azioni comuni tra PP8 e PP9, nell'ambito dell'indagine epidemiologica sulla sussistenza del nesso causale tra patologia ed esposizione nei luoghi di lavoro, con un approccio integrato tra regolamento REACH/CLP e D.Lgs 81/2008, Titolo IX Capi I e II, a «copertura» di entrambe le Regolamentazioni. Analoga attività integrata sarà condotta nel caso di evidenza di patologie tumorali polmonari a prevalente esposizione ambientale.

Si garantisce inoltre la collaborazione con la UOC di Medicina del lavoro Ospedaliera dell'ASST Papa Giovanni XXIII nell'ambito della ricerca attiva delle tecnopatie, in relazione soprattutto a tumori ad alta e bassa frazione eziologica, disturbi muscolo scheletrici lavoro-correlati e disturbi da stress lavoro-correlato.

Continua, inoltre, la collaborazione con la UOC di Medicina del lavoro ospedaliera nella gestione del registro degli esposti ed ex esposti ad amianto.

Indicatori: mantenimento del trend in riduzione degli infortuni e incremento delle segnalazioni delle malattie professionali. Il monitoraggio delle attività è realizzato attraverso il Sistema Informativo Regionale della Prevenzione. Fatte salve diverse indicazioni regionali, gli indicatori previsti in continuità con i precedenti anni sono:

- inserimento nel modulo Ma.Pro. dei casi di malattia professionale denunciati ad ATS. Sarà garantito il completamento dei dati inseriti con la definizione del nesso di tutti i casi sottoposti ad indagine;
- inserimento nel modulo Ge.P.I. di tutti i casi di infortunio mortale che dovessero verificarsi, saranno inoltre inseriti i casi d'infortunio grave indagati;
- collaborazione con la UOC di Medicina del lavoro nella organizzazione di incontri/seminari rivolti a Medici di Medicina Generale e Medici ospedalieri per l'utilizzo della funzionalità rilasciata dalla Regione per la segnalazione di patologie professionali.

### **Sostegno alle imprese**

Proseguono anche nel 2023 le azioni volte a favorire l'emersione, la valorizzazione, la promozione e la diffusione di buone pratiche e percorsi virtuosi di autocontrollo e interventi mirati nelle aziende, volti all'adozione delle buone prassi esistenti e decretate dalla Regione; in particolare proseguiranno i percorsi condivisi a livello territoriale, sui temi della SSL nei settori individuati, in particolare nell'ambito dei Piani Mirati di Prevenzione e saranno inoltre condotte le azioni di prevenzione e di sostegno indicate nel protocollo d'intesa provinciale del 26/10/2021, e si darà avvio ai nuovi Piani Mirati di prevenzione dopo la loro approvazione da parte della Regione.

### **Formazione salute e sicurezza**

- Il Servizio PSAL prosegue gli interventi di assistenza alle scuole per lo sviluppo di competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL) nei curricula scolastici, in stretta collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e con la sede provinciale INAIL, nonché in sinergia con il partenariato economico-sociale all'interno dell'OCT ex art. 7 D.Lgs 81/08. A seguito del completamento del progetto biennale Scuola Sicura – per l'inserimento curricolare della Sicurezza del Lavoro nei programmi scolastici delle varie discipline delle scuole secondarie superiori. In accordo con la SC Promozione della salute, si prevede per l'anno 2023 la diffusione con proposta di adesione e di adozione del metodo di inserimento curricolare ad altri istituti superiori/indirizzi scolastici.
- In occasione della realizzazione di percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) relativamente agli istituti scolastici di secondo grado in ogni indirizzo, si prevede di effettuare incontri specifici con i referenti del PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) per la promozione della formazione alla sicurezza e salute sul lavoro, nonché azioni di coordinamento con la referente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo. Per l'applicazione del D.Lgs 81/2008 nelle attività di PCTO, prosegue l'attività di sportello informativo ATS-SPSAL sia per gli Istituti Superiori, sia per le imprese che si rendano disponibili ad accogliere gli studenti.

Indicatori: - n° di Istituti scolastici che integrano la sicurezza sul lavoro nei curricula scolastici;  
- n° di incontri specifici con i referenti del PCTO;  
- n° accessi allo sportello informativo ATS-SPSAL per l'applicazione del D.Lgs 81/2008 nelle attività di PCTO.

### **Attività di vigilanza e controllo**

I controlli, rispetto alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla sicurezza impiantistica, saranno effettuati almeno nel 5% delle imprese attive in coerenza con i LEA. I volumi complessivi di attività, fatto salvo incrementi/riduzioni del personale, saranno comunque mantenuti sui livelli dell'anno 2022 incrementando comunque i controlli nei cantieri, in base alle risorse di personale disponibili.

## Piani specifici di controllo

- **PP6** - Nel 2023 proseguono le attività di controllo su un campione di aziende afferenti al settore Ateco 25, già reclutato nel Piano Mirato di Prevenzione attivato in relazione al “Piano Triennale straordinario” di cui alla Delibera n° XI/164 del 29/05/2018 e si dà avvio ai controlli previsti nel PMP “Audit sull’organizzazione della sicurezza nelle aziende Rilevazione e disamina degli infortuni e dei near miss” per il quale risultano già predisposte e sperimentate le check list, mentre per gli altri due PMP si porta a completamento la predisposizione degli strumenti (manuale e check list) e si procederà alla selezione del campione di aziende e diffusione degli strumenti.
- **EDILIZIA:** viste le previsioni contenute nel **PP7** per l’edilizia, stante le indicazioni regionali per il calcolo del numero di cantieri da controllare, in base all’incremento delle risorse di personale previste per il 2023, si ritiene di poter garantire la copertura del 10% del denominatore target cantieri 2023 - Fonte mpres@-BI – Ca.Ri.Ca. che è pari a **7.300 cantieri**. In mancanza del previsto incremento di personale sarà comunque garantita la stessa quota di cantieri controllati nel 2022.
- **AMIANTO:** prosegue l’attività consolidata di valutazione dei piani di lavoro e notifiche acquisite attraverso il gestionale Ge.M.A. garantendo l’ispezione dei cantieri di bonifica selezionati tra quelli identificati a “rischio elevato” e “medio” secondo i criteri individuati nell’ambito della commissione amianto provinciale.
- **Soggetti esposti ed ex esposti ad amianto** - Per quanto concerne l’attività sanitaria di registrazione dei casi di soggetti esposti ed ex esposti con erogazione di counselling ed invio dei soggetti selezionati alla UOC di Medicina del Lavoro dell’ASST Papa Giovanni XXIII per il previsto follow-up, si precisa che risulta notevolmente ridotta a seguito dell’invio degli elenchi dei soggetti ex esposti ai Medici di medicina generale, in quanto i soggetti vengono inviati direttamente alla medicina del lavoro ospedaliera per l’effettuazione del follow up.
- **Ricerca attiva dei tumori amianto correlati** - Prosegue l’attività di indagine epidemiologica per la ricerca attiva dei mesoteliomi secondo le segnalazioni che pervengono dal COR Lombardia e dai centri diagnostici della provincia.
- **PP7 - AGRICOLTURA:** sono previsti controlli in aziende agricole che rientrano nel Piano di Sviluppo Rurale (PSR) secondo le richieste che pervengono dall’UTR. Nell’ambito del piano nazionale di controllo sui fitosanitari le attività saranno concordate con il SIAN garantendo, in base alle specifiche competenze, la verifica nella quota di aziende utilizzatrici prevista, fatte salve diverse indicazioni regionali. Il numero complessivo dei controlli in agricoltura, in considerazione degli indicatori definiti dalla Regione garantirà la copertura di 114 aziende pari a circa il **2%** delle aziende agricole attive presenti sul territorio che, nell’anno 2022, risultano essere 5.701 (dati Impres@-BI).  
Altre attività saranno inoltre attivate in base alle indicazioni regionali e in applicazione del PNP.  
**PP7 Sorveglianza Sanitaria:** saranno analizzati i dati relativi alle comunicazioni previste dall’art.40 D.Lgs 81/08 - Allegato 3B per programmare eventuali interventi di vigilanza mirata sulla sorveglianza sanitaria con particolare riferimento al settore agricolo.
- **REACH:** in attuazione del “PIANO DEI CONTROLLI SULLE SOSTANZE CHIMICHE”, si garantisce la cooperazione per assicurare un’applicazione trasversale della normativa sulle sostanze chimiche perseguendo gli obiettivi generali definiti dalla programmazione nazionale e regionale; in analogia con l’attività svolta negli anni precedenti e si prevede di partecipare agli interventi di audit definiti in collaborazione con l’area di Sanità Pubblica. Inoltre, si prevede di attivare ricerca attiva di patologie tumorali emolinfopoietiche in relazione all’esposizione a sostanze chimiche anche soggette ad autorizzazione REACH e CLP con interventi di controllo congiunti con la SC Igiene e Sanità Pubblica, Salute-Ambiente nelle eventuali aziende coinvolte.
- **VARI SETTORI:** controlli mirati alla sicurezza attrezzature ed impianti e alla salute dei lavoratori rivolti ad aziende afferenti ai settori economici a maggior rischio e numericamente più rappresentativi nel territorio. Per il rispetto dei LEA previsti, si prevede di garantire la copertura complessiva del 5% delle PAT del territorio. Concorrono al raggiungimento dell’obiettivo tutte le tipologie di controllo (ispezioni, indagini per malattie professionali e infortuni, audit e controlli documentali).

- **SCUOLE:** prevista la collaborazione per la vigilanza degli edifici scolastici con particolare riferimento agli istituti tecnici e sede di laboratori didattici con presenza di attrezzature (attività congiunta tra i vari servizi del DIPS).
- **METALMECCANICA:** si proseguono le attività di controllo in un campione di circa 50 aziende.
- **STRUTTURE SOCIOSANITARIE:** sarà garantita la collaborazione nella verifica del possesso dei requisiti di esercizio svolta dal Dipartimento PAAPSS (Servizio Accreditamento, Vigilanza e Controllo Area Sociosanitaria e Sociale) limitatamente alla verifica dei requisiti tecnologici di competenza del personale tecnico con competenze impiantistiche attualmente disponibile.

### Verifiche impiantistiche

Le attività svolte dalla ATS al fine di accertare l'esistenza di idonee condizioni di sicurezza impiantistiche, comprendono sia "verifiche periodiche obbligatorie" effettuate su richiesta di soggetti esterni, che attività di vigilanza; per le verifiche periodiche obbligatorie, la normativa in vigore prevede che per diverse tipologie di impianti e di attrezzature di lavoro, le verifiche possano essere svolte dall'ATS o da Organismi Notificati e Soggetti Abilitati.

### Verifiche periodiche

Compatibilmente con le **limitate risorse di personale specializzato attualmente disponibili**, si programma di effettuare le verifiche impiantistiche richieste dall'utenza e, in caso di richieste in sovrannumero o di carenza di personale, si darà priorità alle situazioni classificate ad alto rischio di seguito elencate:

- **Apparecchi a pressione:** Aziende a Rischio di Incidente Rilevante, centrali termiche;
- **Ascensori:** si garantisce l'effettuazione delle verifiche richieste nei settori ritenuti prioritari o più rilevanti in termini di impatto sociale (edifici aperti al pubblico in genere);
- **Apparecchi di sollevamento:** cantieri con particolari condizioni di rischio;
- **Impianti elettrici e impianti di messa a terra installati nei luoghi con pericolo di esplosione:** oltre alle omologazioni di competenza esclusiva della ATS, verranno effettuate le verifiche periodiche ove richieste (distributori di carburante, aziende chimiche, etc.).

**Non saranno accettate richieste da quelle strutture nelle quali si effettua sistematicamente attività di vigilanza programmata, al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse (es.: edifici scolastici, strutture sanitarie e sociosanitarie).**

### Vigilanza e controllo sulla sicurezza impiantistica

Si garantisce la partecipazione alle seguenti attività:

- vigilanza nell'ambito dei programmi di controllo, coordinati con gli altri Servizi del DIPS, finalizzati alla verifica della sicurezza degli impianti elettrici e termici nelle scuole;
- supporto in tema di sicurezza impiantistica nelle strutture **sanitarie**, su richiesta del Dipartimento PAAPSS, al fine di accertare l'esistenza e il mantenimento requisiti di accreditamento tecnologico-impiantistici previsti;
- partecipazione nell'attività di controllo programmata dal Dipartimento PAAPSS, sulle strutture **socio-sanitarie**, nell'ambito della vigilanza congiunta con gli altri Servizi del DIPS, al fine di accertare l'esistenza e/o il mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti in tema di impianti elettrici, ascensori e attrezzature a pressione;
- espressione di pareri richiesti dai Comuni per le verifiche quindicennali sugli impianti di distribuzione carburante ad uso pubblico e privato;
- partecipazione alla Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, in qualità di esperti in elettrotecnica;
- supporto specialistico alle altre Strutture del DIPS sia nell'ambito della vigilanza che nell'espressione di pareri che richiedono competenze impiantistiche;
- valutazione dei verbali di verifica periodica di impianti e attrezzature di lavoro, con esito negativo, trasmessi da INAIL o da Soggetti abilitati, con l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

L'unico ingegnere attualmente presente e Responsabile della SS Impiantistica e Sicurezza sul Lavoro, inoltre, garantisce la partecipazione alla commissione d'esame per abilitazione alla conduzione di generatori di vapore.

### Controlli programmati

La quota complessiva di controlli programmati per il 2023 nell'area di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori è ricalcolata sulla base dei volumi di attività effettuati nel 2022 e sulle risorse di personale disponibili. Gli obiettivi sono fissati dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

ATS Bergamo	obiettivo LEA _ anno 2022		previsione anno 2023	
Aziende (PAT)	% Aziende da controllare _ LEA	numero Aziende da controllare	N° Aziende da controllare	% Aziende
53.616*	> 5%	2.681	2.706	5,05%
<b>Obiettivi specifici PP7</b>		<b>Denominatore</b>	<b>% Prevista</b>	<b>N°</b>
CANTIERI		7.300	10%	730
AZIENDE AGRICOLE		5.701	2%	114

\*Fonte Flussi Informativi INAIL/Regioni \_ estrazione del 21/02/2022

I.M.Pre.S@-BI Descrizione _ Tipologia del controllo	Risultato 2022	Preventivo volumi attività anno 2023
01-Verifica documentale presso la sede del controllore (*)	2.700	2.700
02-Verifica documentale presso la struttura controllata	15	15
03-Ispezione	1.395	1.495
05-Audit	90	90
06-Indagine per evento infortunio sul lavoro	457	457
07-Indagine per malattia professionale	782	682
Totale	<b>5.439</b>	<b>5.439</b>

(\*)**Verifiche documentali comprendono:** Piani per la bonifica amianto; segnalazioni certificate di inizio attività, documentazione acquisita durante attività di vigilanza e controllo, nell'ambito di indagini e per richieste di autorizzazioni e pareri

### Promozione della salute in ambienti di lavoro

Si garantisce collaborazione al servizio di Promozione della Salute nello sviluppo del modello di WHP.

### PIANO INTEGRATO DEI CONTROLLI, SICUREZZA ALIMENTARE E TUTELA DEL CONSUMATORE (ai sensi del Decreto della Direzione Generale Welfare n. 1096 del 30/01/2023 "Indirizzi regionali in materia di controlli per la sicurezza degli alimenti di origine non animale, dei materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti e delle acque destinate al consumo umano a tutela del consumatore - Attività 2023")

I criteri di programmazione del Controllo Ufficiale (CU) in materia di prodotti non di origine animale sono indicati nel Decreto Direzione Generale Welfare n. 1096 del 30/01/2023. Nel decreto sono declinati in modo puntuale gli obiettivi e le attività da mettere in campo per dare attuazione alla normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, agli obiettivi strategici nazionali, al raggiungimento dei LEA, in conformità ai seguenti documenti:

- Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2020-2022;
- Accordo Stato-Regioni n. 46/CSR del 07/02/2013 "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte delle autorità competenti in materia di

sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria” e successivi documenti applicativi emanati da Regione Lombardia;

- Intesa Stato-Regioni n. 212/CSR del 10/11/2016 concernente “Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004”;
- D.lgs. n. 27/2021 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117” all’art. 2 (Autorità Competenti);
- Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025.

### **Descrizione della dotazione organica al 31/12/2022**

Il personale assegnato alla SC Igiene Alimenti e Nutrizione è composto dal Direttore della SC e dal suo staff, che comprende il Responsabile Tecnico (Incarico di Funzione) e un Tecnico della Prevenzione. Alla SC IAN afferiscono la SS “Igiene della Nutrizione”, a cui sono assegnati un Dirigente e due Dietiste, e la SS “IAN Territoriale”, a cui sono assegnati 19 TPALL e un Dirigente (quest’ultima posizione non è coperta al 27/02/2023, ed è vicariata dal Direttore SC IAN).

Gli operatori che sul territorio garantiscono l’esecuzione dei programmi di controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare sono assegnati alle Aree Territoriali di Bergamo, Bergamo Est e Bergamo Ovest, e sono distribuiti su 3 sedi principali e 3 sedi secondarie:

- Area Territoriale di Bergamo: sede di Bergamo (7 TPALL)
- Area Territoriale di Bergamo EST: sedi di Trescore (principale) e Albino (6 TPALL)
- Area Territoriale di Bergamo OVEST: sedi di Treviglio (principale), Bonate Sotto e Romano di Lombardia (6 TPALL).

Presso le Aree Territoriali è prevista la presenza di un Tecnico Coordinatore. Attualmente il Coordinatore è presente presso l’Area Territoriale di Bergamo EST, mentre nelle altre 2 Aree Territoriali tale funzione viene assicurata da due referenti.

La Direzione SC IAN ha compiti di programmazione ed indirizzo, nonché, in sostituzione del Dirigente SS Territoriale, di gestione dell’attività degli operatori: assegna alla Struttura Territoriale i carichi di lavoro, provvede alla raccolta e alla rendicontazione dei dati relativi alle attività svolte, coordina tutte le attività che coinvolgono altri soggetti, esterni ed interni all’organizzazione (piani di controllo coordinati e congiunti con altre Autorità Competenti, vigilanza congiunta con DV, attività di campionamento che coinvolgono altri LP) e coordina le attività svolte dagli operatori al di fuori dell’Area di appartenenza (controllo ufficiale in ambito MOCA, audit sugli OSA). La Direzione cura la redazione e l’aggiornamento delle procedure, delle istruzioni operative e dei modelli necessari all’effettuazione dell’attività istituzionale, è responsabile del programma di valutazione dell’efficacia e dell’appropriatezza del CU. Gestisce l’attività istruttoria sui ricorsi alle contestazioni di illecito amministrativo, coordina il sistema di allerta, effettua la prima attività ispettiva su tutti i nuovi stabilimenti richiedenti il riconoscimento ai sensi del REG. CE 852/2004 e partecipa attivamente all’attività di audit sugli OSA e sugli operatori MOCA.

Gli operatori operanti presso le sedi territoriali dipendono gerarchicamente dalla struttura territoriale e svolgono tutte le funzioni di competenza IAN:

- aggiornamento delle anagrafi OSA; attività di registrazione e verifica documentale delle SCIA;
- controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare sugli alimenti di origine non animale: ispezioni, audit, campionamenti, sia programmati che non programmati, ed eventuali provvedimenti conseguenti, in collaborazione con le altre AC secondo gli indirizzi forniti dalla direzione;
- effettuazione di controlli in materia di acque potabili (campionamenti e vigilanza su strutture, anche presso le case dell’acqua);
- verifiche sugli OSA in relazione al sistema di allerta;
- vigilanza sulla vendita dei fitosanitari e collaborazione con il servizio di PSAL per la vigilanza sui produttori.

Sulla base delle indicazioni riportate nell’all. B “Risorse” del documento di programmazione regionale 2023 sono state effettuate le valutazioni per le assegnazioni dei carichi di lavoro, riducendo ulteriormente l’impegno operativo dei 2 Tecnici della Prevenzione assegnati allo Staff della Direzione per esigenze organizzative. È stato inoltre ridotto l’impegno operativo per 2 operatori in formazione, ai quali per i primi 6 mesi di assegnazione (45% attività 2023) non verranno assegnati atti di controllo ufficiale ispettivo.

La dotazione organica espressa in unità equivalenti è stata descritta nella tabella “Dotazione Organica” di cui all’all. C del documento di programmazione regionale 2023, di seguito riportata, che consente di definire la capacità di CU per il 2023.

Dotazione Organica *					
Profilo Professionale	Numero di personale	N. unità equivalenti dedicate al sistema di gestione dei controlli ufficiali*	N. unità equivalenti dedicate al controllo delle acque potabili	N. unità equivalenti dedicate alla Sorveglianza Nutrizionale	Totale
<b>Dirigenza Sanitaria</b>					
Dirigente Medico	2	0,6	0,4	0,08	1,08
Dirigente delle Professioni Sanitarie della Prevenzione	0	0	0	0	0
<b>Dirigenza Professionale e Tecnica</b>					
Dirigente Biologo	0	0	0	0	0
Dirigenti Chimico	0	0	0	0	0
Dirigente Farmacista	0	0	0	0	0
<b>Professionisti del Ruolo Sanitario</b>					
Assistente Sanitario	0	0	0	0	0
Dietista	2	0	0	1,98	1,98
Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	21	10,21	2,5	0	12,71
<b>Professionisti del Ruolo Tecnico</b>					
Agrologo	0	0	0	0	0
Biologo	0	0	0	0	0
Chimico	0	0	0	0	0
Tecnologo Alimentare	0	0	0	0	0
<b>Professionisti del Ruolo Amministrativo</b>					
Assistente/Coadiutore Amministrativo	19	4	1	0,72	5,72
Operatore Tecnico	0	0	0	0	0

Designazione Operatori della ACL **							
operatore	Profilo Professionale	Incarichi/esenzioni/congedi (di cui al file Calcolo Operatore Standard)	Struttura POAS di appartenenza	Percentuale lavorativa dedicata all'esecuzione dei CU	PROGRAMMATI	NON PROGRAMMATI	CAMPIONAMENTI ALIMENTI E MOCA (verranno assegnati dai Tecnici Coord. e Referenti)
operatore 1	TPALL		DIPS - SS Igiene Alimenti e Nutrizione (IAN) Territoriale	99%	69	30	
operatore 2	TPALL	operatore di nuova assegnazione in formazione; diritto allo studio	DIPS - SS Igiene Alimenti e Nutrizione (IAN) Territoriale	46%	32	14	
operatore 3	TPALL	ispettorato micologico	DIPS - SS Igiene Alimenti e Nutrizione (IAN) Territoriale	91%	64	27	
operatore 4	TPALL	ispettorato micologico; L104; aspettativa	DIPS - SS Igiene Alimenti e Nutrizione (IAN) Territoriale	2%	1	1	
operatore 5	TPALL	referente area per compiti coord.	DIPS - SS Igiene Alimenti e Nutrizione (IAN) Territoriale	29%	20	9	
operatore 6	TPALL	operatore di nuova assegnazione in formazione	DIPS - SS Igiene Alimenti e Nutrizione (IAN) Territoriale	55%	39	17	
operatore 7	TPALL	part-time, non assegnato a controllo CU	DIPS - SS Igiene Alimenti e Nutrizione (IAN) Territoriale				
operatore 8	TPALL	coordinamento; L104	DIPS - SS Igiene Alimenti e Nutrizione (IAN) Territoriale	13%	9	4	
operatore 9	TPALL		DIPS - SS Igiene Alimenti e Nutrizione (IAN) Territoriale	100%	70	30	
operatore 10	TPALL	L104	DIPS - SS Igiene Alimenti e Nutrizione (IAN) Territoriale	87%	61	26	
operatore 11	TPALL	ispettorato micologico	DIPS - SS Igiene Alimenti e Nutrizione (IAN) Territoriale	91%	64	27	
operatore 12	TPALL	part-time	DIPS - SS Igiene Alimenti e Nutrizione (IAN) Territoriale	79%	55	24	
operatore 13	TPALL	ispettorato micologico	DIPS - SS Igiene Alimenti e Nutrizione (IAN) Territoriale	91%	64	27	
operatore 14	TPALL	part-time; L104	DIPS - SS Igiene Alimenti e Nutrizione (IAN) Territoriale	63%	44	19	
operatore 15	TPALL	part-time	DIPS - SS Igiene Alimenti e Nutrizione (IAN) Territoriale	69%	49	21	
operatore 16	TPALL		DIPS - SS Igiene Alimenti e Nutrizione (IAN) Territoriale	99%	69	30	
operatore 17	TPALL	part-time	DIPS - SS Igiene Alimenti e Nutrizione (IAN) Territoriale	69%	49	21	
operatore 18	TPALL	referente area per compiti coord.; L104	DIPS - SS Igiene Alimenti e Nutrizione (IAN) Territoriale	13%	9	4	
operatore 19	TPALL		DIPS - SS Igiene Alimenti e Nutrizione (IAN) Territoriale	100%	70	30	
operatore 20	TPALL	compiti dipartimentali; staff Direzione SC IAN	DIPS - SC Igiene Alimenti e Nutrizione	9%	6	3	
operatore 21	TPALL	staff Direzione SC IAN	DIPS - SC Igiene Alimenti e Nutrizione	9%	6	3	
operatore 22	MEDICO	Direttore SC IAN	DIPS - SC Igiene Alimenti e Nutrizione	0%	0	0	
operatore 23	AMMINISTRATIVO		DIPS - SC Igiene Alimenti e Nutrizione	80%			
operatore 24	MEDICO	Responsabile SS Nutrizione; congedo	DIPS - SS Nutrizione	8%			
operatore 25	DIETISTA		DIPS - SS Nutrizione	99%			
operatore 26	DIETISTA		DIPS - SS Nutrizione	99%			
	AMMINISTRATIVO***		DIPS - Direzione	***			
				TOT	851	363	

(\*\*\*) i 18 amministrativi che operano sul territorio non dipendono direttamente dalla SC IAN, bensì dipendono dalla Direzione del Dipartimento in quanto svolgono funzioni amministrative integrate per più strutture, per un totale di operatori equivalenti 4,92.

## Formazione

Agli operatori viene garantito l'aggiornamento professionale, o direttamente da parte della Direzione IAN (corsi, gruppi di miglioramento / formazione sul campo), o attraverso la diffusione delle iniziative formative organizzate da Enti terzi, anche al fine di assolvere a quanto previsto dal REG (UE) 2017/625, art. 5, par. 4. Nel 2023 la SC IAN ha previsto per i propri operatori le seguenti iniziative formative:

Numero giorni	Numero ore/g	Numero Partecipanti	Titolo del corso
4	4	23	Le attività di P.G. in materia di sicurezza alimentare (p. 11 Capo I All. 2 Reg. UE 2017/625)
3	3	23	Corretta applicazione dell'algoritmo per la nuova classificazione del rischio nella gestione dell'anagrafe IAN (p. 14 Capo I All. 2 Reg. UE 2017/625)
8	4	22	Gestione delle attività di campionamento alimenti e moca e provvedimenti successivi (p. 1 Capo I All. 2 Reg. UE 2017/625)
12	4	22	Aggiornamento delle procedure del controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare (p. 2 Capo I All. 2 Reg. UE 2017/625)
10	4	10	Verifica dell'efficiacia del controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare (p. 2 Capo I All. 2 Reg. UE 2017/625)

## Anagrafe: categorizzazione per tipologia e grado di rischio; fabbisogno di controllo

Assicurare la presenza di una anagrafe aggiornata (sia per imprese registrate che riconosciute) rappresenta un LEA. L'obiettivo deve essere perseguito attraverso l'analisi documentale delle SCIA e l'aggiornamento dei dati di archivio.

Al fine di procedere con l'applicazione del nuovo algoritmo per la determinazione del rischio, richiesto da Regione Lombardia, si è provveduto ad una standardizzazione delle categorie di attività delle Imprese secondo quanto riportato nell'all. A del documento di programmazione regionale 2023.

Successivamente è stato definito il rischio ex-post per ogni azienda, che tiene conto del rischio ex-ante (attribuito per categoria di attività) e dell'esito dei controlli, e degli eventuali provvedimenti conseguenti, effettuati nel periodo 2015-2022.

L'esito di questo procedimento ha definito il fabbisogno di controllo per la provincia di Bergamo, come esplicitato nella tabella "Pianificaz\_Controlli\_fabbisogno" dell'all. C del documento di programmazione regionale 2023, di seguito riportato.

Attività registrate ai sensi ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004														
Attività produttiva dello stabilimento			Stabilimenti con rischio basso			Stabilimenti con rischio medio			Stabilimenti con rischio alto			Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*		
Codice		Descrizione	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero totale delle ispezioni da effettuare	Numero totale degli audit da effettuare
MS.000.500	PRODUZIONE DI PRODOTTI PRIMARI VEGETALI	Raccolta di vegetali spontanei	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
MS.000.600		Coltivazioni permanenti ad uso alimentare umano	123	8	0	0	0	0	0	0	0	123	8	0
MS.000.700	PRODUZIONE DI PRODOTTI SECONDARI VEGETALI	Coltivazioni non permanenti ad uso alimentare umano	242	7	0	0	0	0	0	0	0	242	7	0
MS.010.100		Lavorazione di frutta e ortaggi	41	18	2	1	1	0	0	0	0	42	19	2
MS.010.100	LAVORAZIONE DI FRUTTA E DI ORTAGGI (ESCLUSI I SUCCHI DI FRUTTA E DI ORTAGGI)	Conserve e surgelati (III gamma) di frutta e ortaggi	26	18	2	0	0	0	0	0	0	26	18	2
MS.010.100		Lavorazione spezie e funghi secchi	9	5	1	0	0	0	0	0	0	9	5	1
MS.010.200	PRODUZIONE DI BEVANDE DI FRUTTA, ORTA E DI ORTAGGI	Impianto produzione di bevande di frutta/ortaggi non pastorizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.010.200		Impianto produzione di bevande di frutta/ortaggi pastorizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.010.200	PRODUZIONE DI BEVANDE DI FRUTTA, ORTA E DI ORTAGGI	Impianto produzione di bevande di frutta/ortaggi sterilizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.010.500		Lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi, compresi semilavorati.	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
MS.010.500	LAVORAZIONE DI CEREALI, SEMI, LEGUMI E TUBERI	Mulini e riserie	10	1	0	0	0	0	0	0	0	10	1	0
MS.010.500		Produzione di bevande e prodotti vegetali a base di cereali, legumi, semi e tuberi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.010.600	LAVORAZIONE DI CEREALI, SEMI, LEGUMI E TUBERI	Produzione di zucchero	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
MS.010.700		Lavorazione del caffè	10	4	0	1	1	0	0	0	0	11	5	0
MS.010.800	LAVORAZIONE DI CEREALI, SEMI, LEGUMI E TUBERI	Lavorazione del tè ed altri vegetali per infusi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.030.200		Sale	3	1	0	0	0	0	0	0	0	3	1	0
MS.020.200	PRODUZIONE DI PRODOTTI DI PASTICCERIA	Produzione di pasticceria fresca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.020.200		Produzione di pasticceria secca, pane, pizza e prodotti da forno non secchi	2	2	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0
MS.020.200	PRODUZIONE DI PRODOTTI DI PASTICCERIA	Produzione di prodotti da forno secchi	11	6	1	0	0	0	0	0	0	11	6	1
MS.020.200		Panificio con vendita diretta al consumatore finale	378	287	32	8	5	1	1	0	0	387	292	33

**Attività registrate ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004**

Attività produttiva dello stabilimento			Stabilimenti con rischio basso			Stabilimenti con rischio medio			Stabilimenti con rischio alto			Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero totale delle ispezioni da effettuare	Numero totale degli audit da effettuare		
Codice		Descrizione	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero totale delle ispezioni da effettuare	Numero totale degli audit da effettuare		
M.S.020.100	PRODUZIONE DI PRODOTTI DI PASTA SECCA E/O FRESCA	Produzione pasta fresca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
M.S.020.100		Produzione pasta fresca con ripieno vegetale	39	26	3	0	0	0	0	0	0	0	39	26	3	
M.S.020.100		Produzione pasta secca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
M.S.020.300	PRODUZIONE DI PRODOTTI DI GELATERIA (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI)	Produzione di prodotti di gelateria a base vegetale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
M.S.020.300		Produzione di semilavorati per gelateria	5	2	0	0	0	0	0	0	0	0	5	2	0	
M.S.020.300		Produzione ghiaccioli	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	
M.S.020.400	Produzione e lavorazione del cioccolato, pasticcieri, pasticci, prodotti da forno	Produzione pasticcieri, gomme, confetti, caramelle, ecc...	19	4	1	0	0	0	0	0	0	0	19	4	1	
M.S.020.400		Produzione e lavorazione del cioccolato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
M.S.020.400		Produzione semilavorati e scroppi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
M.S.020.500	PRODUZIONE DI CIBI PRONTI IN GENERE	Produzione di cibi pronti in genere di origine vegetale refrigerati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
M.S.020.500		Produzione di cibi pronti in genere surgelati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
M.S.020.500		Produzione di cibi pronti in genere sottovuoto-disidratati-stabilizzati di origine vegetale (snack, brodi ecc...)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
M.S.030.100	Impianto di produzione di bevande analcoliche, gasate, energetiche	Impianto produzione di acque minerali	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	0	0	
M.S.030.100		Impianto produzione di acque in bottiglia (non minerali) comprese quelle di sorgente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
M.S.030.100		Impianto produzione di bibite analcoliche comprese le bevande analcoliche minore 1,2 gradi	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	0	
M.S.010.300	Impianto di produzione di bevande vegetali	Produzione di oli di estrazione	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	
M.S.010.300		Produzione di grassi vegetali e emulsioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
M.S.010.300		Frantoi e confezionatori di oli vegetali	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	
M.S.010.400	Impianto di produzione di bevande alcoliche	Impianto produzione di birra, alcolici e superalcolici	30	17	2	0	0	0	0	0	0	0	30	17	2	
M.S.010.400		Impianto produzione di vino	79	47	5	1	1	0	0	0	0	0	80	48	5	
M.S.050.100	RISTORAZIONE COLLETTIVA (COMUNITA ED ESTERNE)	Centro cottura-catering continuativo	49	14	2	0	0	0	0	0	0	0	49	14	2	
M.S.050.100		Mensa ospedaliera, di casa di cura e di riposo	86	15	2	0	0	0	0	0	0	0	88	15	2	
M.S.050.100		Mensa scolastica (con preparazione)	334	115	3	1	0	0	0	0	0	0	337	116	3	
M.S.050.100		Mensa aziendale	155	89	0	3	2	0	0	0	0	0	158	91	0	
M.S.050.100		Mensa di altre comunità	52	31	0	0	0	0	0	0	0	0	52	31	0	
M.S.050.100		Nido con preparazione	50	28	0	0	0	0	0	0	0	0	50	28	0	
M.S.050.100		Preparazione di pasti per catering-banqueting per eventi	36	25	3	0	0	0	0	0	0	0	36	25	3	
M.S.050.100		Refettorio scolastico	420	231	0	1	1	0	0	0	0	0	421	232	0	
M.S.050.100		Mensa aziendale senza preparazione (refettorio)	37	19	3	0	0	0	0	0	0	0	37	19	3	
M.S.050.100		Mensa ospedaliera, di casa di cura e di riposo senza preparazione (refettorio)	15	2	0	0	0	0	0	0	0	0	15	2	0	
M.S.050.100		Mense in altre comunità senza preparazione (refettorio)	27	13	0	0	0	0	0	0	0	0	27	13	0	
M.S.050.100		Nido senza preparazione	104	39	0	0	0	0	0	0	0	0	104	39	0	
M.S.050.200		RISTORAZIONE PUBBLICA	Bar e altri esercizi simili senza cucina	3.228	3.009	0	15	13	0	4	4	0	0	3.247	3.022	0
M.S.050.200			Home restaurant	87	79	0	0	0	0	0	0	0	0	87	79	0
M.S.050.200			Ristorazione ambulante	43	40	0	0	0	0	0	0	0	0	43	40	0
M.S.050.200	Ristorazione in ambito di manifestazioni temporanee (fiere, sagre, ecc...)			0				0						0	0	
M.S.050.200	Ristorante, trattoria, pizzeria con somministrazione diretta (anche connessa con aziende agricole)		2.436	2.056	0	46	39	0	5	4	0	0	2.487	2.095	0	
M.S.050.200	Bar senza cucina all'interno di circolo privato		16	16	0	0	0	0	0	0	0	0	16	16	0	
M.S.050.200	Ristorante all'interno di circolo privato		1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	
M.S.050.200	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi d'asporto		986	888	0	12	11	0	1	1	0	0	999	899	0	
M.S.050.200	Laboratorio di produzione e vendita di gelati con o senza bar		209	190	0	1	1	0	0	0	0	0	210	191	0	
M.S.050.200	Laboratorio di produzione e vendita di prodotti pasticceria con o senza bar		213	170	0	2	1	0	2	2	0	0	217	171	0	
M.S.060.100	COMMERCIO O INGROSSO		Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry	535	446	0	0	0	0	0	0	0	0	535	446	0
M.S.060.100			Intermediario - senza deposito (broker)	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	0	0
M.S.060.400	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALIMENTI		Distributori automatici di alimenti e bevande	31	19	0	0	0	0	0	0	0	0	31	19	0
M.S.060.200			Parafarmacie	34	0	0	0	0	0	0	0	0	0	34	0	0
M.S.060.200			Farmacie	175	0	0	0	0	0	0	0	0	0	175	0	0
M.S.060.200		Erboristeria	79	0	0	0	0	0	0	0	0	0	79	0	0	
M.S.060.200		Ipermercato (esercizio grande struttura di vendita)	20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	0	0	
M.S.060.200		Negozio commercializzazione al dettaglio frutta e verdura (esercizio di vicinato - fino a 150/250 mq)	239	121	0	0	0	0	0	0	0	0	239	121	0	
M.S.060.200		Negozio commercializzazione al dettaglio pane e prodotti da forno (esercizio di vicinato - fino a 150/250 mq)	87	38	0	0	0	0	0	0	0	0	87	38	0	
M.S.060.200		Negozio commercializzazione al dettaglio prodotti alimentari vari (minimarket - fino a 150/250 mq)	1.851	1.085	0	2	0	0	0	0	0	0	1.853	1.085	0	
M.S.060.200		Vendita per corrispondenza o via Internet	214	0	0	0	0	0	0	0	0	0	214	0	0	
M.S.060.200		Superette o supermercato (esercizio media struttura di vendita)	299	98	0	5	3	0	0	0	0	0	304	101	0	
M.S.070.100	MAGAZZINA SOC	Deposito conto terzi di alimenti non soggetto a riconoscimento	76	57	1	0	0	0	0	0	0	0	76	57	1	
M.S.070.200		Piattaforma di distribuz.alimenti	7	6	1	0	0	0	0	0	0	0	7	6	1	
M.S.080.100		Deposito funzionalmente ma non materialmente annesso ad esercizi di produzione e o vendita di alimenti	42	39	0	0	0	0	0	0	0	0	42	39	0	
M.S.060.300	COMMERCIO O AMBULANTE	Commercio ambulante a posto fisso	460	370	0	0	0	0	0	0	0	0	460	370	0	
M.S.060.300		Commercio ambulante itinerante - autospaccio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
M.S.090.100	TRASPORTO DI ALIMENTI E BEVANDE CONDOTTO PER	Trasporto prodotti non deperibili	46	0	0	0	0	0	0	0	0	0	46	0	0	
M.S.090.100		Trasporto prodotti deperibili	116	0	0	0	0	0	0	0	0	0	116	0	0	
<b>TOT.</b>			<b>13.949</b>	<b>9.804</b>	<b>64</b>	<b>103</b>	<b>80</b>	<b>1</b>	<b>13</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>14.065</b>	<b>9.884</b>	<b>65</b>		

Attività degli stabilimenti riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004														
Attività produttiva dello stabilimento			Stabilimenti con rischio basso			Stabilimenti con rischio medio			Stabilimenti con rischio alto			Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero totale delle ispezioni da effettuare	Numero totale degli audit da effettuare
Codice	MAGAZZINO	Descrizione	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero totale delle ispezioni da effettuare	Numero totale degli audit da effettuare
MS.A10		Produzione di germogli per l'alimentazione umana e di semi per la produzione di germogli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.A20		Produzione delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.A30.200		Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati alla prima infanzia	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
MS.A30.300		Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ai fini medici speciali compresi quelli della prima infanzia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.A30.400		Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ad una alimentazione particolare e alimenti ad uso specifici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.A40.100		Produzione e confezionamento di additivi alimentari	7	0	3	0	0	0	0	0	0	7	0	3
MS.A40.200		Produzione e confezionamento di aromi alimentari	6	0	2	0	0	0	0	0	0	6	0	2
MS.A40.300		Produzione e confezionamento di enzimi alimentari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.A.300.100		Impianto riconosciuto produzione di integratori alimentari	14	1	3	0	0	0	0	0	0	14	1	3
MS.A.300.500		Industria di produzione e confezionamento di alimenti addizionati da vitamine e minerali	4	2	0	0	0	0	0	0	0	4	2	0
MS.A40.100		Deposito riconosciuto additivi	8	1	0	0	0	0	0	0	0	8	1	0
MS.A40.200		Deposito riconosciuto aromi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.A40.300		Deposito riconosciuto enzimi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOT.			40	4	8	0	0	0	0	0	0	40	4	8

Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (Regolamento (CE) n. 2023/2006)														
Attività produttiva dello stabilimento			Stabilimenti con rischio basso			Stabilimenti con rischio medio			Stabilimenti con rischio alto			Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero totale delle ispezioni da effettuare	Numero totale degli audit da effettuare
Codice	COMMERCIANTE	Descrizione	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero totale delle ispezioni da effettuare	Numero totale degli audit da effettuare
MS.M00		Legno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.M00		Carta e cartone	8	7	1	0	0	0	0	0	0	8	7	1
MS.M00		Materie plastiche	67	58	6	0	0	0	0	0	0	67	58	6
MS.M00		Cellulosa rigenerata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.M00		Gomma	5	4	1	0	0	0	0	0	0	5	4	1
MS.M00		Metalli e leghe	78	69	8	0	0	0	0	0	0	78	69	8
MS.M00		Metalli e leghe (acciaio inox)	9	8	1	0	0	0	0	0	0	9	8	1
MS.M00		Metalli e leghe (alluminio)	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0
MS.M00		Metalli e leghe (banda stagnata e cromata)	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0
MS.M00		Vetro	50	45	5	0	0	0	0	0	0	50	45	5
MS.M00		Ceramica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.M00		Materiali attivi e intelligenti	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0
MS.M00		Altri materiali (Adesivi, sughero, resine a scambio ionico, inchiostri di stampa, prodotti tessili, vernici e rivestimenti, cere, imballaggi flessibili)	3	2	0	0	0	0	0	0	0	3	2	0
MS.060.100		Commercio/deposito all'ingrosso di MOCA	77	0	0	0	0	0	0	0	0	77	0	0
MS.060.100		Negozi vendita al dettaglio di MOCA	41	0	0	0	0	0	0	0	0	41	0	0
TOT.			341	196	22	0	0	0	0	0	0	341	196	22

### Frequenza dei controlli: capacità di controllo

Il fabbisogno di controllo così determinato non tiene conto delle risorse disponibili per l'effettuazione dei controlli; pertanto, si è reso necessario riparametrare i controlli programmati 2023 sulla base del numero dei controlli programmati calcolato con la tabella "dotazione organica capacità" (851). Il risultato della rivalutazione è descritto nella tabella "Pianificaz.\_Controlli\_capacità" dell'all. C del documento di programmazione regionale 2023, di seguito riportato.

Attività registrate ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004														
Attività produttiva dello stabilimento			Stabilimenti con rischio basso			Stabilimenti con rischio medio			Stabilimenti con rischio alto			Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero totale delle ispezioni da effettuare	Numero totale degli audit da effettuare
Codice		Descrizione	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero totale delle ispezioni da effettuare	Numero totale degli audit da effettuare
MS.000.500		Raccolta di vegetali spontanei	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
MS.000.600		Coltivazioni permanenti ad uso alimentare umano	123	1	0	0	0	0	0	0	0	123	1	0
MS.000.700		Coltivazioni non permanenti ad uso alimentare umano	242	1	0	0	0	0	0	0	0	242	1	0
MS.010.100		Lavorazione IV e V gamma di frutta e ortaggi	41	2	0	1	0	0	0	0	0	42	2	0
MS.010.100		Conservare e surgelati (III gamma) di frutta e ortaggi	26	2	0	0	0	0	0	0	0	26	2	0
MS.010.100		Lavorazione spezie e funghi secchi	9	0	0	0	0	0	0	0	0	9	0	0
MS.010.200		Impianto produzione di bevande di frutta/ortaggi non pastorizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.010.200		Impianto produzione di bevande di frutta/ortaggi pastorizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.010.200		Impianto produzione di bevande di frutta/ortaggi sterilizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.010.500		Lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi, compresi semilavorati, impianti di essiccamento	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
MS.010.500		Mulini e riserie	10	0	1	0	0	0	0	0	0	10	0	1
MS.010.500		Produzione di bevande e prodotti vegetali a base di cereali, legumi, semi e tuberi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.010.600		Produzione di zucchero	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
MS.010.700		Lavorazione del caffè	10	0	2	1	0	0	0	0	0	11	0	2
MS.010.800		Lavorazione del tè ed altri vegetali per infusi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.020.200		Sole	3	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0
MS.020.200		Produzione di pasticceria fresca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MS.020.200		Produzione di pasticceria secca, pane, pizza e prodotti da forno non secchi	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
MS.020.200		Produzione di prodotti da forno secchi	11	0	1	0	0	0	0	0	0	11	0	1
MS.020.200		Panificio con vendita diretta al consumatore finale	378	23	3	8	0	1	1	0	0	387	23	4

Attività registrate ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004															
Attività produttiva dello stabilimento		Stabilimenti con rischio basso			Stabilimenti con rischio medio			Stabilimenti con rischio alto			Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero totale delle ispezioni da effettuare	Numero totale degli audit da effettuare		
Codice		Descrizione	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare				
MS.020.100	PRODUZIONE DI PASTA SECCA VEGETALE	Produzione pasta fresca	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
MS.020.100		Produzione pasta fresca con ripieno vegetale	39	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	39,0	2,0	0,0	
MS.020.100		Produzione pasta secca	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
MS.020.300		Produzione di prodotti di gelateria a base vegetale	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
MS.020.300	PRODUZIONE DI GELATERIA (IN RICORDO)	Produzione di semilavorati per gelateria	5	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,0	0,0	1,0	
MS.020.300		Produzione ghiaccioli	2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0	0,0	0,0	
MS.020.400		Produzione pastigliaggi, gomme, confetti, caramelle, ecc...	19	0,0	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	19,0	0,0	2,0	
MS.020.400		Produzione e lavorazione del cioccolato	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
MS.020.400	Produzione e lavorazione di prodotti di pasticceria (caramelle, confetti, ecc...)	Produzione semilavorati e scioppi	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
MS.020.500		Produzione di cibi pronti in genere di origine vegetale refrigerati	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
MS.020.500	PRODUZIONE DI CIBI PRONTI IN INDUSTRIALE	Produzione di cibi pronti in genere surgelati	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
MS.020.500		Produzione di cibi pronti in genere sottovuoto-disidratati-stabilizzati di origine vegetale (snack, brodi ecc...)	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
MS.030.100	Impianto produzione di bevande analcoliche (acqua in bottiglia)	Impianto produzione di acque minerali	7	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,0	0,0	1,0	
MS.030.100		Impianto produzione di acque in bottiglia (non minerali) comprese quelle di sorgente	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
MS.030.100		Impianto produzione di bibite analcoliche comprese le bevande alcoliche minore 1,2 gradi	3	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,0	0,0	1,0	
MS.010.300	Impianto produzione di oli vegetali	Produzione di oli di estrazione	1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	
MS.010.300		Produzione di grassi vegetali e emulsioni	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
MS.010.300		Frantoi e confezionatori di vegetali	1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	
MS.010.400		Impianto produzione di birra, alcolici e superalcolici	30	1,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	30,0	1,0	1,0	
MS.010.400	Impianto produzione di vino	Impianto produzione di vino	79	4,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	80,0	4,0	0,0	
MS.050.100		Centro cattura-catering continuativo	49	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	49,0	1,0	0,0	
MS.050.100	RISTORAZIONE COLLETTIVA (COMUNITA ED VINI)	Mensa ospedaliera, di casa di cura e di riposo	86	1,0	0,0	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	88,0	1,0	0,0	
MS.050.100		Mensa scolastica (con preparazione)	334	7,0	3,0	3,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	337,0	7,0	3,0	
MS.050.100		Mensa aziendale	155	7,0	0,0	3,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	158,0	7,0	0,0	
MS.050.100		Mensa di altre comunità	52	3,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	52,0	3,0	0,0	
MS.050.100		Nido con preparazione	50	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	50,0	2,0	0,0	
MS.050.100		Preparazione di pasti per catering-banqueting per eventi	36	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	36,0	2,0	0,0	
MS.050.100		Refettorio scolastico	420	19,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	421,0	19,0	0,0	
MS.050.100		Mensa aziendale senza preparazione (refettorio)	37	0,0	3,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	37,0	0,0	3,0	
MS.050.100		Mensa ospedaliera, di casa di cura e di riposo senza preparazione (refettorio)	15	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	15,0	0,0	0,0	
MS.050.100		Mense in altre comunità senza preparazione (refettorio)	27	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	27,0	1,0	0,0	
MS.050.100		Nido senza preparazione	104	3,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	104,0	3,0	0,0	
MS.050.200		RISTORAZIONE PUBBLICA	Bar e altri esercizi simili senza cucina	3.228	244,0	0,0	15,0	0,0	0,0	4,0	4,0	0,0	3.247,0	248,0	0,0
MS.050.200			Home restaurant	87	6,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	87,0	6,0	0,0
MS.050.200			Ristorazione ambulante	43	3,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	43,0	3,0	0,0
MS.050.200	Ristorazione in ambito di manifestazioni temporanee (fiere, sagre, ecc.)		0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
MS.050.200	Ristorante, trattoria, pizzeria con somministrazione diretta (anche connessa con aziende agricole)		2.436	168,0	0,0	46,0	3,0	0,0	5,0	4,0	0,0	2.487,0	175,0	0,0	
MS.050.200	Bar senza cucina all'interno di circolo privato		16	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	16,0	1,0	0,0	
MS.050.200	Ristorante all'interno di circolo privato		1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	
MS.050.200	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi d'asporto		986	71,0	0,0	12,0	1,0	0,0	1,0	1,0	0,0	999,0	73,0	0,0	
MS.050.200	Laboratorio di produzione e vendita di gelati con o senza bar		209	15,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	210,0	15,0	0,0	
MS.050.200	Laboratorio di produzione e vendita di prodotti pasticceria con o senza bar		213	13,0	1,0	2,0	0,0	2,0	2,0	2,0	0,0	217,0	15,0	1,0	
MS.060.100	COMMERCIO AL DETTAGLIO	Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry	535	35,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	535,0	35,0	1,0	
MS.060.100		Intermediario - senza deposito (broker)	9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	9,0	0,0	0,0	
MS.060.400	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALIMENTI	Distributori automatici di alimenti e bevande	31	1	0	0	0	0	0	0	0	31	1	0	
MS.060.200		Parafarmacie	34	0	0	0	0	0	0	0	0	34	0	0	
MS.060.200		Farmacie	175	0	0	0	0	0	0	0	0	175	0	0	
MS.060.200		Erboristeria	79	0	0	0	0	0	0	0	0	79	0	0	
MS.060.200		Ipermercato (esercizio grande struttura di vendita)	20	0	0	0	0	0	0	0	0	20	0	0	
MS.060.200		Negozi commercializzazione al dettaglio frutta e verdura (esercizio di vicinato - fino a 150/250 mq)	239	10	0	0	0	0	0	0	0	239	10	0	
MS.060.200		Negozi commercializzazione al dettaglio pane e prodotti da forno (esercizio di vicinato fino a 150/250 mq)	87	3	0	0	0	0	0	0	0	87	3	0	
MS.060.200		Negozi commercializzazione al dettaglio prodotti alimentari vari (minimarket - fino a 150/250 mq)	1.851	88	0	2	0	0	0	0	0	1.853	88	0	
MS.060.200		Vendita per corrispondenza o via internet	214	0	0	0	0	0	0	0	0	214	0	0	
MS.060.200		Superette o supermercato (esercizio media struttura di vendita)	299	8	0	5	0	0	0	0	0	304	8	0	
MS.070.100	MAGAZZINAGGIO	Deposito conto terzi di alimenti non soggetto a riconoscimento	76	4	1	0	0	0	0	0	0	76	4	1	
MS.070.200		Piattaforma di distribuzionialimenti	7	0	1	0	0	0	0	0	0	7	0	1	
MS.080.100	MAGAZZINAGGIO	Deposito funzionalmente ma non materialmente annesso ad esercizi di produzione e vendita di alimenti	42	3	0	0	0	0	0	0	0	42	3	0	
MS.060.300		COMMERCIO AMBULANTE	Commercio ambulante a posto fisso	460	30	0	0	0	0	0	0	460	30	0	
MS.060.300	Commercio ambulante itinerante - autospazio		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
MS.090.100	TRASPORTO DI BEVANDE (CONTI TERZI)	Trasporto prodotti non deperibili	46	0	0	0	0	0	0	0	0	46	0	0	
MS.090.100		Trasporto prodotti deperibili	116	0	0	0	0	0	0	0	0	116	0	0	
<b>TOT.</b>			<b>13.949</b>	<b>786</b>	<b>23</b>	<b>103</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>13</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>14.065</b>	<b>800</b>	<b>24</b>	

Attività degli stabilimenti riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004													
Attività produttiva dello stabilimento		Stabilimenti con rischio basso			Stabilimenti con rischio medio			Stabilimenti con rischio alto			Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero totale delle ispezioni da effettuare	Numero totale degli audit da effettuare
Codice	Descrizione	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare			
MS.A10	Produzione di germogli per l'alimentazione umana e di semi per la produzione di	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
MS.A20	Produzione delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
MS.A30.200	Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati alla prima infanzia	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	
MS.A30.300	Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ai fini medici speciali compresi quelli della prima infanzia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
MS.A30.400	Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ad una alimentazione particolare e alimenti ad uso specifici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
MS.A40.100	Produzione e confezionamento di additivi alimentari	7	0	3	0	0	0	0	0	0	7	0	
MS.A40.200	Produzione e confezionamento di aromi alimentari	6	0	2	0	0	0	0	0	0	6	0	
MS.A40.300	Produzione e confezionamento di enzimi alimentari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
MS.A.300.100	Impianto riconosciuto produzione di integratori alimentari	14	0	3	0	0	0	0	0	0	14	0	
MS.A.300.500	Industria di produzione e confezionamento di alimenti addizionati da vitamine e	4	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	
MS.A40.100	Deposito riconosciuto additivi	8	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	
MS.A40.200	Deposito riconosciuto aromi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
MS.A40.300	Deposito riconosciuto enzimi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
MAGAZZI MAGGIO		TOT.	40	0	8	0	0	0	0	0	40	0	

Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (Regolamento (CE) n. 2023/2006)													
Attività produttiva dello stabilimento		Stabilimenti con rischio basso			Stabilimenti con rischio medio			Stabilimenti con rischio alto			Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero totale delle ispezioni da effettuare	Numero totale degli audit da effettuare
Codice	Descrizione	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare			
MS.M00	Legno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
MS.M00	Carta e cartone	8	1	0	0	0	0	0	0	0	8	1	
MS.M00	Materie plastiche	67	4	1	0	0	0	0	0	0	67	4	
MS.M00	Cellulosa rigenerata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
MS.M00	Gomma	5	1	0	0	0	0	0	0	0	5	1	
MS.M00	Metalli e leghe	78	5	1	0	0	0	0	0	0	78	5	
MS.M00	Metalli e leghe (acciaio inox)	9	1	0	0	0	0	0	0	0	9	1	
MS.M00	Metalli e leghe (alluminio)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	
MS.M00	Metalli e leghe (banda stagnata e cromata)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	
MS.M00	Vetro	50	4	0	0	0	0	0	0	0	50	4	
MS.M00	Ceramica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
MS.M00	Materiali attivi e intelligenti	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	
MS.M00	Altri materiali (Adesivi, sughero, resine a scambio ionico, inchiostri di stampa, prodotti tessili, vernici e rivestimenti, cere, imballaggi flessi)	3	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	
MS.060.100	Commercio/deposito all'ingrosso di MOCA	77	0	0	0	0	0	0	0	0	77	0	
MS.060.100	Negozio vendita al dettaglio di MOCA	41	0	0	0	0	0	0	0	0	41	0	
COMMERCE MESSICO		TOT.	341	16	2	0	0	0	0	0	341	16	

La Direzione SC IAN provvederà alla valutazione dello stato di avanzamento delle attività attraverso step di verifica trimestrali e alla ricalibrazione dei carichi di lavoro qualora necessario.

L'assegnazione del CU ai singoli operatori è nominale e viene effettuata dai Tecnici Coordinatori delle Aree Territoriali. Dal 2023 è stato introdotto lo strumento della programmazione del gestionale SIST-Avelco, che consente l'assegnazione agli operatori delle Imprese da controllare direttamente nel gestionale, consentendo il monitoraggio in tempo reale sull'avanzamento del piano del CU programmato.

**Controlli Ufficiali con ispezione:** sulla base delle frequenze riportate nelle tabelle, sono previsti 816 controlli programmati mediante ispezione. A questi controlli andranno ad aggiungersi circa 363 controlli "ad hoc", consistenti in attività non programmabile ma stimata sul dato storico, in particolare: verifiche SCIA, controlli a seguito di notifica di allerta, esposti, controlli a seguito di notifica malattie a trasmissione alimentare, pratiche di riconoscimento REG. CE 852/2004, richieste autorità giudiziaria, richieste altri enti, verifiche prescrizioni.

**Controlli Ufficiali con il criterio dell'audit:** secondo la frequenza indicata nella tabella "capacità" dell'all. C, nel 2023 dovranno essere effettuati 34 audit.

### Piani mirati

Nel rispetto delle frequenze individuate attraverso l'applicazione dell'algorithm e della capacità di controllo, l'attività ispettiva si orienterà in modo particolare su alcuni piani mirati:

- **Controlli sugli esportatori extra-UE:** si tratta di 54 OSA (registrati, riconosciuti e semplificati) esportatori ricorrenti in paesi extra UE e che per questo vanno controllati almeno 1 volta l'anno. Presso tutti gli operatori con almeno 5 esportazioni nel corso del 2022 verrà effettuato un CU in forma di Audit.
- **Controlli in collaborazione con il Dipartimento Veterinario:** per il 2023 è stato concordato un piano di vigilanza congiunta con il DV, che riguarda principalmente le attività della ristorazione collettiva e della ristorazione pubblica. In considerazione delle problematiche inerenti alla presenza di Listeria

Monocytogenes emerse a livello ospedaliero, si intende proseguire anche per il 2023, in occasione dei sopralluoghi ispettivi pianificati congiuntamente, l'esecuzione di tamponi ambientali per monitorare/rilevare l'eventuale presenza di L. m. nei locali di preparazione dei pasti. In funzione dei relativi riscontri i due dipartimenti congiuntamente procederanno ad un approfondimento circa le azioni adottate o adottabili dalla struttura per controllare tale rischio.

- **Controlli congiunti con altre Autorità:** in collaborazione con il DV (prediligendo ove possibile le attività già programmate come vigilanza congiunta di cui al punto precedente) verranno effettuati controlli congiunti con le altre AC individuate dal piano regionale. L'entità dei controlli sarà definita al ricevimento del piano 2023.

### Piano campioni alimenti

Il piano dei campionamenti costituisce il recepimento del piano regionale, che assegna ad ogni ATS le matrici da campionare e le determinazioni da effettuare.

La quantificazione del piano è pertanto subordinata al ricevimento della programmazione regionale, attualmente non ancora definitiva:

CAMPIONI ALIMENTI - fabbisogno 2023		
Programmati	OGM	10
	residui fitosanitari	53
	additivi	21
	tossine vegetali CU <i>in attesa di indicazioni regionali</i>	
	tossine vegetali monitoraggio <i>in attesa di indicazioni regionali</i>	
	Contaminanti <i>in attesa di indicazioni regionali</i>	
	irradiati	3
	MOCA	32
	LINEE GUIDA 882/2004 Profilo microbiologico	151
	LINEE GUIDA 882/2004 Profilo chimico	14
	Case dell'acqua	14
Ad hoc stimati	esposto, MTA, di iniziativa	5

Come da indicazione regionale i Campioni verranno analizzati dai LP appartenenti alla rete dei Laboratori regionale (ATS Bergamo, ATS Brescia, ATS Milano, ATS VAL PADANA - Cremona, ATS INSUBRIA – Varese, ATS Brianza) e da diverse sedi degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (Brescia, Bologna, Napoli).

### Ispettorato micologico

Viene garantita l'apertura di sportelli per le certificazioni di commestibilità dei funghi raccolti dai cittadini e la reperibilità micologica nel periodo da agosto a novembre. L'attività dell'ispettorato si svolge presso le 3 sedi di Bergamo, Trescore e Treviglio a cura dei 4 micologi in servizio presso il SIAN e con il supporto di un TPALL micologo in servizio presso altra SC.

### Vigilanza sui fitosanitari

Per la programmazione dell'attività 2023 sui rivenditori e sui produttori di formulati si resta in attesa della pianificazione regionale. Viene garantita la vigilanza nel caso di prove sperimentali notificate ed effettuate sul territorio provinciale.

## Acque ad uso potabile

L'azione di controllo e vigilanza sulla qualità delle acque destinate al consumo umano verrà esercitata attraverso:

- verifica dei sistemi acquedottistici mediante audit relativamente alla gestione dei controlli interni (1 audit presso Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato);
- controlli analitici in conformità a quanto indicato dal DM Ministero della Salute 14/06/2017:
  - n. 1.900 prelievi per analisi dei parametri del "Gruppo A"
  - n. 600 prelievi per analisi dei parametri del "Gruppo B"

I profili di prelievo sono stati definiti tenendo conto sia delle prescrizioni normative che delle esigenze del territorio, in particolare nelle situazioni in cui era opportuno garantire una sorveglianza con frequenze ravvicinate di determinati inquinanti. Buona parte dei profili analitici comporterà la doppia verbalizzazione in quanto i campioni saranno raddoppiati per essere conferiti a laboratori diversi (Bergamo e Brescia) per l'esecuzione del profilo analitico completo.

Il piano comprenderà anche 14 prelievi del "Profilo A" presso case dell'acqua.

Nel corso del 2023 proseguirà l'esecuzione del piano di controllo per la ricerca dei PFAS presso 13 punti di prelievo di rete concordati con Regione Lombardia.

Si resta in attesa di conoscere la pianificazione regionale relativamente alla campagna di verifica della radioattività nelle acque destinate al consumo umano (piano regionale 2023-2024).

## Igiene della Nutrizione

L'organico della SS Nutrizione è composto da n. 2 dietiste e da n. 1 Dirigente Medico. Non sono presenti in organico Assistenti Sanitarie e, al momento, la presenza di tale figura professionale viene garantita grazie alla collaborazione delle AS in servizio presso SS Prevenzione e Sorveglianza Malattie Infettive.

Per l'anno 2023 si prevede lo svolgimento delle seguenti attività in ambito nutrizionale:

- Attività di vigilanza nutrizionale in ristorazioni collettive scolastica, in particolare saranno garantiti i controlli nutrizionali del 5% dei centri di cottura scolastici/catering continuativo e mense scolastiche con preparazione (n. 26) e di almeno n.2 asili nido con preparazione presenti sul territorio. Di questi sopralluoghi 2 controlli verranno effettuati con la tecnica di Audit. Saranno verificate: la correttezza dei menu proposti e l'adesione alle linee guida, la qualità delle materie prime (con particolare attenzione all'utilizzo di sale iodato e pane a basso contenuto di sale) e la corretta gestione di diete speciali.
- Nell'ambito della ristorazione scolastica verrà garantito, su richiesta, il supporto per la valutazione dei capitolati d'appalto in fase di stesura.
- A partire dall'anno scolastico 2022/2023, ripresa del progetto per la "riduzione degli scarti alimentari" nelle ristorazioni collettive e pubbliche per il recupero di cibo ai fini assistenziali. Affiancamento e sostegno ai Comuni e alle imprese alimentari che intendono avviare un progetto di riduzione degli scarti, secondo protocolli concordati.
- I controlli nutrizionali per l'anno 2023 coinvolgeranno anche il 5% delle RSA presenti sul territorio ( n.4 RSA), di questi uno verrà effettuato con tecnica di Audit.
- Saranno effettuati controlli presso 2 Mense ospedaliere (10% delle strutture sanitarie del territorio), di cui uno con tecnica Audit.
- A partire dal 2023 verrà avviata l'attività di controllo dei menù aziendali acquisiti dai TdP in corso di sopralluogo.
- Verrà garantita la vigilanza nutrizionale su n.3 mense di aziende inserite nel WHP.
- Per tutela di soggetti allergici/celiaci saranno effettuati controlli nutrizionali presso 3 ristoranti/pizzerie che dichiarano la preparazione di pasti privi di glutine.
- Con il supporto dei TdP in organico alla SC, saranno effettuati campionamenti su alimenti prodotti presso imprese di produzione priva di glutine, per la verifica dell'assenza.
- A seguito dell'acquisizione da parte di Regione Lombardia del questionario per la sorveglianza delle abitudini dei soggetti fragili, lo stesso verrà somministrato al 5% degli utenti frequentanti i CDI del territorio. Sulla base dei dati elaborati saranno stabilite azioni correttive da intraprendere anche in termini comunicativi.

- Disponibilità al coinvolgimento per progetti di educazione alimentare destinati alla popolazione o per progetti WHP organizzati da ATS o da altri soggetti.
- Per Setting “Scuola” nel corso del 2023 riprenderà il progetto di Sorveglianza nutrizionale “OKkio ALLA SALUTE” come previsto da ISS (25/30 classi).

TIPOLOGIA DI STRUTTURA	DENOMINATORE	% MINIMA	N. ISPEZIONI	N. AUDIT	N. CAMPIONI
centri cottura scolastici/catering continuativo e mense scolastiche con preparazione	516	5	26	2	1
asili nido con preparazione	52	//	2	//	//
RSA con preparazione	67	5	4	1	//
mense ospedaliere con preparazione	20	10	2	1	1
mense aziendali con preparazione	152	//	3	//	//
ristoranti/pizzerie con preparazione di pasti senza glutine		//	3	//	1
imprese di produzione di integratori alimentari	12	//	1	//	//
imprese di produzione di alimenti privi di glutine	3	//	1	//	1

N. CDI	N. UTENTI CDI	% MINIMA	N. QUESTIONARI DA SOMMINISTRARE
32	862	5	43

È previsto l'utilizzo del format regionale del verbale di sopralluogo, predisposto nel 2022, che andrà inserito nel gestionale in uso.

Le due dietiste saranno coinvolte nella stesura dei documenti regionali di indirizzo per l'effettuazione di controlli nutrizionali:

- LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER UNA SANA ALIMENTAZIONE NEI NIDI D'INFANZIA E NELLE SCUOLE;
- LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER UNA SANA ALIMENTAZIONE NELLE STRUTTURE SOCIOSANITARIE ASSISTENZIALI.

### Verifica dell'efficacia del Controllo Ufficiale

In conformità a quanto previsto dall'Intesa Stato Regioni 10 novembre 2016 concernente “Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004”, nel corso dell'anno verranno effettuate “Verifiche a priori” presso le Aree Territoriali e “Verifiche a posteriori” sugli atti ufficiali prodotti nel corso del controllo ufficiale (verbali di ispezione, di audit e di campionamento).

La verifica a priori consiste nella verifica della qualità, della coerenza e dell'applicazione dei documenti di pianificazione e delle procedure documentate, modulistica, circolari, istruzioni, espletata attraverso audit interni. La verifica a posteriori consiste nella valutazione dei verbali di controllo ufficiale già emessi, tramite la compilazione di una apposita scheda di verifica. L'attività di verifica a posteriori verrà effettuata dai Tecnici Coordinatori, o da operatori da loro delegati, in numero statisticamente significativo per ogni operatore addetto al CU (almeno 5%). I verbali verranno estratti con criterio di casualità e con cadenza trimestrale.

Verranno infine attuate valutazioni “in tempo reale”, consistenti nella valutazione sul campo, in tempo reale e sulla base di criteri predefiniti, dell'efficacia e dell'appropriatezza dei controlli ufficiali; da un punto di vista operativo è una attività congiunta tra uno o più operatori che svolgono le attività di controllo ufficiale in qualità di supervisionati ed un operatore, con specifico profilo professionale e formazione, che svolge il ruolo di supervisore (attualmente 9 operatori).

VERIFICATORE	TIPOLOGIA VERIFICA	N. VERIFICHE
Direzione U.O.C.	Verifiche a priori	1
Tecnici Coordinatori	Verifiche a posteriori	5% dei verbali di C.U.
Verificatori formati da RL	Verifiche sul campo	8

## LABORATORIO DI PREVENZIONE

Il Laboratorio di Prevenzione continuerà ad operare a supporto delle attività di controllo e prevenzione del DIPS dell'ATS di Bergamo, ma con una sempre più stretta collaborazione e coordinamento nell'ambito del Sistema Integrato Regionale (Rete dei Laboratori di Prevenzione), secondo modalità e tempi operativi condivisi con la Direzione Generale Welfare ed il Laboratorio di Riferimento Regionale. In Regione Lombardia il Laboratorio dell'ATS di Bergamo è laboratorio di riferimento per la ricerca dei residui di fitofarmaci negli alimenti e nelle acque, di solventi organici alogenati nelle acque. Dal 2016 è altresì riconosciuto unico laboratorio regionale di riferimento per la ricerca della gliadina mediante metodo immunoenzimatico accreditato.

Dal 2010 il Laboratorio è accreditato come Laboratorio di Prova n. 1105 da Accredia; nel 2021 è stato ulteriormente aumentato il numero di fitofarmaci accreditati portandoli oltre l'80% di quelli ricercabili secondo la Comunità Europea in particolar modo per quanto riguarda l'ortofrutta.

Nell'ambito della Rete Regionale esegue la ricerca di residui di fitofarmaci su alimenti a favore delle ATS di Brescia, della VAL Padana (Cremona) e della ATS della Montagna (Sondrio e Valle Camonica).

Anche per il 2023, secondo quanto previsto dal Piano Regionale dei controlli ed in accordo con le Strutture del DIPS deputate all'attività di campionamento, il Laboratorio eseguirà gli accertamenti chimico-microbiologici previsti nell'ambito dell'attività dei programmi di sicurezza alimentare e ambientale (su alimenti, acque destinate al consumo umano nei comuni della provincia, acque minerali, acque di piscina, di balneazione, di pozzi e falde). In particolare, continuerà il monitoraggio dell'inquinamento delle acque di falda previsto a seguito di bonifica ambientale mediante la ricerca della presenza di farmaci e/o contaminanti chimici in acque destinate al consumo umano (1,1 dicloroetilene; 1,2 dicloropropano; Metronidazolo; Dimetridazolo; Carbamazepina; Freon 141B; tris(2-cloroisopropil) fosfato; triisopropilfosfato; trietilfosfato).

Per il 2023 è previsto un incremento dei fitofarmaci ricercati in particolare sulle matrici cerealicole e oleaginose. Inoltre, verranno validati metodi specifici (single methods) per alcuni fitofarmaci.

Nell'ambito della prevenzione delle malattie infettive particolare attenzione sarà rivolta alle indagini microbiologiche per la ricerca della Legionella, secondo quanto contemplato nella DGR XI/1047.

Per il programma screening colon retto il Laboratorio di Prevenzione continuerà ad operare in stretta collaborazione con il centro screening, verrà inoltre ulteriormente sviluppata l'integrazione con le farmacie dei servizi per un migliore servizio al cittadino in base alle direttive Regionali.

Nell'ambito delle attività di Prevenzione delle Dipendenze, è in essere una Convenzione tra ATS di Bergamo e le ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Bergamo Est, ASST Bergamo Ovest finalizzata alla ricerca e determinazione di sostanze farmacologiche e/o d'abuso nei campioni di urina dei pazienti monitorati dai Servizi per le Dipendenze (SerD);

È inoltre attiva una Convenzione tra ATS di Bergamo e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, per il contrasto al narcotraffico, che prevede determinazioni chimico-analitiche su campioni di "droghe da strada" sottoposte a sequestro giudiziale e provenienti da attività delle Forze dell'ordine e delle Agenzie delle Dogane e dei Monopoli.

### Stima dell'attività analitica del 2023

Matrice	N. determinazioni
Alimenti	27.000
Acque destinate al consumo umano	27.000
Acque di balneazione	1.200
Acque di piscina	4.700
Acque reflue e superficiali	250
Matrici ambientali per Legionella	2.800
Cosmetici	450
Feci per ricerca sangue occulto	110.000
Urine per dosaggio metaboliti sostanze stupefacenti	170.000
Campioni oggetto di sequestro (droghe da strada)	4.000
Materiali per controlli di sterilizzazione	900
Campioni di alimenti per ricerca del glutine	50
<b>TOTALE</b>	<b>346.350</b>

Per il 2023 il Laboratorio di prevenzione si impegna a garantire la rendicontazione dei controlli analitici degli alimenti nei database nazionali (NSIS-RaDISAN) secondo le frequenze e le modalità stabilite dal Ministero della Salute, ed a garantire tempi di restituzione dei Rapporti di Prova in linea con quanto richiesto da Regione Lombardia.

L'attività de Laboratorio di Prevenzione di Bergamo verrà razionalizzata secondo il progetto SRPS secondo le direttive Regionali garantendo le rendicontazioni richieste sull'installazione della nuova strumentazione e sua messa in funzione.

### Sistema di Valutazione delle performance nell'area della prevenzione

Dall'anno 2015 la Regione Lombardia, Direzione Generale Welfare - UO Prevenzione, anche nella previsione di un confronto con altre Regioni, ha attivato un percorso, con la partecipazione di tutte le Aziende Sanitarie, per la definizione di un set di indicatori in grado di rappresentare le attività di prevenzione.

Questo percorso ha portato alla definizione di un modello di valutazione delle performance della prevenzione comparabile a livello regionale. Lo strumento prevede indicatori di performance (utili alla valutazione delle Aziende/Agenzie) e osservazionali (indicatori sperimentali o non solidi metodologicamente da non utilizzare nella valutazione) ed è stato sperimentato nello stesso anno e validato nel 2016. Nella tabella di sintesi sono elencate le 7 aree di attività prese in considerazione con il numero degli indicatori, suddivisi in indicatori di performance e osservazionali (d.g.r. 491/2018 e revisione d.g.r. 1681/2019).

AREA DELLA PREVENZIONE		INDICATORI		
		Performance	Osservazionali	Totale
01	Sicurezza alimentare	11	2	13
02	Ambienti di vita	11	2	13
03	Vaccinazioni	6	5	11
04	Lavoro	8	4	12
05	Screening	11	6	17
06	Stili di Vita	16	0	16
07	Malattie infettive	6	1	7
		<b>69</b>	<b>20</b>	<b>89</b>

Il peso di ogni indicatore è definito in relazione alla sua rilevanza attribuita avendo a riferimento gli obiettivi nazionali (LEA) e regionali (Piano Regionale della Prevenzione - Obiettivi dei Direttori Generali), nella logica elevata del miglioramento della salute dei cittadini.

Per ogni area viene inoltre definito un valore di sintesi (indicatore sintesi area) dato dalla somma pesata dei singoli indicatori ed espressa in valore percentuale come proporzione del punteggio massimo raggiungibile. L'adozione del sistema regionale per la valutazione delle performance della prevenzione, basato su dati raccolti e gestiti attraverso flussi informativi strutturati, comuni a tutte le ATS, rappresenta la modalità

principale di controllo e valutazione delle attività dei Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria lombardi; inoltre, il sistema delle performance rappresenta uno strumento per facilitare il percorso di valutazione regionale degli obiettivi definiti dagli specifici programmi del Piano Regionale di Prevenzione. L'attività dell'area della prevenzione sarà monitorata attraverso il Sistema Informativo della Prevenzione e valutata attraverso la rilevazione delle Performance della Prevenzione da parte di Regione Lombardia.

## RISORSE UMANE E FORMAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, QUALITÀ, CERTIFICAZIONE E TRASPARENZA

### Risorse umane

La dotazione del personale dipendente assegnato al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria e la distribuzione per profilo professionale, anche in riferimento alla futura programmazione per l'anno 2023, è evidenziata nelle elaborazioni di sintesi che vengono riportate di seguito.

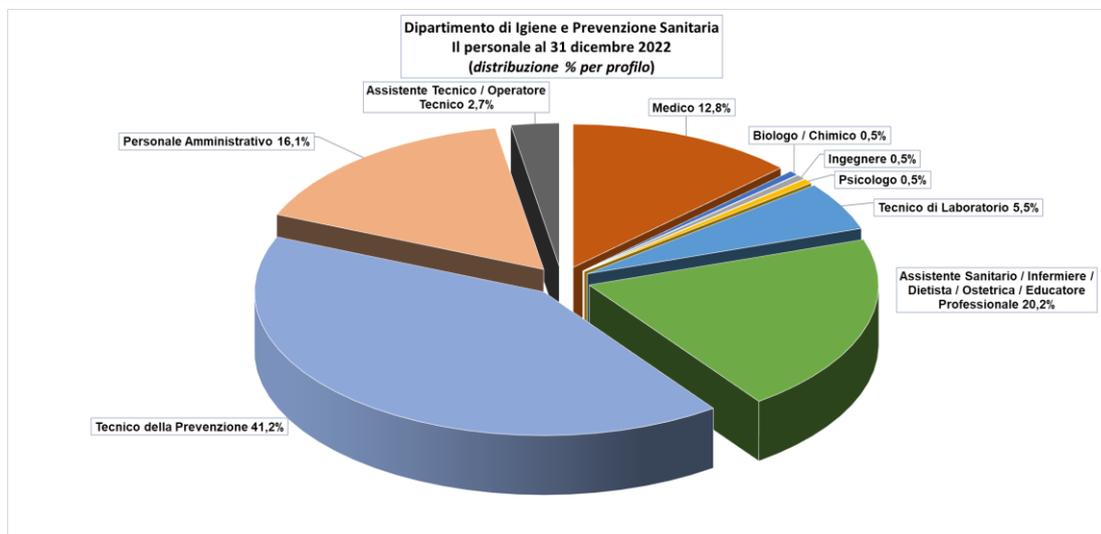
Al 31/12/2022, il personale DIPS è di complessivi 196 addetti (*pari a 186,09 unità equivalenti a tempo pieno*).

Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria		
Personale al 31 dicembre 2022	Numero Operatori	Unità Equivalenti a tempo pieno
Comparto	168	158,30
Dirigenza	28	27,79
Totale	196	186,09

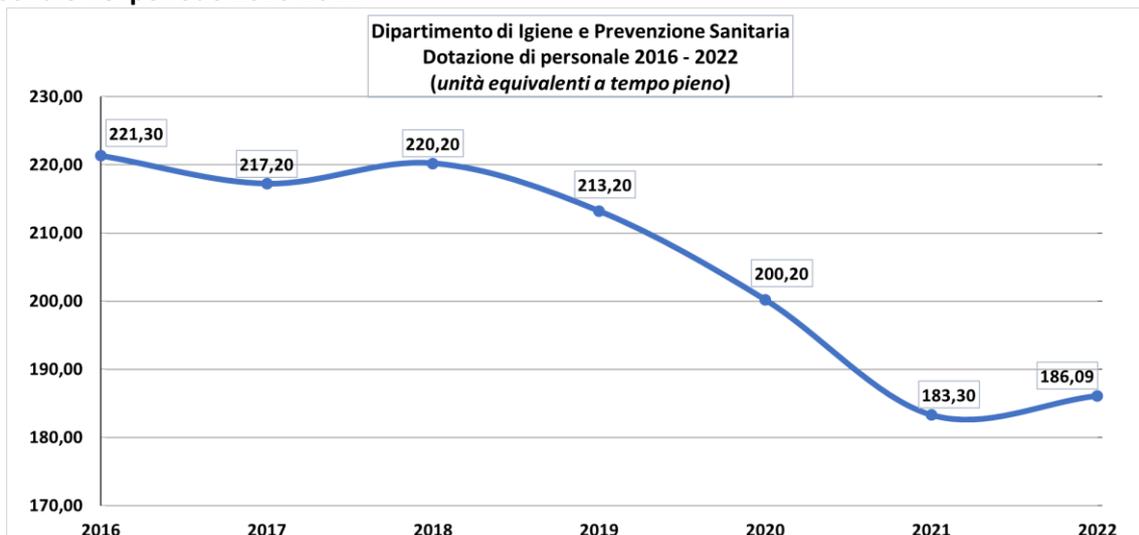
L'85,1% del personale è rappresentato da operatori del comparto di cui il 66,8% è costituito dai profili delle professioni sanitarie. Il personale amministrativo rappresenta il 15,5%, mentre il personale dirigente, con prevalenza del ruolo medico, rappresenta il 13,3% del totale.

### Al 31/12/2022, la distribuzione del personale per i diversi servizi e per attività integrate di prevenzione.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO	DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE E SANITARIA									TOTALE	%
	DOTAZIONE DI PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2022 (unità equivalenti a tempo pieno)										
PROFILI PROFESSIONALI	DIREZIONE DIPS	IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE	IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE-AMBIENTE	LABORATORIO DI PREVENZIONE	MEDICINA PREVENTIVA NELLE DIRETTORI DIPS	PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO	PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAM.	SETTORI DI PREVENZIONE Responsabili e Personale Amministrativo			
Medico	0,00	2,00	6,00	1,00	3,79	9,00	2,00	1,00	24,79	13,3%	
Biologo / Chimico	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,5%	
Ingegnere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,5%	
Psicologo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	0,5%	
Tecnico di Laboratorio	0,00	0,00	0,00	8,40	0,00	0,00	0,00	0,00	8,40	4,5%	
Assistente Sanitario / Infermiere / Dietista / Ostetrica / Educatore Professionale	0,00	2,00	2,00	0,00	25,90	2,00	5,70	0,00	37,60	20,2%	
Tecnico della Prevenzione	1,00	18,40	25,00	0,80	1,00	32,20	0,00	0,00	78,40	42,1%	
Personale Amministrativo	4,00	0,00	0,70	2,00	1,00	2,80	0,00	18,40	28,90	15,5%	
Assistente Tecnico / Operatore Tecnico	0,00	0,00	3,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	5,00	2,7%	
<b>T O T A L E</b>	<b>5,00</b>	<b>22,40</b>	<b>36,70</b>	<b>13,20</b>	<b>31,69</b>	<b>49,00</b>	<b>8,70</b>	<b>19,40</b>	<b>186,09</b>	<b>100,0%</b>	



## Il personale nel periodo 2016-2022:



## Formazione

La formazione riveste un ruolo decisivo nei processi d'innovazione e cambiamento delle Agenzie di Tutela della Salute e costituisce una leva strategica per la crescita professionale ed il miglioramento della qualità dei servizi. L'attività formativa rappresenta quindi uno strumento atto a favorire l'erogazione di prestazioni che rispondono ai criteri di efficienza, efficacia ed appropriatezza, al fine di rispondere ai bisogni degli utenti, alle esigenze organizzative ed operative del Servizio Sanitario e di sviluppo professionale.

Dal documento prodotto dal Servizio Formazione e Aggiornamento Aziendale: "Analisi fabbisogno formativo dipendenti ATS – PFA 2023" è emerso che tra le competenze che il personale del DIPS ritiene maggiormente necessarie da acquisire vi sono: collaborare e lavorare in gruppo e condividere prassi, Interpretare e applicare correttamente le procedure di lavoro (amministrative e tecniche), comunicazione e relazione; Inoltre, Le competenze rispetto alle quali ci si sente meno capaci sono: elaborazioni statistiche, utilizzo di database, utilizzo dei social media. Per l'anno 2023, in base agli indirizzi della Direzione Strategica, ed ai bisogni rilevati dalle diverse Unità Organizzative afferenti al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, sono stati proposti per il Piano Formativo Aziendale n. 38 eventi formativi distribuiti tra Corsi/convegni, formazione sul campo e formazione a distanza che contemplano le aree delle competenze tecnico specialistiche, relazionali comunicative ed organizzativo gestionali. L'offerta formativa per il personale del DIPS nel suo complesso comprende anche gli eventi di carattere trasversale proposti dal SFA oltre a quanto contenuto nel piano degli interventi formativi per il personale del SSR- anni 2022 – 2024 proposti da Polis Lombardia. Gli eventi formativi proposti dal DIPS sono stati recepiti ed inseriti nel PFA 2023 con deliberazione n. 122 del 09/02/2023. Le proposte formative potranno essere eventualmente integrate in corso d'anno come "eventi fuori piano", in base a nuove necessità che dovessero manifestarsi, in ogni caso dovrà essere realizzato almeno il 50% degli eventi inseriti nel PFA quale obiettivo della Direzione Generale. L'offerta formativa contenuta nel PFA risulta adeguata anche a soddisfare l'obbligo di acquisizione dei crediti formativi previsto dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua per tutto il personale inquadrato nel ruolo sanitario.

## Sistemi informativi per la prevenzione

In questi ultimi anni la Regione Lombardia ha realizzato e attivato diversi sistemi informativi per la prevenzione:

- I.M.PRE.S@-BI (Informatizzazione Monitoraggio Prevenzione Sanitaria): il sistema consente la registrazione e l'informatizzazione dei dati relativi alle attività di controllo attraverso l'Anagrafe Generale della Prevenzione. Questa banca dati contiene gli elementi informativi relativi alle imprese, unità produttive, attività ed impianti oggetto di vigilanza, alimentata da varie anagrafiche regionali e nazionali quali il registro delle Imprese delle Camere di Commercio, INAIL, Strutture Scolastiche, Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie, Cantieri Edili, etc... con specifiche elaborazioni per: Imprese,

Cantieri, Amianto, Strutture Sanitarie, Scuole, Strutture Giudiziarie, Amministrazioni Comunali, Punti Balneazione, Cosmetici, Torri di Raffreddamento, Piscine e Punti Prelievo, ... .

Rappresenta, quindi, anche uno strumento utile per la conoscenza del contesto, la consultazione e condivisione delle informazioni, la programmazione e la reportistica delle attività. Attraverso I.M.Pre.S@-BI gli operatori hanno la possibilità di consultare e condividere un'ampia base di informazioni relative alle diverse imprese/strutture oggetto di controllo (dati anagrafici, caratteristiche, numero addetti, tipologia di attività svolta, infortuni sul lavoro e/o malattie professionali occorsi ai lavoratori ivi operanti, ispezioni o verifiche effettuate dalle Servizi delle diverse ATS, esiti dei controlli, ecc...). Negli anni il sistema informativo si è arricchito di nuovi applicativi regionali, quali ad esempio il sistema Ge.CA, per la notifica cantieri prevista dal D. Lgs. 81/2008, e Ge.M.A. per la notifica ed il piano di lavoro di bonifica dei manufatti contenenti amianto (D.Lgs. 81/2008) e della relazione annuale (L. 257/92), a vantaggio del cittadino, delle imprese e dei professionisti, ma anche degli organi di vigilanza e controllo, che consente l'invio informatizzato dei suddetti adempimenti;

- SIAVr: Sistema Informativo per l'Anagrafe Vaccinale regionale;
- SMI: per la gestione delle segnalazioni di malattie infettive;
- SCREENING/ARIANNA: per la gestione dei flussi degli screening oncologici;
- Sistema Survey Stili di vita Lombardia: database regionale per le attività di promozione della salute;
- SOF.I.A: per la gestione dell'assistenza in strutture extraospedaliere convenzionate per malati di AIDS e sindromi correlate in regime di ricovero e di centri diurni;
- SISTEMA PERSON@ MAPRO: per la registrazione delle segnalazioni di Malattie Professionali;
- SISTEMA PERSON@ GEPI per la Gestione Pratiche di Infortunio.
- I.M.Pre.S@-BI - Ca.Ri.Ca.: Algoritmo di calcolo del rischio cantieri per la pianificazione delle attività di vigilanza e controllo verso i cantieri a maggior rischio per la sicurezza.

Sono inoltre disponibili per l'informatizzazione delle attività diversi sistemi gestionali aziendali, tra i quali si citano:

- *SIST-AVELCO*: per la registrazione informatizzata delle attività di vigilanza e controllo, e rappresenta l'interfaccia con il sistema regionale I.M.Pre.S@-BI;
- *PROLABQ-OPENCO*: per la registrazione dei dati analitici prodotti dal Laboratorio di Prevenzione in correlazione con il sistema informativo regionale I.M.Pre.S@-BI, compresa la pre-accettazione e la firma digitale dei rapporti di prova;
- *COLONLAB*: integrazione del programma di screening colon retto per il collegamento dei dati relativi alle *analisi del sangue occulto e la connessione con le Farmacie dei servizi*
- *MODULAB*: *gestione delle analisi di screening urinario delle droghe d'abuso e la connessione con i SERD*
- *ATS-COVID-19 SORVEGLIANZA*: per la registrazione e gestione dei casi e contatti da SARS-Cov-2;
- *SCREENING ONCOLOGICI*: per la gestione degli screening mammografico e colon retto;
- *ARIANNA*: per la gestione dello screening per la prevenzione del cervicocarcinoma
- *DOLPHIN*: per registrare le prestazioni ai fini della fatturazione attiva;
- *FOLIUM*: sistema di gestione protocollo e documenti aziendali.
- *Ge.R.Mi* : sistema di registrazione e gestione delle malattie infettive interno ATS.

### **Semplificazione amministrativa per le imprese e raccordo con gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) - portale telematico "www.impresainungiorno.gov.it"**

Come previsto dal D.P.R. n. 160/2010 che identifica lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), quale soggetto pubblico di riferimento per i procedimenti relativi all'esercizio delle attività produttive, e dalla Legge Regionale n. 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" che indica specifici interventi di semplificazione a favore delle imprese con particolare riferimento al miglioramento dei livelli di servizio, nell'ambito del processo di **semplificazione amministrativa** ai fini dell'avvio e dell'esercizio delle **attività di impresa**, l'Agenzia si è dotata dal 2014 di una procedura, nell'ambito del sistema qualità aziendale, per la gestione integrata delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) da parte dei Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e Veterinario e di strumenti di

ricezione e trattamento dei documenti con la messa a disposizione dei SUAP (Sportelli Unici per le Attività Produttive) di caselle di posta elettronica certificata (PEC) dedicate alla ricezione delle SCIA e successive comunicazioni (attualmente sono attive 3 caselle PEC corrispondenti agli ex Settori di Prevenzione territoriali). Le SCIA pervenute, una volta codificate nella rispettiva classe di rischio, sono selezionate ai fini del loro inserimento nella programmazione prevista dal Piano dei Controlli.

Nel corso del tempo si è stabilita una stretta collaborazione con la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Bergamo e con un gruppo di lavoro di SUAP del territorio provinciale; i documenti e i processi aziendali utili per la semplificazione amministrativa per le attività di impresa sono stati condivisi e divulgati ai Comuni e ai SUAP; è stata inoltre predisposta una specifica pagina web sul tema delle SCIA.

Negli anni la Regione Lombardia ha avviato, nell'ambito degli obiettivi previsti dalla Legge Regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 “, i progetti regionali “Angeli antiburocrazia” e “Sperimentazione del fascicolo informatico d'impresa” che hanno visto il coinvolgimento dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie e la partecipazione di UnionCamere, Camere di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato, Comuni e Sportelli Unici del territorio regionale.

Il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 126 ha previsto l'adozione di moduli unificati e standardizzati per i quali, con il successivo D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222, sono stati individuati i procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio-assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124”; in seguito, con diversi accordi Stato-Regioni i modelli sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale e adottati dai SUAP.

Il Patto per la Semplificazione 2019-2021 (Accordo Governo, Regioni, Enti Locali), sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 25 luglio 2019, evidenzia l'obiettivo di “rendere effettivamente più veloci e meno onerosi i procedimenti amministrativi attraverso una uniformazione dei regimi giuridici, una standardizzazione della modulistica e una digitalizzazione ispirata al principio: un solo invio, un solo controllo”, che prevede, tra i primi “Interventi trasversali”, la realizzazione del fascicolo informatico d'impresa attraverso l'interoperabilità dei SUAP, l'istituzione del portale informativo delle imprese, la semplificazione dei controlli sulle imprese per renderli trasparenti e più efficaci, l'estensione della standardizzazione della modulistica d'impatto sull'attività d'impresa.

Con l'aggiornamento del Programma Strategico per la Semplificazione e la Trasformazione digitale – XXI Legislatura (d.g.r. 1897/2019) e con le Regole di Sistema (d.g.r. 2672/2019) sono state previste a livello regionale ulteriori misure di semplificazione dei procedimenti amministrativi per l'esercizio delle attività di impresa, con il coinvolgimento delle Direzioni Generali Welfare e Sviluppo Economico, del sistema camerale lombardo, dei Comuni/SUAP e dell'ATS, attraverso il miglioramento delle sinergie di raccordo operativo fra le ATS e i SUAP, in particolare con l'individuazione dei procedimenti SUAP di competenza dei DIPS e la gestione informatizzata dei procedimenti stessi anche mediante l'utilizzo della Scrivania Enti Terzi, resa disponibile dal gestore del portale telematico nazionale “www.impresainungiorno.gov.it”.

Le azioni regionali, come previsto dalla d.g.r. 2411/2019, proseguono nel biennio 2020-2021 attraverso l'approvazione del programma di interventi “Impresa Lombardia” (in attuazione della L.R.11/2014) per sviluppare e consolidare la rete di raccordo tra sportelli unici ed enti terzi, con il coinvolgimento delle ATS e di ARPA, attraverso il colloquio telematico anche in raccordo con gli uffici territoriali regionali e le direzioni regionali competenti, anche con il supporto, a livello territoriale, del team regionale degli “Assistenti Impresa Lombardia”.

### **Qualità e Certificazione**

La nostra ATS, da molti anni, si è dotata di un Sistema Qualità e viene sottoposta a certificazione UNI EN ISO 9001:2015 da parte di Ente terzo accreditato allo scopo di strutturare un sistema di miglioramento continuo, ponendo al centro delle proprie azioni i cittadini e gli stakeholders. Attualmente tutte le strutture operative e direzionali del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria sono certificate. Inoltre, il Laboratorio di Prevenzione ha altresì sviluppato un'azione di adeguamento alla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, acquisendo dapprima la certificazione dall'Istituto superiore di Sanità ed ora da Accredia. In particolare, i processi di vigilanza e controllo, caratterizzati da importanti risvolti sotto il profilo giuridico e di impatto socio-economico, sono stati oggetto di definizione di procedure specifiche. Questi elementi,

oltre a garantire le necessarie garanzie di “equità” nei riguardi dei nostri interlocutori ed utenti, rappresentano anche occasione per poter accrescere la qualità delle prestazioni erogate.

### **Trasparenza**

Il presente piano è oggetto di pubblicazione sul sito web istituzionale dell’Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo, per dare conto alla comunità di riferimento e agli stakeholders dell’azione svolta.

Viene altresì pubblicato, quale strumento di programmazione, nell’apposita pagina di competenza del DIPS.

Bergamo, 27/02/2023

Il Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

**Dott. Oliviero Rinaldi**

(documento originale sottoscritto mediante firma digitale  
e conservato agli atti dell’ATS in conformità alle vigenti disposizioni  
D.Lgs 82/2005 e disposizioni attuative)